



La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

In questa sezione del Piano Triennale dell' Offerta Formativa, (PTOF) la scuola presenta le analisi effettuate nel documento definito Rapporto di Autovalutazione (RAV) in cui vengono analizzate alcune specificità del contesto socio-economico e culturale in cui si trova ad agire. Nel dettaglio gli aspetti raccolti riguardano:

- la popolazione scolastica
- il territorio ed il capitale sociale
- risorse economiche e materiali
- risorse professionali

Lo scopo di questa azione permette alla scuola di conoscere sia aspetti definiti "opportunità" che aspetti invece definiti "vincoli" . Sulla base di queste informazioni è possibile pianificare al meglio la propria offerta formativa.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Nelle classi seconde del tecnico il contesto socio-economico e culturale risulta su livelli medio-alti. Il numero crescente di alunni certificati è legato all'attento lavoro di inclusione effettuato in questi anni dalla scuola . I neoiscritti al tecnico riportano punteggi migliori rispetto al professionale e al liceo artistico. Tra i neoiscritti del liceo con esiti eccellenti sono da evidenziare percentuali di eccellenza superiori alla media provinciale.

Vincoli:

Nelle classi seconde del liceo e del professionale il contesto socio-economico e culturale risulta su livelli bassi o medio-bassi. La scuola presenta numeri elevati (circa il triplo rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale) di alunni certificati DSA . I neoiscritti del professionale e del liceo riportano elevate percentuali di alunni con punteggi più bassi della media provinciale, regionale e nazionale;

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tasso di disoccupazione è tra i più bassi della penisola ed il tasso di immigrazione è in linea con le regioni più ricche del territorio nazionale. Il tessuto economico in cui la scuola si colloca è attivo nonostante le difficoltà della situazione economica globale; le aziende sono alla ricerca di personale



con diverse qualifiche; il successo delle iscrizioni ai corsi serali spiega il fabbisogno di formazione continua e permette anche il reinserimento di ex alunni che avevano interrotto gli studi. La scuola collabora proficuamente con la delegazione locale di Confindustria.

Vincoli:

I contributi volontari dei genitori sono in costante diminuzione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è dotata di tutti i sistemi di sicurezza previsti dalle normative come pure sono disponibili gli spazi idonei all'inclusione degli studenti con svantaggi. I laboratori didattici sono tutti digitalizzati. La scuola ha ottenuto dei finanziamenti europei per l'aggiornamento dei laboratori.

Vincoli:

Gli spazi della scuola sono insufficienti per il numero di classi presenti, al punto tale che: -alcune lezioni di laboratorio vengono tenute in aula; -alcune classi non possono avere una propria aula di riferimento e sono costretti a spostarsi frequentemente.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente di ruolo che è stabile nella scuola da più di cinque anni, risulta in percentuale più elevata rispetto alle medie regionali e nazionali.

Vincoli:

La percentuale di docenti a tempo determinato è molto elevata.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "ANTONIO MEUCCI" - CITTADELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PDIS018003
Indirizzo	VIA VITTORIO ALFIERI, 58 CITTADELLA 35013 CITTADELLA
Telefono	0495970210
Email	PDIS018003@istruzione.it
Pec	pdis018003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.meuccifanoli.edu.it

Plessi

ISTITUTO PROFESSIONALE "ANTONIO MEUCCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	PDRI01801P
Indirizzo	VIA VITTORIO ALFIERI, 58 CITTADELLA 35013 CITTADELLA
Indirizzi di Studio	• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Totale Alunni	151



LICEO ARTISTICO "MICHELE FANOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	PDS01801X
Indirizzo	VIA ANGELO GABRIELLI, 28 CITTADELLA 35013 CITTADELLA

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• ARCHITETTURA E AMBIENTE• ARTI FIGURATIVE• AUDIOVISIVO MULTIMEDIA• DESIGN• GRAFICA• ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
---------------------	---

Totale Alunni 471

ISTITUTO TECNICO "ANTONIO MEUCCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	PDTF01801G
Indirizzo	VIA VITTORIO ALFIERI, 58 CITTADELLA 35013 CITTADELLA

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE• AUTOMAZIONE• BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI• BIOTECNOLOGIE SANITARIE
---------------------	---



- MECCANICA E MECCATRONICA
- TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni

798

ISTITUTO TECNICO SERALE "ANTONIO MEUCCI" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice

PDTF01850X

Indirizzo

VIA VITTORIO ALFIERI, 58 CITTADELLA 35013
CITTADELLA

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO
COMUNE
- MECCANICA E MECCATRONICA



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	25
	Chimica	2
	Disegno	2
	Elettronica	3
	Fisica	1
	Fotografico	2
	Informatica	1
	Meccanico	3
	Multimediale	3
	Scienze	1
	Discipline artistiche	7
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	58
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	258



Approfondimento

Dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica	2
Rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	4
Servizi igienici per disabili	5

:

:



Risorse professionali

Docenti	147
Personale ATA	41



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 4** Priorità desunte dal RAV
- 5** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 6** Piano di miglioramento
- 13** Principali elementi di innovazione
- 14** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Dall'analisi del RAV (rapporto di Autovalutazione) relativo al triennio 22-25 sono emerse numerose informazioni sulle caratteristiche dell'utenza; in sintesi, si evidenziano le seguenti osservazioni espresse in termini di vincoli ed opportunità.

Sono risultati essere dei vincoli:

Nelle classi seconde del liceo e del professionale il contesto socioeconomico e culturale risulta su livelli bassi o medio-bassi.

La scuola presenta numeri elevati (circa il triplo rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale) di alunni certificati DSA.

I neoiscritti del professionale e del liceo riportano elevate percentuali di alunni con punteggi più bassi della media provinciale, regionale e nazionale;

I seguenti aspetti risultano essere delle opportunità:

Nelle classi seconde del tecnico il contesto socio-economico e culturale risulta su livelli medio-alti.

Il numero crescente di alunni certificati, è sostenuto dall'attento lavoro di inclusione effettuato in questi anni dalla scuola.

I neoiscritti al tecnico riportano esiti di fine primo ciclo, migliori rispetto al professionale e al liceo artistico.

Tra i neoiscritti del liceo sono da evidenziare percentuali di eccellenza superiori alla media provinciale.



Priorità desunte dal RAV



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Migliorare gli esiti delle prove INVALSI

I docenti delle discipline di italiano, matematica e inglese concordano, in sede di dipartimento, delle prove simulate sulla tipologia INVALSI per classi parallele (su argomenti comuni) e per le classi prime e seconde di tutti gli indirizzi.

Allo scopo i docenti nelle ore curricolari somministrano prove secondo il seguente schema ed è riportato quanto approvato in sede di Collegio docenti del 30 maggio 2023 (Delibera n.3 del C.d.D. n. 6 - a.s. 2022/23);

Le azioni entrano in attuazione a partire da settembre 2023.

Materie	Classi	Periodo	Obiettivo
Italiano Matematica Inglese	classi prime prima simulazione (o prova di ingresso)	Settembre - Novembre 2023	Individuare gli alunni delle classi prime da avviare al corso pomeridiano sul metodo di studio (PNRR) che si svolgerà nel secondo periodo (gennaio - maggio 2024). Raccogliere dati sulle competenze degli alunni , orientare allo



			studio assistito. Sanare tempestivamente le lacune.
Italiano Matematica	Classi prime seconda simulazione	Aprile - Maggio 2024	Ottenere una valutazione autocorretta su prova trasversale concertata.
Italiano Matematica	Classi seconde prima simulazione	Primo periodo 2024	Ripassare gli argomenti svolti il primo anno. Svolgere subito una prova autocorretta con valutazione. Stimolare gli alunni ad applicarsi fin da subito.
Matematica	Classi seconde seconda simulazione	Aprile - Maggio 2024	Preparazione alle prove INVALSI



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

I dipartimenti di ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE, concordano le prove simulate, i correttori e stabiliscono livelli e periodi di somministrazione. I dati sono raccolti per la successiva elaborazione; Nelle classi prime si determinano i livelli di partenza degli alunni, si evidenziano i punti di debolezza su cui focalizzare ulteriori esercitazioni. Per le classi seconde e quinte le simulazioni sono esercitazioni di rinforzo alle prove.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

L'organizzazione delle simulazioni ed esercitazioni favorisce la collaborazione tra docenti e promuove lo sviluppo di buone pratiche comuni incentivando la trasparenza nella valutazione.

Attività prevista nel percorso: Svolgimento di simulazioni
INVALSI



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	La responsabilità è condivisa fra: coordinatori dei dipartimenti di ITALIANO, MATEMATICA (Biennio) ed INGLESE, I docenti delle discipline nelle classi interessate e i referenti della commissione miglioramento delle tre materie.
Risultati attesi	Risultati attesi: <ul style="list-style-type: none">• individuare precocemente le fragilità• orientare gli alunni all'assidua partecipazione allo studio assistito pomeridiano• potenziare le abilità degli alunni;• favorire la collaborazione fra docenti dei diversi indirizzi.• raggiungere o avvicinarsi ai traguardi stabiliti a fine triennio 22-25.

● **Percorso n° 2: Ridurre il numero di alunni con sospensione del giudizio.**

La scuola al fine di ridurre nel biennio il numero di alunni con sospensione del giudizio, (in tutti gli indirizzi: nel liceo, nel tecnico e nel professionale), intende potenziare le attività dello studio assistito, dell'ambiente di apprendimento attraverso la metodologia del "peer to peer" , favorendo la riflessione all'interno dei dipartimenti sul tema della valutazione ed infine, collaborare con le scuole del primo ciclo per un orientamento che favorisca una scelta più consapevole del corso di studi.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Studio assistito e percorso peer-to-peer. La nostra scuola é destinataria del finanziamento del PNRR di cui al DM 170/2022. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado, finanziato dall'Unione europea -- Next Generation EU)

○ **Ambiente di apprendimento**

La scuola promuove, e gestisce anche attraverso l'utilizzo dei fondi del PNRR azioni didattiche mirate di studio assistito in orario extracurricolare. Sono presenti docenti delle seguenti discipline: Inglese, Italiano, Storia, Diritto, Matematica, Meccanica, Elettronica, Fisica, Chimica e discipline tecniche.

○ **Inclusione e differenziazione**

La scuola pone attenzione agli alunni in difficoltà e favorisce la valorizzazione delle eccellenze mediante lo studio "Peer to Peer". Potenziare la formazione dei docenti sulla progettazione e stesura dei piani didattici personalizzati degli alunni con certificazione DSA.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Potenziare le informazioni offerte agli alunni del I ciclo per una scelta più consapevole. *la nostra scuola è destinataria del finanziamento del PNRR di cui al DM 170/2022 (Componente 1. Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali, finanziato dall'Unione europea (Next Generation EU)

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autoformazione dei docenti all'interno dei dipartimenti sulla valutazione oggettiva delle verifiche scritte ed orali, allo scopo di ottenere valutazioni coerenti.

Attività prevista nel percorso: Azioni didattiche di supporto agli alunni: studio assistito

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	I responsabili sono i docenti referenti per lo studio assistito.
Risultati attesi	Istituzione di un registro di raccolta delle frequenze degli alunni alle attività di studio assistito. (Per le figure tutor esiste registrazione su piattaforma



FUTURA)

Attività prevista nel percorso: Organizzazione dell'attività "Peer to Peer"

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Studenti

Responsabile

Il docente referente "Peer to Peer".

Risultati attesi

Creazione di un registro per la raccolta dei dati relativi alla
frequenza degli alunni in questa attività.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Il modello adottato è quello della Leadership distribuita.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

In via di definizione.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Da definire.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

La nostra scuola e' destinataria del finanziamento del PNRR di cui al DM 170/2022. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado, finanziato dall'Unione europea -- Next Generation EU)

Con questi contributi vengono sostenute le seguenti attività:

- 1.Studio assistito pomeridiano e peer-to-peer.
2. Cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"; (Azione 1 "Next Generation Classrooms")



L'offerta formativa

- 4** Aspetti generali
- 5** Traguardi attesi in uscita
- 22** Insegnamenti e quadri orario
- 23** Curricolo di Istituto
- 35** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 52** Moduli di orientamento formativo
- 90** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 138** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 179** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 185** Attività previste in relazione al PNSD
- 193** Valutazione degli apprendimenti
- 202** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

In questa sezione del PTOF vengono riportate nel dettaglio l'insieme delle attività che la scuola mette in essere come agenzia educativa, ovvero va a specificare i seguenti ambiti:

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di Istituto (ovvero l'insieme di obiettivi generali e specifici delle discipline, compresi gli obiettivi minimi)
- I percorsi per le competenze e l'orientamento
- Le iniziative che arricchiscono il curricolo di base
- Le attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- Le attività previste in relazione al piano nazionale della scuola digitale
- Le modalità di valutazione degli apprendimenti
- Le azioni per l'inclusione e la differenziazione scolastica
- Le azioni per la didattica digitale integrata
- Le azioni per l'istruzione domiciliare



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO PROFESSIONALE "ANTONIO
MEUCCI"

PDRI01801P

Indirizzo di studio

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute



nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO ARTISTICO "MICHELE FANOLI"

PDSD01801X

Indirizzo di studio

● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**



● ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie



architettoniche ed urbanistiche;

- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● ARTI FIGURATIVE

● AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

● DESIGN

● GRAFICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva



nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

● **ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTITUTO TECNICO "ANTONIO MEUCCI"	PDTF01801G
ISTITUTO TECNICO SERALE "ANTONIO	PDTF01850X



Istituto/Plessi

Codice Scuola

MEUCCI"

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTRITEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **AUTOMAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.



● BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi



chimici e

biotecnologici.

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici,

microbiologici e

anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale,

farmaceutico e

alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e

collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e

di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel

rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e



della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.

● TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione,

installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo

di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

MONTE ORE previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica LICEO :

https://www.meuccifanoli.edu.it/images/Anno2020_21/CIRCOLARI_DS_2020_21/C081_-_Allegato_1_-_LICEO_Ed_Civica_partizione_e_argomenti.pdf

MONTE ORE previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica TECNICO E PROFESSIONALE

https://www.meuccifanoli.edu.it/images/Offerta_Formativa/TECNICO-PROFESSIONALE_Ed_Civica_partizione_e_argomenti.pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S. "ANTONIO MEUCCI" - CITTADELLA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Piano triennale dell'offerta formativa è stato progettato facendo riferimento alla necessità di:

-adattare al contesto della comunità scolastica quanto specificato nelle Indicazioni Nazionali dei Licei (Decreto interministeriale 211/2010), nelle Linee Guida degli Istituti Tecnici (Direttive ministeriali 57/2010 4/2012 69/2012), nelle Linee Guida degli Istituti Professionali (Direttive ministeriali 65/2010 5/2012 70/2012), nel Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale (Decreto ministeriale 92/2018);

-specificare i profili in uscita di tutti i percorsi formativi, i quali profili devono definire le competenze minime acquisite al termine del percorso stesso, per ogni singola disciplina; - specificare i curricoli dei percorsi formativi di ogni indirizzo, i quali curricoli devono definire, conformemente ai profili di uscita, le competenze minime al termine di ogni anno scolastico per ogni singola disciplina, declinandole in conoscenze e abilità;

-prevedere azioni che migliorino gli ambienti di apprendimento, anche sotto il profilo tecnologico; -individuare i bisogni formativi del personale, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti, e prevedere azioni che soddisfino tali bisogni;

-concretizzare gli obiettivi e le priorità specificate nel Rapporto di autovalutazione e nel Piano di miglioramento, con azioni che riducano gli insuccessi e gli abbandoni, come ad esempio:

□ il miglioramento del processo di autovalutazione dello studente, grazie ad un numero adeguato di valutazioni, che consentano allo studente di misurarsi frequentemente e di recuperare tempestivamente i debiti formativi;



- l'aumento della trasparenza nella valutazione, grazie all'adozione di griglie di valutazione condivise a livello di istituto e/o di dipartimento;
- l'aumento della trasparenza nella valutazione, specificando per ogni singola disciplina gli obiettivi minimi per l'ammissione alla classe successiva;
- l'aumento della trasparenza nella valutazione, specificando che per ogni verifica sommativa devono essere dichiarati preventivamente sia gli obiettivi minimi per ottenere la sufficienza sia quelli complessivi che, se raggiunti, danno luogo alla valutazione massima;
- il miglioramento dell'orientamento in ingresso e del ri-orientamento; -concretizzare gli obiettivi e le priorità specificate nel Rapporto di autovalutazione e nel Piano di miglioramento, con azioni che potenzino l'apprendimento della lingua italiana, anche tramite l'attuazione di prove invalsi di italiano in parallelo per le classi prime; -prevedere azioni di miglioramento della qualità dei processi formativi, con riferimento alle seguenti priorità, estratte dall'articolo 1 comma 7 della legge 107/2015:
 - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano;
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
 - potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;
 - potenziamento della didattica laboratoriale;
 - potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
 - sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
 - prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
 - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.



- sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- adozione della metodologia Content Language Integrated Learning;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; -adeguare la composizione dell'organico potenziato dei docenti affinché gli obiettivi sopra specificati possano essere perseguiti con qualche probabilità di successo; per la precisione, il Piano dovrà prevedere la riconversione di almeno un paio di posti a beneficio dell'area scientifica e, soprattutto, di quella umanistica.

Al seguente link sono esplicitati i curricoli relativi rispettivamente ai percorsi: LICEO, PROFESSIONALE E TECNICO.

https://www.meuccifanoli.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=601&Itemid=2647

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In ottemperanza alla Legge 92/2019, al Decreto attuativo del 22/06/2020 che adotta le Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica e l'integrazione (allegato C) al Profilo educativo, culturale e professionale di cui all'Allegato A al decreto legislativo n. 226/2005 viene presentato l'insegnamento di 33 ore per ogni anno di corso,



ed indirizzo.

“La Legge, ponendo a fondamento dell’educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana,

la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per

identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese” La norma richiama il principio della trasversalità del suddetto insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

I docenti di tutti i Dipartimenti hanno individuato alcuni contenuti relativi ai nodi tematici fondanti l’insegnamento di educazione civica a partire dalle tematiche afferenti alle proprie discipline, esplicitando i collegamenti interdisciplinari nell’ottica della trasversalità.

TITOLARI DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Dove presente, il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, contitolare nel Consiglio di Classe, e titolare dell’insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Nel caso in cui non vi siano nell’istituto docenti abilitati all’insegnamento delle discipline giuridico- economiche, l’insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

La valutazione viene proposta dal coordinatore di classe sulla base degli elementi acquisiti da tutti i docenti coinvolti in base alla griglia di valutazione d’Istituto.

NUCLEI TEMATICI

Sotto il profilo delle tematiche indicate nella Legge 92/2019 e nelle Linee guida, con particolare attenzione, il curriculum prevede il raccordo con i traguardi di competenze previsti al termine della secondaria di secondo grado ed è finalizzato a rivestire un ruolo determinante per la formazione della persona nella comunità scolastica e nella società, ponendo particolare attenzione alle attitudini personali e agli interessi individuali di



studentesse e studenti. Lo scopo primario del nuovo insegnamento è la generazione di radici valoriali comuni che guidino il comportamento delle persone nella vita privata, lavorativa e nell'esercizio della cittadinanza attiva.

Sono da considerare argomenti fondamentali quelli indicati nella Legge 92/2019 e nelle Linee guida:

1. **COSTITUZIONE:** Rispetto delle regole delle comunità, educazione alla legalità, competenze del dettato costituzionale, dell'ordinamento dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli altri organismi internazionali e sovranazionali.
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE:** Educazione allo sviluppo sostenibile, alla tutela del patrimonio ambientale e culturale, adozione di stili di vita nel rispetto della salute psico-fisica di sé e degli altri.
3. **CITTADINANZA DIGITALE:** Educazione all'uso degli strumenti digitali in coerenza con l'adesione alle

norme comportamentali che regolano la società civile.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti titolari della classe e del Consiglio di classe.

Come indicato nelle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento emanate nel 2012, gli argomenti attinenti il nuovo insegnamento secondo la normativa non si sovrappongono ai temi già affrontati nello studio delle singole discipline, ma possono opportunamente collegarsi a tematiche già trattate attraverso raccordi interdisciplinari.

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Ogni dipartimento prevede un modulo che concorre al raggiungimento dei traguardi di competenza previsti: il curricolo di ed. Civica.

Al termine del biennio i traguardi attesi riguardano

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto



nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.

Al termine del triennio i traguardi attesi sono:

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Valorizzare e rispettare il patrimonio culturale e dei beni comuni.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La nostra scuola non segue la programmazione del curricolo verticale.

Utilizzo della quota di autonomia

VARIAZIONE NELL'INDIRIZZO ELETTRONICA ARTICOLAZIONE AUTOMAZIONE: IN CLASSE TERZA 1 ORA IN MENO DI ELETTRONICA E 1 ORA IN PIU' DI SISTEMI VARIAZIONE NELL'INDIRIZZO ARCHITETTURA DEL LICEO ARTISTICO: IN CLASSE TERZA 3 ORE IN MENO DI LAB. ARCHITETTURA (CHE PASSANO DA 6 ORE A 3 ORE) ALLO SCOPO DI INSERIRE 3 ORE DI LAB. DESIGN DAL 2019-20 IN CLASSE QUARTA 3 ORE IN MENO DI LAB. ARCHITETTURA (CHE PASSANO DA 6 ORE A 3 ORE) ALLO SCOPO DI INSERIRE 3 ORE DI LAB. DESIGN DAL 2020-21 IN CLASSE QUINTA 4 ORE IN MENO DI LAB. ARCHITETTURA (CHE PASSANO DA 8 ORE A 4 ORE) ALLO SCOPO DI INSERIRE 4 ORE DI LAB. DESIGN DAL 2021-22

Insegnamenti opzionali

ALTERNATIVA IRC (Insegnamento Religione Cattolica) Coerentemente con quanto previsto dalla C.M. n. 63 del 13 luglio 2011, è stato istituito l'insegnamento di " Alternativa IRC. La norma prevede appunto la possibilità per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento di religione cattolica, di poter scegliere un insegnamento alternativo. Gli obiettivi della



disciplina risultano i seguenti: 1. favorire la partecipazione al dialogo educativo 2. potenziare il senso di responsabilità individuale e di gruppo 3. potenziare l'etica individuale, collettiva e multiculturale Le competenze e le abilità che l'alunno dovrà maturare risultano: 1. essere in grado di osservare la realtà che lo circonda ed acquisire autonomia nel giudizio critico 2. essere consapevole dell'importanza di essere un cittadino attivo .

In allegato vengono riportati i contenuti e la griglia di valutazione che sono stati approvati nel Collegio dei Docenti n. 2 del 6 Ottobre 2023.

Allegato:

Alternativa IRC , griglia di valutazione e studio con assistenza.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO PROFESSIONALE "ANTONIO MEUCCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo Professionale con griglie di valutazione

https://www.meuccifanoli.edu.it/images/Offerta_Formativa/PTOF/CURRICOLO_BIENNIO_PROFESSIONALE

https://www.meuccifanoli.edu.it/images/Offerta_Formativa/PTOF/CURRICOLO_TRIENNIO_PROFESSIONALE

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In ottemperanza alla Legge 92/2019, al Decreto attuativo del 22/06/2020 che adotta le Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica e l'integrazione (allegato C) al Profilo educativo, culturale e professionale di cui all'Allegato A al decreto legislativo n. 226/2005 viene presentato l'insegnamento di 33 ore per ogni anno di corso, ed indirizzo.

"La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana,

la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per

identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese" La norma richiama il principio della trasversalità del suddetto insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

I docenti di tutti i Dipartimenti hanno individuato alcuni contenuti relativi ai nodi tematici fondanti l'insegnamento di educazione civica a partire dalle tematiche afferenti alle proprie discipline, esplicitando i collegamenti interdisciplinari nell'ottica della trasversalità.

Ogni dipartimento prevede un modulo che concorre al raggiungimento dei traguardi di competenza previsti: il curricolo di ed. Civica.

Al termine del biennio i traguardi attesi riguardano

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di



responsabilità.

- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.

Al termine del triennio i traguardi attesi sono:

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
 - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
 - Partecipare al dibattito culturale.
 - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
-
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata.
 - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
 - Valorizzare e rispettare il patrimonio culturale e dei beni comuni.
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO ARTISTICO "MICHELE FANOLI"



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Tutti i curricoli dei percorsi formativi, le griglie di valutazione delle singole discipline come pure gli obiettivi minimi sono riportati al seguente link:

https://www.meuccifanoli.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=601&Itemid=2647

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

SAPERI MINIMI - ANNO ALL'ESTERO QUARTA LICEO ARTISTICO



Si riportano in allegato i saperi minimi, materia per materia.

Allegato:

saperi minimi quarto anno liceo artistico.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO TECNICO "ANTONIO MEUCCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo Istituto Tecnico con griglie di valutazione

https://www.meuccifanoli.edu.it/images/Offerta_Formativa/PTOF/CURRICOLI_BIENNIO_TECNICO_8_nove

https://www.meuccifanoli.edu.it/images/Offerta_Formativa/PTOF/CURRICOLI_TRIENNIO_TECNICO_2_nove



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "ANTONIO MEUCCI" - CITTADELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: OLIMPIADI DI CHIMICA

I Giochi della Chimica hanno l'obiettivo di stimolare nei giovani l'interesse per questa disciplina; sono inseriti inoltre tra le iniziative di valorizzazione delle eccellenze riguardanti gli studenti delle scuole secondarie superiori: con Decreto Dipartimentale Ministero Istruzione n° 840 del 14/6/2021 la SCI è stata infatti riconosciuta soggetto esterno accreditato a collaborare con il Ministero per le iniziative di valorizzazione delle eccellenze riguardanti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie.

I nostri studenti sono in prima linea nello studio della disciplina e raggiungono buoni risultati. Sono già in grado di confrontarsi con le altre scuole del territorio, come dimostra la partecipazione al Green Contest 2023 di ITS Red Academy dove una classe del nostro istituto ha presentato un progetto che si è aggiudicato il secondo posto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo della partecipazione ai giochi è dare l'opportunità alle studentesse e agli studenti dell'indirizzo di Biotecnologie di confrontarsi con gli studenti delle altre scuole. Inoltre, vogliono proporsi come un momento importante per sviluppare atteggiamenti positivi e propositivi verso lo studio della chimica, incoraggiare l'acquisizione di conoscenze e sensibilizzare verso tematiche centrali della società moderna, offrire opportunità di condivisione, integrazione ed inclusione.

○ Azione n° 2: ITE CISCO SKILLS

Il corso " IT ESSENTIALS: PC Hardware & Software - Fondamenti di informatica e reti (Cisco Networking Academy Program) tratta i fondamenti di hardware e software per computer e concetti avanzati come sicurezza, networking e le responsabilità di un professionista IT. Le competenze acquisite grazie al percorso spaziano dalla gestione dei sistemi operativi , alla manutenzione dei PC, dall'installazione alla configurazione di hardware e software.

L'obiettivo del corso è fornire le conoscenze fondamentali su hardware e software del computer, sistemi operativi, concetti di rete, dispositivi mobili, sicurezza IT e tecniche di risoluzione dei problemi.

I materiali del corso online aiuteranno lo studente a sviluppare e migliorare le sue competenze applicandole a casi concreti.

Il corso costituisce un primo passo fondamentale per tutti coloro che aspirano a lavorare come tecnico nel campo dell'IT , in particolare fornendo assistenza di primo livello agli utenti finali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli allievi svilupperanno le seguenti abilità, indispensabili per lavorare nel settore IT:

- Conoscere i principi di funzionamento di un personal computer e il suo processo di boot
- Selezionare e installare i componenti appropriati per creare, riparare o aggiornare i personal computer
- Utilizzare correttamente gli strumenti e lavorare in sicurezza in un laboratorio
- Spiegare come eseguire la manutenzione preventiva e la risoluzione dei problemi sui pc
- Installare e configurare i sistemi operativi Windows
- Eseguire la gestione e la manutenzione dei sistemi operativi Windows
- Riconoscere gli apparati di rete e i loro protocolli
- Configurare i computer per comunicare in rete
- Configurare i dispositivi per la connessione a Internet e ai servizi cloud
- Utilizzare, configurare e gestire laptop e dispositivi mobili.
- Installare e condividere una stampante in rete



- Implementare l'host di base, i dati e la sicurezza della rete
- Attuare tecniche di manutenzione preventiva
- Diagnosticare e risolvere malfunzionamenti sia hardware che software
- Riconoscere i principali problemi di Windows, del registro di sistema, dei software di stampa

○ Azione n° 3: OLIMPIADI DI INFORMATICA

Con il corso si intende far acquisire allo studente le conoscenze di base per la progettazione e la realizzazione di semplici programmi scritti in un linguaggio di programmazione convenzionale, in particolare lo studente acquisirà conoscenze approfondite sugli strumenti di programmazione messi a disposizione dal linguaggio c++ relativo alla programmazione imperativa. Il corso mira anche a fornire allo studente la capacità di applicare le tecniche di analisi dei problemi e le conoscenze sugli strumenti di programmazione acquisite, per risolvere in modo algoritmico semplici problemi pratici (quali, ad esempio, problemi di calcolo matematico, di ordinamento di dati, di gestione di archivi) e quindi tradurre tali soluzioni in programmi eseguibili tramite calcolatore. infine il corso mira a sviluppare nello studente, più generali capacità di analisi, di astrazione (intesa principalmente come capacità di descrivere e comprendere un'entità in termini delle funzioni offerte piuttosto che dei dettagli della sua implementazione), di scomposizione di problemi in sottoproblemi, e di sviluppo di soluzioni "dall'alto al basso" ("top.down") e per raffinamenti successivi

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il corso base ha come obiettivo l'introduzione al linguaggio C++ e ai suoi concetti fondamentali. Idealmente, al termine del corso, avrai gli strumenti necessari per realizzare semplici applicazioni o partecipare allo sviluppo di programmi C++ complessi, in affiancamento a programmatori esperti.

Il corso avanzato ha come obiettivo l'approfondimento di alcuni concetti di C++. Idealmente, al termine del corso, avrai gli strumenti necessari per essere più efficiente nella scrittura di codice base, per destreggiarti fra codice avanzato all'interno di librerie specifiche e riconoscere pattern obsoleti nelle basi di codice esistenti, migliorando la qualità del codice scritto.

○ **Azione n° 4: TINKERING NEL WEB E SPERIMENTAZIONE NELL'ANIMAZIONE VETTORIALE**

Il progetto è stato ideato per offrire nell'ambito della formazione sulle competenze STEM, digitale e di innovazione, un corso finalizzato al potenziamento della didattica curricolare. Il progetto prevede metodologie didattico- educative fondate su una visione pluridisciplinare basata su un approccio esperienziale, informale, accattivante. Si pone al centro nel progetto la ricerca, la curiosità, la consapevolezza formativa dell'errore, la voglia e la possibilità di dare spazio alla creatività e alle proprie passioni per creare materialmente e virtualmente prototipi, modelli, strumenti e dare forma e vita alle proprie idee. In particolare una sperimentazione nell'ambito dei software della Suite Adobe con una



panoramica di modelli, tecniche e metodologie solitamente non in uso nella didattica curricolare ma che possono offrire potenzialità di approfondimento personali da parte degli studenti, in molteplici ambiti del web design o all'animazione vettoriale o alla visualizzazione digitale in 3D. In questo contesto una delle attività che meglio concilia gli aspetti scientifici con quelli artistici, manuali e creativi è senz'altro il tinkering che da il titolo al progetto che letteralmente significa "armeggiare", ma in senso più ampio intendiamo con questa attività smontare e montare, ritagliare, ecc. Insomma, tutto quello che ha a che fare con il capire sul come funziona e come utilizzarlo per dare vita ai propri progetti e alle proprie idee. Lo scopo quindi è di realizzare prototipi partendo da semplici operazioni di base per offrire agli studenti una base operativa che se stimolata possa fornire uno strumento di interesse anche di tipo professionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto è stato ideato per offrire nell'ambito della formazione sulle competenze STEM, digitale e di innovazione, un corso finalizzato al potenziamento della didattica curricolare. Il progetto prevede metodologie didattico- educative fondate su una visione pluridisciplinare basata su un approccio esperienziale, informale, accattivante; inoltre Il progetto è stato



ideato per offrire un ampliamento delle conoscenze applicative metodologiche ai software per gli indirizzi Grafica e Audiovisivo Multimediale, in particolare per le materie di Discipline Grafiche ed Audiovisive.

○ Azione n° 5: LETTERATURA ITALIANA IN CLIL PER STUDENTI DEL QUINTO ANNO

Il progetto viene proposto per dare l'occasione agli studenti di sperimentare il connubio tra discipline non linguistiche e lingua straniera (in questo caso l'inglese) che si realizza con la metodologia CLIL. I problemi che si intendono affrontare sono di natura linguistica e contenutistica:- linguistica =

-lo sviluppo della capacità di esprimere un concetto in lingua straniera, a prescindere dal proprio livello di lingua, in modo semplice ed efficace;

- contenutistica = il ripasso e l'appropriazione dei concetti promossi dalla disciplina di Lingua e Letteratura Italiana in vista dell'Esame di Stato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Migliorare la capacità di espressione in lingua inglese in termini di efficacia comunicativa, spontaneità e scioltezza, soprattutto in produzione ed espressione orale;

- creazione e fruizione di mappe concettuali, riassunti e, più in generale, di supporti allo



studio in lingua inglese, funzionali al ripasso dei contenuti di Lingua e Letteratura Italiana in vista della prima prova e della prova orale dell'Esame di Stato;

- ripasso e studio in lingua inglese dei contenuti di Lingua e Letteratura Italiana in vista della prima prova e della prova orale dell'Esame di Stato.

○ Azione n° 6: CCNA CISCO SKILLS

Il Corso Cisco CCNA (v.7) – Cisco Certified Network Associate – forma uno specialista di networking in grado di installare, configurare, gestire e risolvere problemi su reti cablate di media dimensione, distribuite sia in ambito locale (Local Area Network) sia su collegamenti geografici (Wide Area Network), inclusa l'implementazione e la verifica delle connessioni di siti remoti tramite WAN. Il corso fornisce una conoscenza completa e strutturata delle tecnologie di networking includendo fondamenti di IP routing e switching, network security, servizi di rete, network programmability e automazione di rete. Inoltre fornisce ampia possibilità di effettuare pratica su apparati reali e acquisire competenze essenziali per lo sviluppo professionale e la carriera lavorativa .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo del corso CCNA va ben oltre l'apprendimento tecnologico tradizionale e consente agli studenti di accedere in modo pratico alle più recenti tecnologie per la gestione delle reti, nonché di prepararsi a conseguire al termine una delle certificazioni più richieste dal mercato del lavoro, la CCNA. Si tratta di certificazioni di livello Associate, che prepara sui fondamentali delle reti (networking) e certifica il possesso di competenze che permettono di installare, configurare e rendere operative reti locali (LAN) e geografiche (WAN) di dimensioni relativamente piccole.

○ **Azione n° 7: PROGRAMMAZIONE CNC**

Saranno affrontate le tematiche inerenti le conoscenze di base per le lavorazioni alle M.U.
CNC: Struttura delle M.U.

CNC ed esecuzione di semplici programmi ed esecuzione dei pezzi proposti



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Verifica delle conoscenze delle lavorazioni meccaniche alle M.U.
- Apprendimento della struttura e funzionamento di una macchina CNC
- Esercitazione di programmazione CNC con successiva esecuzione dei esercizi proposti

○ **Azione n° 8: ROBOTICA CHE PASSIONE**

La robotica è una scienza che abbraccia diverse discipline e si occupa della progettazione,



programmazione e sviluppo dei robot: l'interdisciplinarietà della robotica è dettata dalla necessità di coinvolgere molteplici conoscenze settoriali all'interno del processo di realizzazione di un robot. Ingegneria, programmazione informatica, psicologia, automazione, meccanica e biologia: questi sono solo alcuni degli aspetti che si interconnettono durante la sua progettazione. In altri termini, la robotica è una branca dell'ingegneria (e in particolare della mecatronica) in grado di sviluppare sistemi capaci di riprodurre movimenti (anche umani) al fine di eseguire compiti. Inoltre la robotica è una scienza che si sta sviluppando sempre più velocemente, in Italia e nel mondo, palesandosi come un settore molto promettente per il futuro: le competenze in questo particolare mercato, sono sempre più richieste e le percentuali di aziende che necessitano di figure formate in tal senso, sono in crescita esponenziale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

E' sempre più importante iniziare l'apprendimento della robotica il prima possibile, anche durante le scuole elementari, medie e superiori con un corso robotica educativa.

A tal proposito, la robotica educativa è essenziale per la formazione dei ragazzi che un domani potranno operare in questo mercato in modo competitivo, e sapranno rispondere, alle esigenze del settore in crescita, con più facilità.



○ Azione n° 9: IMPARIAMO L'AUTOMAZIONE

All'interno di un impianto di produzione industriale, i PLC e gli altri sistemi di automazione costituiscono i veri e propri cervelli dell'automazione industriale. La norma CEI 25-63 definisce il PLC come un "sistema elettronico a funzionamento digitale, destinato all'uso in ambito industriale, che utilizza una memoria programmabile per l'archiviazione interna di istruzioni orientate all'utilizzatore per l'implementazione di funzioni specifiche, come quelle logiche, di sequenziamento, di temporizzazione, di conteggio e di calcolo aritmetico, per controllare, mediante ingressi e uscite sia digitali che analogici, vari tipi di macchine e processi". Per funzionare, i PLC eseguono un programma ed elaborano i segnali digitali e analogici provenienti dai sensori presenti su un impianto industriale e possono essere integrati anche in sistemi e impianti "Industria 4.0" e gestire gli spostamenti e i posizionamenti del robot: le potenzialità dei PLC stanno quindi conoscendo un incremento esponenziale in relazione agli sviluppi di Industria 4.0, connesse in particolare della sensoristica avanzata e alla IoT. Le competenze nell'ambito della programmazione di PLC e sistemi di automazione industriale sono quindi cruciali per sostenere le sfide di Industria 4.0 e sfruttare la possibilità di efficientare i processi con connettività, interconnessioni e automazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Quale tipo di PLC scegliere dalla lista che ci viene proposta dal TIA PORTAL affinché il nostro Progetto sia funzionante e senza errori. Come scegliere adeguatamente il PANNELLO OPERATORE HMI. Selezionare il DISPOSITIVI SIEMENS e applicarlo in maniera concreta per ogni singolo progetto. Progettare la CONFIGURAZIONE HARDWARE. Quali sono i LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE più importanti che permetteranno di Creare Software leggeri.

○ **Azione n° 10: CORSI DI RECUPERO (esperto e tutor)**

Linea di intervento A: corsi recupero (esperto e tutor)

Corsi di recupero di matematica (dalla prima alla quarta), fisica (biennio), chimica (dalla prima alla quarta) da svolgere nell'estate 2024;

Corsi di recupero di matematica (dalla prima alla quarta), fisica (biennio), chimica (biennio), disegno (biennio) da svolgere nel gennaio 2025; niente pausa didattica; inclusa verifica+correzione;

Sportelli di informatica, chimica, fisica, matematica, meccanica, ecc. da svolgere nel periodo marzo 2025 - aprile 2025;



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Offrire supporto alla didattica.

○ Azione n° 11: COMPETENZE LINGUISTICHE (esperto e tutor)

Lettorato alle quarte e quinte: esperto del New Cambridge; tutor: prof.ssa Z.M.

Certificazione linguistica B2: esperto del New Cambridge; tutor: prof.ssa B. V.

Certificazione linguistica B2: esperto del New Cambridge; tutor: prof.ssa S. M.

Certificazione linguistica B2: esperto del New Cambridge; tutor: prof.ssa Z.M.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Migliorare la competenza linguistica sia dal punto di vista sintattico che lessicale, usando espressioni richieste dal livello
- Migliorare la competenza comunicativa in relazione al registro del contesto
- Essere in grado di mantenere una conversazione su un argomento proposto
- Acquisire una consapevolezza multiculturale

○ Azione n° 12: COMPETENZE LINGUISTICHE DOCENTI (esperto)

Corso di formazione docenti C1: esperto del New Cambridge

Corso di formazione docenti B2: prof.ssa S. L.

Corso di formazione docenti B2: prof.ssa S. L.

Corso di formazione docenti CLIL: prof.ssa R. P.

Corso di formazione docenti B1: prof.ssa L.E.



Corso di formazione docenti B1: prof.ssa L. E.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare l'offerta didattica attraverso la formazione dei docenti.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: ISTITUTO PROFESSIONALE "ANTONIO MEUCCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III PROFESSIONALE

Poiché all'interno delle linee guida ministeriali del dicembre 2022 (Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022) sono previste trenta ore di orientamento formativo (per anno scolastico) in orario curricolare per le classi del triennio, le seguenti attività previste dal PTOF possono essere inserite nei cosiddetti "percorsi di orientamento formativo":

1. le ore di PCTO svolte in più rispetto a quelle previste dal ministero
2. le uscite didattiche (come le visite a musei per l'artistico o le visite ad aziende per il tecnico

	Ore PCTO già previste dal PTOF che sono ricondotte ai percorsi di orientamento formativo EXTRACURRICOLARI	ORE ORIENTAMENTO CURRICOLARI
Terze	15 professionale	15 professionale



	0 tecnico e liceo	30 tecnico e liceo
--	-------------------	--------------------

APPROCCIO METODOLOGICO

“L’orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”. (Linee Guida per l’Orientamento))

A livello operativo un ruolo fondamentale nell’orientamento formativo è rappresentato dalla didattica orientativa, attraverso la quale le materie scolastiche indirizzano, indicano direzioni, promuovono le competenze che si utilizzano nei lavori e nelle professioni. La didattica in ottica orientativa è un approccio che ha come finalità aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Essa permette di coniugare gli obiettivi di apprendimento curricolare con obiettivi di sviluppo personale, quali la riflessione su di sé, la rielaborazione, l’autovalutazione, il riconoscimento dei propri punti di forza.

Più raccomandazioni del Consiglio europeo in tema di istruzione sollecitano un più forte accento sullo sviluppo delle competenze, intese come competenze di base ma anche come competenze trasversali. In un’ottica di orientamento formativo, l’insegnamento disciplinare integra l’apprendimento dei nuclei fondanti dei saperi con l’acquisizione delle soft skills / life skills fondamentali per la crescita personale e professionale degli studenti.

L’attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale.

MACRO-AREE DELL’ORIENTAMENTO



Sono state individuate dieci macro-aree da cui attingere per la catalogazione delle ore di orientamento (vedi tabella sottostante). Inoltre, allo scopo di realizzare un percorso di orientamento che sia effettivamente di 30 ore per ogni classe l'impegno nella realizzazione di tale percorso è stato uniformemente ripartito tra le varie materie del consiglio di classe (vedi tabelle successive): tabelle allegate, in giallo le ore a carico delle diverse discipline.

Codice della macro-area	Descrizione della macro-area
A	Apprezzamento di produzioni culturali o artistiche (visite a musei, mostre, teatro, cinema...)
B	Progetti di laboratori tecnici
C	Progetti di laboratori artistici
D	Ampliamento delle competenze digitali -STEM
E	Ampliamento della competenza multilinguistica/multiculturale
F	Il mondo del lavoro (organizzazione aziendale, lettera di presentazione, curriculum, colloquio, visite aziendali, esperti...)
G	Attività con didattica laboratoriale per lo sviluppo delle SOFT SKILLS (cooperative learning, debate, team work, comunicazione efficace.....)
H	Green competence: percorsi sulla consapevolezza ambientale
I	Impatto delle nuove tecnologie e nuove



	professionalità (robot, AI)
L	La cultura della salute, lo spirito sportivo e la consapevolezza del sé (attività sportive e counseling psicologico)

Allegato:

INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA classe terza.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Attività in carico alle singole discipline

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV PROFESSIONALE

Estratto del documento, inserito integralmente in classe terza, contenente i percorsi curricolari e le macro-aree.

Poiché all'interno delle linee guida ministeriali del dicembre 2022 (Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022) sono previste trenta ore di orientamento formativo (per anno scolastico) in orario curricolare per le classi del triennio, le seguenti attività previste dal PTOF possono essere inserite nei cosiddetti "percorsi di orientamento formativo":

- le ore di PCTO svolte in più rispetto a quelle previste dal ministero
- le uscite didattiche (come le visite a musei per l'artistico o le visite ad aziende per il tecnico)

Per la precisione:

	Ore PCTO già previste dal PTOF che potranno essere ricondotte ai percorsi di orientamento formativo	Rimanenti ore da programmare
Terze	15 professionale 0 tecnico e liceo	15 professionale 30 tecnico e liceo



Quarte	30 liceo 10 tecnico 15 professionale	0 liceo 20 tecnico 15 professionale
Quinte	0	30 liceo tecnico e professionale

MACRO-AREE DELL'ORIENTAMENTO

Sono state individuate dieci macro-aree da cui attingere per la catalogazione delle ore di orientamento (vedi tabella sottostante). Inoltre, allo scopo di realizzare un percorso di orientamento che sia effettivamente di 30 ore per ogni classe l'impegno nella realizzazione di tale percorso è stato uniformemente ripartito tra le varie materie del consiglio di classe (vedi tabelle successive): tabelle allegate, in giallo le ore assegnate alle singole discipline.

Codice della macro-area	Descrizione della macro-area
A	Apprezzamento di produzioni culturali o artistiche (visite a musei, mostre, teatro, cinema...)
B	Progetti di laboratori tecnici
C	Progetti di laboratori artistici
D	Ampliamento delle competenze digitali -STEM
E	Ampliamento della competenza multilinguistica/multiculturale



F	Il mondo del lavoro (organizzazione aziendale, lettera di presentazione, curriculum, colloquio, visite aziendali, esperti...)
G	Attività con didattica laboratoriale per lo sviluppo delle SOFT SKILLS (cooperative learning, debate, team work, comunicazione efficace.....)
H	Green competence: percorsi sulla consapevolezza ambientale
I	Impatto delle nuove tecnologie e nuove professionalità (robot, AI)
L	La cultura della salute, lo spirito sportivo e la consapevolezza del sé (attività sportive e counseling psicologico)

Allegato:

RIPARTIZIONE ORARIA classe 4 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA .pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- attività in carico alle singole discipline

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V PROFESSIONALE

Estratto del documento, inserito integralmente in classe terza, contenente i percorsi curricolari e le macro-aree.

Poiché all'interno delle linee guida ministeriali del dicembre 2022 (Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022) sono previste trenta ore di orientamento formativo (per anno scolastico) in orario curricolare per le classi del triennio, le seguenti attività previste dal PTOF possono essere inserite nei cosiddetti "percorsi di orientamento formativo":

- le ore di PCTO svolte in più rispetto a quelle previste dal ministero
- le uscite didattiche (come le visite a musei per l'artistico o le visite ad aziende per il tecnico)

Per la precisione:

	Ore PCTO già previste dal PTOF che potranno essere ricondotte ai percorsi di orientamento formativo	Rimanenti ore da programmare
Terze	15 professionale 0 tecnico e liceo	15 professionale 30 tecnico e liceo



Quarte	30 liceo 10 tecnico 15 professionale	0 liceo 20 tecnico 15 professionale
Quinte	0	30 liceo tecnico e professionale

MACRO-AREE DELL'ORIENTAMENTO

Sono state individuate dieci macro-aree da cui attingere per la catalogazione delle ore di orientamento (vedi tabella sottostante). Inoltre, allo scopo di realizzare un percorso di orientamento che sia effettivamente di 30 ore per ogni classe l'impegno nella realizzazione di tale percorso è stato uniformemente ripartito tra le varie materie del consiglio di classe (vedi tabelle successive): tabelle allegate, in giallo le ore assegnate alle singole discipline.

Codice della macro-area	Descrizione della macro-area
A	Apprezzamento di produzioni culturali o artistiche (visite a musei, mostre, teatro, cinema...)
B	Progetti di laboratori tecnici
C	Progetti di laboratori artistici
D	Ampliamento delle competenze digitali -STEM
E	Ampliamento della competenza multilinguistica/multiculturale



F	Il mondo del lavoro (organizzazione aziendale, lettera di presentazione, curriculum, colloquio, visite aziendali, esperti...)
G	Attività con didattica laboratoriale per lo sviluppo delle SOFT SKILLS (cooperative learning, debate, team work, comunicazione efficace.....)
H	Green competence: percorsi sulla consapevolezza ambientale
I	Impatto delle nuove tecnologie e nuove professionalità (robot, AI)
L	La cultura della salute, lo spirito sportivo e la consapevolezza del sé (attività sportive e counseling psicologico)

Allegato:

RIPARTIZIONE ORARIA classe 5 Professionale ORE DI ORIENTAMENTO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività in carico alle singole discipline

Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO "MICHELE FANOLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III Liceo Artistico

Poiché all'interno delle linee guida ministeriali del dicembre 2022 (Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022) sono previste trenta ore di orientamento formativo (per anno scolastico) in orario curricolare per le classi del triennio, le seguenti attività previste dal PTOF possono essere inserite nei cosiddetti "percorsi di orientamento formativo":

1. le ore di PCTO svolte in più rispetto a quelle previste dal ministero
2. le uscite didattiche (come le visite a musei per l'artistico o le visite ad aziende per il tecnico

	Ore PCTO già previste dal PTOF che potranno essere ricondotte ai percorsi di orientamento formativo	Rimanenti ore da programmare
Terze	15 professionale	15



	0 tecnico e liceo	professionale 30 tecnico e liceo
Quarte	30 liceo 10 tecnico 15 professionale	0 liceo 20 tecnico 15 professionale
Quinte	0	30 liceo tecnico e professionale

APPROCCIO METODOLOGICO

“L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”. (Linee Guida per l'Orientamento))

A livello operativo un ruolo fondamentale nell'orientamento formativo è rappresentato dalla didattica orientativa, attraverso la quale le materie scolastiche indirizzano, indicano direzioni, promuovono le competenze che si utilizzano nei lavori e nelle professioni. La didattica in ottica orientativa è un approccio che ha come finalità aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Essa permette di coniugare gli obiettivi di apprendimento curricolare con obiettivi di sviluppo personale, quali la riflessione su di sé, la rielaborazione, l'autovalutazione, il riconoscimento dei propri punti di forza.

Più raccomandazioni del Consiglio europeo in tema di istruzione sollecitano un più forte



accento sullo sviluppo delle competenze, intese come competenze di base ma anche come competenze trasversali. In un'ottica di orientamento formativo, l'insegnamento disciplinare integra l'apprendimento dei nuclei fondanti dei saperi con l'acquisizione delle soft skills / life skills fondamentali per la crescita personale e professionale degli studenti.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale.

MACRO-AREE DELL'ORIENTAMENTO

Sono state individuate dieci macro-aree da cui attingere per la catalogazione delle ore di orientamento (vedi tabella sottostante). Inoltre, allo scopo di realizzare un percorso di orientamento che sia effettivamente di 30 ore per ogni classe l'impegno nella realizzazione di tale percorso è stato uniformemente ripartito tra le varie materie del consiglio di classe (vedi tabelle successive allegate); in giallo le ore a carico delle diverse discipline.

Codice della macro-area	Descrizione della macro-area
A	Apprezzamento di produzioni culturali o artistiche (visite a musei, mostre, teatro, cinema...)
B	Progetti di laboratori tecnici
C	Progetti di laboratori artistici
D	Ampliamento delle competenze digitali -STEM
E	Ampliamento della competenza multilinguistica/multiculturale
F	Il mondo del lavoro (organizzazione aziendale,



	lettera di presentazione, curriculum, colloquio, visite aziendali, esperti...)
G	Attività con didattica laboratoriale per lo sviluppo delle SOFT SKILLS (cooperative learning, debate, team work, comunicazione efficace.....)
H	Green competence: percorsi sulla consapevolezza ambientale
I	Impatto delle nuove tecnologie e nuove professionalità (robot, AI)
L	La cultura della salute, lo spirito sportivo e la consapevolezza del sé (attività sportive e counseling psicologico)

Allegato:

Partizione oraria classe terza liceo artistico_orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- percorsi curricolari afferenti alle discipline

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV Liceo Artistico

Estratto del documento, inserito integralmente in classe terza, contenente i percorsi curricolari e le macro-aree

Poiché all'interno delle linee guida ministeriali del dicembre 2022 (Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022) sono previste trenta ore di orientamento formativo (per anno scolastico) in orario curricolare per le classi del triennio, le seguenti attività previste dal PTOF possono essere inserite nei cosiddetti "percorsi di orientamento formativo":

- le ore di PCTO svolte in più rispetto a quelle previste dal ministero
- le uscite didattiche (come le visite a musei per l'artistico o le visite ad aziende per il tecnico)

Per la precisione:

	Ore PCTO già previste dal PTOF che potranno essere ricondotte ai percorsi di orientamento formativo	Rimanenti ore da programmare
Terze	15 professionale 0 tecnico e liceo	15 professionale 30 tecnico e liceo



Quarte	30 liceo 10 tecnico 15 professionale	0 liceo 20 tecnico 15 professionale
Quinte	0	30 liceo tecnico e professionale

MACRO-AREE DELL'ORIENTAMENTO

Sono state individuate dieci macro-aree da cui attingere per la catalogazione delle ore di orientamento (vedi tabella sottostante). Inoltre, allo scopo di realizzare un percorso di orientamento che sia effettivamente di 30 ore per ogni classe l'impegno nella realizzazione di tale percorso è stato uniformemente ripartito tra le varie materie del consiglio di classe (vedi tabelle successive): tabelle allegate, in giallo le ore assegnate alle singole discipline.

Codice della macro-area	Descrizione della macro-area
A	Apprezzamento di produzioni culturali o artistiche (visite a musei, mostre, teatro, cinema...)
B	Progetti di laboratori tecnici
C	Progetti di laboratori artistici
D	Ampliamento delle competenze digitali -STEM
E	Ampliamento della competenza multilinguistica/multiculturale



F	Il mondo del lavoro (organizzazione aziendale, lettera di presentazione, curriculum, colloquio, visite aziendali, esperti...)
G	Attività con didattica laboratoriale per lo sviluppo delle SOFT SKILLS (cooperative learning, debate, team work, comunicazione efficace.....)
H	Green competence: percorsi sulla consapevolezza ambientale
I	Impatto delle nuove tecnologie e nuove professionalità (robot, AI)
L	La cultura della salute, lo spirito sportivo e la consapevolezza del sé (attività sportive e counseling psicologico)

Allegato:

RIPARTIZIONE ORARIA classe 4 ORE DI ORIENTAMENTO LICEO ARTISTICO.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V Liceo Artistico

Estratto del documento, inserito integralmente in classe terza, contenente i percorsi curricolari e le macro-aree.

Poiché all'interno delle linee guida ministeriali del dicembre 2022 (Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022) sono previste trenta ore di orientamento formativo (per anno scolastico) in orario curricolare per le classi del triennio, le seguenti attività previste dal PTOF possono essere inserite nei cosiddetti "percorsi di orientamento formativo":

- le ore di PCTO svolte in più rispetto a quelle previste dal ministero
- le uscite didattiche (come le visite a musei per l'artistico o le visite ad aziende per il tecnico)

Per la precisione:

	Ore PCTO già previste dal PTOF che potranno essere ricondotte ai percorsi di orientamento formativo	Rimanenti ore da programmare
Terze	15 professionale	15



	0 tecnico e liceo	professionale 30 tecnico e liceo
Quarte	30 liceo 10 tecnico 15 professionale	0 liceo 20 tecnico 15 professionale
Quinte	0	30 liceo tecnico e professionale

MACRO-AREE DELL'ORIENTAMENTO

Sono state individuate dieci macro-aree da cui attingere per la catalogazione delle ore di orientamento (vedi tabella sottostante). Inoltre, allo scopo di realizzare un percorso di orientamento che sia effettivamente di 30 ore per ogni classe l'impegno nella realizzazione di tale percorso è stato uniformemente ripartito tra le varie materie del consiglio di classe (vedi tabelle successive): tabelle allegate, in giallo le ore assegnate alle singole discipline.

Codice della macro-area	Descrizione della macro-area
A	Apprezzamento di produzioni culturali o artistiche (visite a musei, mostre, teatro, cinema...)
B	Progetti di laboratori tecnici
C	Progetti di laboratori artistici



D	Ampliamento delle competenze digitali -STEM
E	Ampliamento della competenza multilinguistica/multiculturale
F	Il mondo del lavoro (organizzazione aziendale, lettera di presentazione, curriculum, colloquio, visite aziendali, esperti...)
G	Attività con didattica laboratoriale per lo sviluppo delle SOFT SKILLS (cooperative learning, debate, team work, comunicazione efficace.....)
H	Green competence: percorsi sulla consapevolezza ambientale
I	Impatto delle nuove tecnologie e nuove professionalità (robot, AI)
L	La cultura della salute, lo spirito sportivo e la consapevolezza del sé (attività sportive e counseling psicologico)

Allegato:



RIPARTIZIONE ORARIA classe 5 ORE DI ORIENTAMENTO LICEO ARTISTICO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- attività in carico alle singole discipline

Dettaglio plesso: ISTITUTO TECNICO "ANTONIO MEUCCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

percorsi curricolari di orientamento formativo del triennio

Poiché all'interno delle linee guida ministeriali del dicembre 2022 (Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022) sono previste trenta ore di orientamento formativo (per anno scolastico) in orario curricolare per le classi del triennio, le seguenti attività previste dal PTOF possono essere inserite nei cosiddetti "percorsi di orientamento formativo" :



- le ore di PCTO svolte in più rispetto a quelle previste dal ministero
- le uscite didattiche (come le visite a musei per l'artistico o le visite ad aziende per il tecnico)

Per la precisione:

	Ore PCTO già previste dal PTOF che potranno essere ricondotte ai percorsi di orientamento formativo	Rimanenti ore da programmare
Terze	15 professionale 0 tecnico e liceo	15 professionale 30 tecnico e liceo
Quarte	30 liceo 10 tecnico 15 professionale	0 liceo 20 tecnico 15 professionale
Quinte	0	30 liceo tecnico e professionale

APPROCCIO METODOLOGICO

“L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e



sostenere le scelte relative". (Linee Guida per l'Orientamento))

A livello operativo un ruolo fondamentale nell'orientamento formativo è rappresentato dalla didattica orientativa, attraverso la quale le materie scolastiche indirizzano, indicano direzioni, promuovono le competenze che si utilizzano nei lavori e nelle professioni. La didattica in ottica orientativa è un approccio che ha come finalità aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Essa permette di coniugare gli obiettivi di apprendimento curricolare con obiettivi di sviluppo personale, quali la riflessione su di sé, la rielaborazione, l'autovalutazione, il riconoscimento dei propri punti di forza.

Più raccomandazioni del Consiglio europeo in tema di istruzione sollecitano un più forte accento sullo sviluppo delle competenze, intese come competenze di base ma anche come competenze trasversali. In un'ottica di orientamento formativo, l'insegnamento disciplinare integra l'apprendimento dei nuclei fondanti dei saperi con l'acquisizione delle soft skills / life skills fondamentali per la crescita personale e professionale degli studenti.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale.

MACRO-AREE DELL'ORIENTAMENTO

Sono state individuate dieci macro-aree da cui attingere per la catalogazione delle ore di orientamento (vedi tabella sottostante). Inoltre, allo scopo di realizzare un percorso di orientamento che sia effettivamente di 30 ore per ogni classe l'impegno nella realizzazione di tale percorso è stato uniformemente ripartito tra le varie materie del consiglio di classe (vedi tabelle successive), in giallo le ore a carico delle diverse discipline.

Codice della macro-area	Descrizione della macro-area
A	Apprezzamento di produzioni culturali o artistiche (visite a musei, mostre, teatro, cinema...)
B	Progetti di laboratori tecnici



C	Progetti di laboratori artistici
D	Ampliamento delle competenze digitali -STEM
E	Ampliamento della competenza multilinguistica/multiculturale
F	Il mondo del lavoro (organizzazione aziendale, lettera di presentazione, curriculum, colloquio, visite aziendali, esperti...)
G	Attività con didattica laboratoriale per lo sviluppo delle SOFT SKILLS (cooperative learning, debate, team work, comunicazione efficace.....)
H	Green competence: percorsi sulla consapevolezza ambientale
I	Impatto delle nuove tecnologie e nuove professionalità (robot, AI)
L	La cultura della salute, lo spirito sportivo e la consapevolezza del sé (attività sportive e counseling psicologico)

Allegato:

RIPARTIZIONE ORARIA classe 3 Tecnico ORE DI ORIENTAMENTO.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- attività in carico alle singole discipline

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Estratto del documento, inserito integralmente in classe terza, contenente i percorsi curricolari e le macro-aree.

Poiché all'interno delle linee guida ministeriali del dicembre 2022 (Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022) sono previste trenta ore di orientamento formativo (per anno scolastico) in orario curricolare per le classi del triennio, le seguenti attività previste dal PTOF possono essere inserite nei cosiddetti "percorsi di orientamento formativo":

- le ore di PCTO svolte in più rispetto a quelle previste dal ministero
- le uscite didattiche (come le visite a musei per l'artistico o le visite ad aziende per il tecnico)

Per la precisione:

	Ore PCTO già previste dal PTOF che potranno essere ricondotte ai percorsi di orientamento formativo	Rimanenti ore da programmare
Terze	15 professionale	15



	0 tecnico e liceo	professionale 30 tecnico e liceo
Quarte	30 liceo 10 tecnico 15 professionale	0 liceo 20 tecnico 15 professionale
Quinte	0	30 liceo tecnico e professionale

MACRO-AREE DELL'ORIENTAMENTO

Sono state individuate dieci macro-aree da cui attingere per la catalogazione delle ore di orientamento (vedi tabella sottostante). Inoltre, allo scopo di realizzare un percorso di orientamento che sia effettivamente di 30 ore per ogni classe l'impegno nella realizzazione di tale percorso è stato uniformemente ripartito tra le varie materie del consiglio di classe (vedi tabelle successive): tabelle allegate, in giallo le ore assegnate alle singole discipline.

Codice della macro-area	Descrizione della macro-area
A	Apprezzamento di produzioni culturali o artistiche (visite a musei, mostre, teatro, cinema...)
B	Progetti di laboratori tecnici
C	Progetti di laboratori artistici



D	Ampliamento delle competenze digitali -STEM
E	Ampliamento della competenza multilinguistica/multiculturale
F	Il mondo del lavoro (organizzazione aziendale, lettera di presentazione, curriculum, colloquio, visite aziendali, esperti...)
G	Attività con didattica laboratoriale per lo sviluppo delle SOFT SKILLS (cooperative learning, debate, team work, comunicazione efficace.....)
H	Green competence: percorsi sulla consapevolezza ambientale
I	Impatto delle nuove tecnologie e nuove professionalità (robot, AI)
L	La cultura della salute, lo spirito sportivo e la consapevolezza del sé (attività sportive e counseling psicologico)

Allegato:

RIPARTIZIONE ORARIA classe 4 tecnico ORE DI ORIENTAMENTO .pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- attività in carico alle singole discipline

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Estratto del documento, inserito integralmente in classe terza, contenente i percorsi curricolari e le macro-aree.

Poiché all'interno delle linee guida ministeriali del dicembre 2022 (Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022) sono previste trenta ore di orientamento formativo (per anno scolastico) in orario curricolare per le classi del triennio, le seguenti attività previste dal PTOF possono essere inserite nei cosiddetti "percorsi di orientamento formativo":

- le ore di PCTO svolte in più rispetto a quelle previste dal ministero
- le uscite didattiche (come le visite a musei per l'artistico o le visite ad aziende per il tecnico)

Per la precisione:

	Ore PCTO già previste dal PTOF che potranno essere ricondotte ai percorsi di orientamento formativo	Rimanenti ore da programmare
--	---	------------------------------



Terze	15 professionale 0 tecnico e liceo	15 professionale 30 tecnico e liceo
Quarte	30 liceo 10 tecnico 15 professionale	0 liceo 20 tecnico 15 professionale
Quinte	0	30 liceo tecnico e professionale

MACRO-AREE DELL'ORIENTAMENTO

Sono state individuate dieci macro-aree da cui attingere per la catalogazione delle ore di orientamento (vedi tabella sottostante). Inoltre, allo scopo di realizzare un percorso di orientamento che sia effettivamente di 30 ore per ogni classe l'impegno nella realizzazione di tale percorso è stato uniformemente ripartito tra le varie materie del consiglio di classe (vedi tabelle successive): tabelle allegate, in giallo le ore assegnate alle singole discipline.

Codice della macro-area	Descrizione della macro-area
A	Apprezzamento di produzioni culturali o artistiche (visite a musei, mostre, teatro, cinema...)
B	Progetti di laboratori tecnici
C	Progetti di laboratori artistici



D	Ampliamento delle competenze digitali -STEM
E	Ampliamento della competenza multilinguistica/multiculturale
F	Il mondo del lavoro (organizzazione aziendale, lettera di presentazione, curriculum, colloquio, visite aziendali, esperti...)
G	Attività con didattica laboratoriale per lo sviluppo delle SOFT SKILLS (cooperative learning, debate, team work, comunicazione efficace.....)
H	Green competence: percorsi sulla consapevolezza ambientale
I	Impatto delle nuove tecnologie e nuove professionalità (robot, AI)
L	La cultura della salute, lo spirito sportivo e la consapevolezza del sé (attività sportive e counseling psicologico)

Allegato:

RIPARTIZIONE ORARIA classe 5 Tecnico ORE DI ORIENTAMENTO .pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- attività in carico alle singole discipline

Dettaglio plesso: ISTITUTO TECNICO SERALE "ANTONIO MEUCCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per secondo biennio Serale tecnico

Percorsi curricolari di orientamento formativo del triennio

Poiché all'interno delle linee guida ministeriali del dicembre 2022 (Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022) sono previste trenta ore di orientamento formativo (per anno scolastico) in orario curricolare per le classi del triennio, le seguenti attività previste dal PTOF possono essere inserite nei cosiddetti "percorsi di orientamento formativo" :

- le ore di PCTO svolte in più rispetto a quelle previste dal ministero
- le uscite didattiche (come le visite a musei per l'artistico o le visite ad aziende per il



tecnico)

Per la precisione:

	Ore PCTO già previste dal PTOF che potranno essere ricondotte ai percorsi di orientamento formativo	Rimanenti ore da programmare
Terze	15 professionale 0 tecnico e liceo	15 professionale 30 tecnico e liceo
Quarte	30 liceo 10 tecnico 15 professionale	0 liceo 20 tecnico 15 professionale
Quinte	0	30 liceo tecnico e professionale

APPROCCIO METODOLOGICO

"L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative". (Linee Guida per l'Orientamento))

A livello operativo un ruolo fondamentale nell'orientamento formativo è rappresentato



dalla didattica orientativa, attraverso la quale le materie scolastiche indirizzano, indicano direzioni, promuovono le competenze che si utilizzano nei lavori e nelle professioni. La didattica in ottica orientativa è un approccio che ha come finalità aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Essa permette di coniugare gli obiettivi di apprendimento curricolare con obiettivi di sviluppo personale, quali la riflessione su di sé, la rielaborazione, l'autovalutazione, il riconoscimento dei propri punti di forza.

Più raccomandazioni del Consiglio europeo in tema di istruzione sollecitano un più forte accento sullo sviluppo delle competenze, intese come competenze di base ma anche come competenze trasversali. In un'ottica di orientamento formativo, l'insegnamento disciplinare integra l'apprendimento dei nuclei fondanti dei saperi con l'acquisizione delle soft skills / life skills fondamentali per la crescita personale e professionale degli studenti.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale.

MACRO-AREE DELL'ORIENTAMENTO

Sono state individuate dieci macro-aree da cui attingere per la catalogazione delle ore di orientamento (vedi tabella sottostante). Inoltre, allo scopo di realizzare un percorso di orientamento che sia effettivamente di 30 ore per ogni classe l'impegno nella realizzazione di tale percorso è stato uniformemente ripartito tra le varie materie del consiglio di classe (vedi tabelle successive), in giallo le ore a carico delle diverse discipline relative al secondo biennio tecnico serale. Nella tabella allegata per secondo anno si intendono le ore riferite alle classi terze e quarte; per terzo anno si intendono le ore riferite alla classe quinta.

Codice della macro-area	Descrizione della macro-area
A	Apprezzamento di produzioni culturali o artistiche (visite a musei, mostre, teatro, cinema...)
B	Progetti di laboratori tecnici



C	Progetti di laboratori artistici
D	Ampliamento delle competenze digitali -STEM
E	Ampliamento della competenza multilinguistica/multiculturale
F	Il mondo del lavoro (organizzazione aziendale, lettera di presentazione, curriculum, colloquio, visite aziendali, esperti...)
G	Attività con didattica laboratoriale per lo sviluppo delle SOFT SKILLS (cooperative learning, debate, team work, comunicazione efficace.....)
H	Green competence: percorsi sulla consapevolezza ambientale
I	Impatto delle nuove tecnologie e nuove professionalità (robot, AI)
L	La cultura della salute, lo spirito sportivo e la consapevolezza del sé (attività sportive e counseling psicologico)

Allegato:

RIPARTIZIONE ORARIA 3 Serale ORE DI ORIENTAMENTO.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	0	0

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo secondo biennio classe IV

Le attività previste sono quelle riportate nella classe terza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività in carico alle singole discipline

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V Serale Tecnico

Estratto del documento, inserito integralmente in classe terza,



contenente i percorsi curricolari e le macro-aree.

Poiché all'interno delle linee guida ministeriali del dicembre 2022 (Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022) sono previste trenta ore di orientamento formativo (per anno scolastico) in orario curricolare per le classi del triennio, le seguenti attività previste dal PTOF possono essere inserite nei cosiddetti "percorsi di orientamento formativo":

- le ore di PCTO svolte in più rispetto a quelle previste dal ministero
- le uscite didattiche (come le visite a musei per l'artistico o le visite ad aziende per il tecnico)

Per la precisione:

	Ore PCTO già previste dal PTOF che potranno essere ricondotte ai percorsi di orientamento formativo	Rimanenti ore da programmare
Terze	15 professionale 0 tecnico e liceo	15 professionale 30 tecnico e liceo
Quarte	30 liceo 10 tecnico 15 professionale	0 liceo 20 tecnico 15 professionale
Quinte	0	30 liceo tecnico e professionale

MACRO-AREE DELL'ORIENTAMENTO



Sono state individuate dieci macro-aree da cui attingere per la catalogazione delle ore di orientamento (vedi tabella sottostante). Inoltre, allo scopo di realizzare un percorso di orientamento che sia effettivamente di 30 ore per ogni classe l'impegno nella realizzazione di tale percorso è stato uniformemente ripartito tra le varie materie del consiglio di classe (vedi tabelle successive): tabelle allegate, in giallo le ore a carico delle diverse discipline relative al secondo biennio tecnico serale. Nella tabella allegata per secondo anno si intendono le ore riferite alle classi terze e quarte; per terzo anno si intendono le ore riferite alla classe quinta.

Codice della macro-area	Descrizione della macro-area
A	Apprezzamento di produzioni culturali o artistiche (visite a musei, mostre, teatro, cinema...)
B	Progetti di laboratori tecnici
C	Progetti di laboratori artistici
D	Ampliamento delle competenze digitali -STEM
E	Ampliamento della competenza multilinguistica/multiculturale
F	Il mondo del lavoro (organizzazione aziendale, lettera di presentazione, curriculum, colloquio, visite aziendali, esperti...)
G	Attività con didattica laboratoriale per lo sviluppo delle SOFT SKILLS (cooperative learning, debate, team work, comunicazione efficace.....)
H	Green competence: percorsi sulla consapevolezza



	ambientale
I	Impatto delle nuove tecnologie e nuove professionalità (robot, AI)
L	La cultura della salute, lo spirito sportivo e la consapevolezza del sé (attività sportive e counseling psicologico)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- percorsi curricolari afferenti alle discipline



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Le istituzioni scolastiche sono tenute a pianificare delle attività educative e formative per l'attuazione del percorso per le competenze

trasversali e per l'orientamento. Coerentemente con la seguente normativa:

- Legge n. 107 del 13 luglio 2015
- Legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018
- DM n. 774 del 4 settembre 2019 (Linee Guida)
- D. Lgs. N.81 del 9 aprile 2008 .

E' altresì compito delle scuole verificare che, presso le strutture ospitanti, gli spazi adibiti alle attività degli studenti in PCTO siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organismi di settore e consentano

altresì il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste.

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: I.I.S. Meucci

Codice Mecc.: PDIS018003

Indirizzo: Via Alfieri, 58 35133 Cittadella (PD)



Tel.: 049 5970210

e- mail: pdis018003@istruzione.it

Dirigente Scolastico Roberto Turetta

3. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo
<ul style="list-style-type: none">· Aziende del territorio· ASSINDUSTRIA VenetoCentro Università Confindustria· ULSS 6• Associazioni Sindacali• Associazioni di categoria• Randstat	Vario

4. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

CONTESTO

I percorsi PCTO si configurano quale metodologia didattica innovativa del sistema dell'istruzione che consente agli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età, di realizzare i propri percorsi formativi alternando periodi di studio in aula e forme di apprendimento in contesti lavorativi. Si tratta, dunque, di una possibilità attraverso la quale si attuano modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo. Con l'alternanza scuola-lavoro si riconosce un valore formativo equivalente ai percorsi realizzati in azienda e a quelli curriculari svolti nel contesto scolastico. Attraverso la



metodologia dell'alternanza, si permette l'acquisizione, lo sviluppo e l'applicazione di competenze specifiche previste dai profili educativi culturali e professionali dei diversi corsi di studio che la scuola ha adottato nel Piano dell'Offerta Formativa.

La legge n. 145 del 30 dicembre 2018, ha introdotto una significativa riduzione delle ore di PCTO che passano rispettivamente a:

.professionale da 400 ad un monte ore minimo 210

-tecnico da 400 ad un monte ore minimo 150

-liceo da 200 ad un monte ore minimo 90

L' Istituto Meucci-Fanoli tuttavia considera il mondo della scuola e quello dell'azienda/impresa come realtà integrate tra loro, consapevole che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità e i tempi dell'apprendimento e si propone di:

- integrare l'offerta formativa con percorsi flessibili ai cambiamenti del mercato del lavoro;
- coordinare i processi di inserimento nel mondo del lavoro;
- arricchire gli studenti con scambi reciproci fra istruzione e mondo del lavoro grazie ad esperienze che concorrono a formare la persona come lavoratore all'interno di un gruppo.

Quindi nel nostro istituto, come si può evincere dal cronoprogramma indicato di seguito, risulterà il seguente monte ore effettivo:

.professionale monte ore effettivo 240

-tecnico monte ore effettivo 160

-liceo monte ore effettivo 120

Tale progetto si realizza attraverso stage aziendali, incontri con gli imprenditori a scuola e laboratori didattici, uscite didattiche.

(segue nel dettaglio la descrizione delle ore per classe). Ritiene poi parte imprescindibile e condizione necessaria per lo svolgimento

degli stage in azienda la formazione sulla sicurezza (4 ore per rischio generico +8 ore rischio



specifico)

OBIETTIVI:

In linea con DM 774/2019

- A lungo periodo:

- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
- Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
- Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali
- Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente
- Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità
- Capacità di accettare la responsabilità

- Specifici del progetto Intermedi e Finali:

- Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
- Capacità di trasformare le idee in azioni
- Capacità di assumere l'iniziativa
- Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
- Capacità di mantenere il ritmo dell'attività
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri



- Capacità di accettare la responsabilità

Far crescere la motivazione allo studio in vista della realizzazione di sé ed acquisire maggiore sicurezza nelle proprie capacità.

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

Tutti gli alunni del triennio di tutti gli indirizzi. (anche con percorsi individualizzati)
In tema di PCTO per l'anno scolastico 2022-2023, iniziano il loro percorso PCTO gli alunni del terzo anno del professionale mentre per tecnico ed il liceo l'inizio del percorso, riguarda gli alunni del quarto anno.

b) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

I Consigli di Classe hanno il compito di progettare, realizzare, monitorare e valutare i percorsi come *Stage aziendale in Italia o all'estero*:

Il tutor scolastico renderà le ore di ASL calcolando

40 ore/settimana, indipendentemente dall'orario di lavoro della ditta/ente.

d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNI



- abbinare gli studenti con le strutture ospitanti (aziende, enti pubblici, studi professionali, ecc.) utilizzando il database esistente o il nominativo fornito alla scuola dalla famiglia;
- individuare, se necessario, nuove strutture affinché tutti gli studenti possano svolgere lo stage aziendale;
- consegnare agli alunni tutta la modulistica necessaria (patto formativo con la famiglia, adesione dell'azienda al progetto PCTO, convenzione con l'azienda + informativa privacy, progetto formativo, e diario di bordo) e raccoglierla allo scopo di consegnarla alla segreteria entro i termini stabiliti dalle circolari operative;
- monitorare telefonicamente l'alunno durante lo stage aziendale ed effettuare, se possibile, una visita all'azienda ospitante durante lo svolgimento dello stage, in collaborazione con il tutor aziendale e il responsabile PCTO;
- valutare gli obiettivi e le competenze acquisite dagli alunni nel percorso PCTO, tenendo conto delle osservazioni del tutor aziendale riportate nel libretto di stage, in modo che il consiglio di classe possa tenerne conto in sede di scrutinio finale;
- inserire nell'apposita area riservata di google drive tutte le esperienze (data ora luogo) degli alunni che possano essere conteggiate come ore di PCTO(stage, visite aziendali, incontri con l'imprenditore, ecc.).

TUTOR ESTERNI

Personale delle aziende coinvolti come *Tutor aziendale* che si prendono carico di accompagnare nell'esperienza di PCTO gli studenti, al termine del periodo valutare le competenze acquisite seguendo la modulistica
Fornita dalla scuola.

6. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Le singole Aziende/Enti ospitanti avranno cura di informare gli studenti sugli specifici rischi aziendali e si attiveranno per descrivere la struttura, organizzare le attività, individuare la o le persone che affiancano lo studente nelle attività.



7. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

I risultati attesi del percorso possono essere così sintetizzati:

Finalità Generali

- Promuovere e formare lo "spirito di iniziativa e imprenditorialità"
- Orientare al mondo del lavoro, dare motivazione agli studenti per l'inserimento al lavoro e conoscere le opportunità offerte dal territorio per l'autoimprenditorialità
- Sensibilizzazione e orientamento degli studenti nel contesto della cittadinanza attiva, onde fornire strumenti per esplorare il territorio, analizzare le risorse, sviluppare abilità in momenti di indagine,
- Conoscere il mondo imprenditoriale e il fenomeno delle startup
- Utilizzare in modo creativo il mezzo tecnologico e realizzare elaborati digitali, anche grafici
- Comunicare efficacemente e saper esporre in pubblico la propria idea imprenditoriale con una presentazione multimediale e vincere la timidezza
- Elaborare il proprio curriculum vitae rispondendo ad una vera offerta di lavoro

8. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

La Formazione sulla Sicurezza è obbligatoria per poter partecipare agli stage nelle varie aziende e prevede un monte ore complessivo pari a 12 ore, di seguito viene riportato uno schema riepilogativo:



Schema organizzazione Formazione Sicurezza Meucci - Fanoli

Formazione Sicurezza alunni	
Formazione Sicurezza	Monte ore
Formazione Generale	4
Formazione Specifica	8
Totale	12

Organizzazione Formazione Sicurezza alunni LAS M. Fanoli A.S 2022/2023				
Classi	Ore	Formazione Generale	Ore	Formazione Specifica
Prime	4 ore	Corso online su piattaforma Spaggiari	2 ore	RSPP
			2 ore	Docenti di Disciplina



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Terze			2 ore	Docenti di laboratorio
Quarta	4 ore		2 ore	Docenti di laboratorio
Totali			8 ore	Totale complessivo 12 ore

Organizzazione Formazione Sicurezza alunni ITIS e IPIA "Meucci" A.S 2022/2023				
Classi	Formazione Generale		Formazione Specifica	
Prime	4 ore	Corso online su piattaforma spaggiari	2 ore	RSPP
			1 ora per lab.	Docenti di laboratorio
Terze			1 ora per lab.	Docenti di laboratorio
Quarte			2 ore	Docenti di laboratorio
Totali	4 ore		8 ore o più	12 ore o più *

*al Meucci per ogni classe sono presenti più laboratori, quindi se ogni docente di laboratorio effettua



un' ora di formazione per ogni Laboratorio **il monte ore previsto pari a dodici ore, viene ampiamente superato.**

Ai docenti delle materie d'indirizzo sono affidate sei ore di formazione sulla sicurezza (4 in terza e 2 in quarta) suddivise come riportato nelle 4 tabelle seguenti.

Al termine della formazione un test di verifica attesterà che l'alunno abbia appreso tutte le nozioni necessarie. La formazione sulla sicurezza agli alunni delle classi quarte del tecnico-professionale deve essere orientata in particolare agli eventuali rischi presenti nelle tipologie di aziende che ospitano gli alunni in stage.

Ogni Docente è tenuto ad annotare sul proprio registro elettronico le ore effettuate e gli argomenti trattati in materia di sicurezza ed eventuale esito dei test di verifica finale.

Oltre al registro elettronico il docente dovrà compilare una semplice scheda suddivisa per classi e condivisa su Google drive dall' Uff. Segreteria del DS.

Tale operazione è di fondamentale importanza ai fini della certificazione delle ore effettuate ed il rilascio dell'attestato per ogni singolo alunno.

Dettaglio formazione classi terze liceo artistico

Classi	Materie	Argomenti da trattare	ore	Tot. ore
3AL (Arch.)	Disc. Prog. Arch. e Amb.	Rischi da lavoro al videoterminale	2	4
3AL(Arch.)	Laboratorio di Architettura	Rischi cantieri edili	2	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

3BL	Discipline Audiovisivo e Multimedia	Regolamento di laboratorio e utilizzo attrezzature	2	4
3BL	Laboratorio Audiovisivo	Rischi da lavoro al videoterminale	2	
3CL	Discipline Grafiche	Rischi da lavoro al videoterminale	2	4
3CL	Laboratorio di Grafica	Regolamento di laboratorio e utilizzo attrezzature.	2	
3DL	Discipline Pittoriche Discipline scultoree	Regolamento di laboratorio e utilizzo attrezzature.	2	4
3DL	Laboratorio di Scultura Laboratorio di pittura	Uso corretto delle sostanze pericolose, utilizzate in laboratorio	2	

Dettaglio formazione classi quarte liceo artistico

Classi	Materie	Argomenti da trattare	ore	Tot. ore
--------	---------	-----------------------	-----	----------



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

4AL (Arch.)	Disc. Prog. Arch. e Amb.	Rischi da lavoro al videoterminale	1	2
4AL(Arch.)	Laboratorio di Architettura	Rischi cantieri edili	1	
4BL	Discipline Audiovisivo e Multimedia	Regolamento di laboratorio e utilizzo attrezzature	1	2
4BL	Laboratorio Audiovisivo	Rischi da lavoro al videoterminale	1	
4CL	Discipline Grafiche	Rischi da lavoro al videoterminale	1	2
4CL	Laboratorio di Grafica	Regolamento di laboratorio e utilizzo attrezzature.	1	
4DL	Discipline Pittoriche Discipline Plastiche	Regolamento di laboratorio e utilizzo attrezzature.	1	2
4DL	Laboratorio di Scultura Laboratorio di Pittura	Uso corretto delle sostanze pericolose, utilizzate in laboratorio	1	



Dettaglio formazione classi terze professionale

Classi	Materie	ore	Tot. ore
3AP	T.E.E.A.	2	6
3AP	T.M.A.	1	
3AP	T.T.I.M.	1	
3AP	L.T.E.	2	

Dettaglio formazione classi terze tecnico

Classi	Materie	ore	Tot. ore
3A mec	Lab. T.M.P.P.	2	4
3A mec	Lab. D.P.O.I.	1	
3A mec	Lab. Sistemi e Automazione Ind.	1	
3B ele	Lab. T.P.S.E.	2	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

3B ele	Lab. Elettronica ed Elettrotecnica	1	4
3B ele	Lab. Sistemi e Automaz / Lab. Robotica	1	
3C tele	Lab. Telecomunicazioni	1	4
3C tele	Lab. T.P.S.I.T.	1	
3C tele	Lab. Informatica	1	
3C tele	Lab. Sistemi e Reti	1	
3D amb	Biologia - Microbiologia	2	4
3D amb	Chimica Analitica	1	
3D amb	Chimica Organica	1	
3D tele	Lab. Telecomunicazioni	1	
3D tele	Lab. T.P.S.I.T.	1	
3D tele	Lab. Informatica	1	
3D tele	Lab. Sistemi e Reti	1	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

3E san	Lab. Igiene	1	4
3E san	Lab. Chimica Organica	1	
3E san	Lab. Chimica Analitica	1	
3E san	Lab. Biologia e Microbiologia	1	
3F san	Lab. Igiene	1	4
3F san	Lab. Chimica Organica	1	
3F san	Lab. Chimica Analitica	1	
3F san	Lab. Biologia e Microbiologia	1	

Dettaglio formazione classi quarte tecnico-professionale

Classi	Materie	ore	Tot. ore
--------	---------	-----	----------



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

4AAS amb	Biologia - Microbiologia	2	4
4AAS amb	Chimica Analitica	1	
4AAS amb	Chimica Organica	1	
4AAS san	Lab. Igiene	1	4
4AAS san	Lab. Chimica Organica	1	
4AAS san	Lab. Chimica Analitica	1	
4AAS san	Lab. Biologia e Microbiologia	1	
4AE	Lab. T.P.S.E.	2	4
4AE	Lab. Elettronica ed Elettrotecnica	1	
4AE	Lab. Sistemi e Automaz / Lab. Robotica	1	
4AM	Lab. T.M.P.P.	2	4
4AM	Lab. D.P.O.I.	1	
4AM	Lab. Sistemi e Automazione Ind.	1	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

4AT	Lab. Telecomunicazioni	1	4
4AT	Lab. T.P.S.I.T.	1	
4AT	Lab. Informatica	1	
4AT	Lab. Sistemi e Reti	1	
4BM mec	Lab. T.M.P.P.	2	4
4BM mec	Lab. D.P.O.I.	1	
4BM mec	Lab. Sistemi e Automazione Ind.	1	
4BS	Lab. Igiene	1	4
4BS	Lab. Chimica Organica	1	
4BS	Lab. Chimica Analitica	1	
4BS	Lab. Biologia e Microbiologia	1	
4CS	Lab. Igiene	1	4
4CS	Lab. Chimica Organica	1	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

4CS	Lab. Chimica Analitica	1	
4CS	Lab. Biologia e Microbiologia	1	
4AP	Lab. L.T.E.	1	4
4AP	Lab. T.M.A.	1	
4AP	Lab. T.T.I.M.	1	
4AP	Lab. T.E.E.A.	1	

Nella tabella di seguito riportata vengono indicati gli argomenti stabiliti dall'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 Formazione lavoratori (gli alunni durante le attività didattiche di laboratorio sono equiparati ai lavoratori).

I corsi sulla formazione verteranno sugli argomenti riportati in tabella, tali argomenti potranno essere da spunto per i docenti durante la formazione nei singoli laboratori.

Accordo Stato Regioni 21/12/2011 Formazione lavoratori:

Contenuti

Modulo di Formazione Specifica



Argomenti	
Rischi infortuni	Procedure esodo e incendi
Elettrici generali	Rischi fisici
Videoterminali	Organizzazione del Lavoro
Rischi da esplosione	Ambienti di Lavoro
Rischi chimici	Procedure esodo e incendi
Etichettatura	Rischi biologici
Altri rischi	

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DISTINTE PER CLASSI ED INDIRIZZI

CORSI PROPEDEUTICI:

Corso SICUREZZA: come sopra specificato



CLASSI 3[^]

PROFESSIONALE ore totali 80

PERCORSO INTEGRATO: PROFESSIONALE

Formazione congiunta in aula / laboratorio/ azienda

Esperienza pratica in azienda: 80 ore

o Formazione in azienda di stage da svolgersi nel periodo febbraio.

CLASSE 4[^]

TECNICO (160), PROFESSIONALE ore totali (160), LICEO ore totali (120)

PERCORSO INTEGRATO:

Formazione congiunta in aula / laboratorio/ azienda

Esperienza pratica in azienda: TECNICO E PROFESSIONALE 160 ore

o Formazione in azienda di stage da svolgersi nel periodo estivo

Esperienza pratica in azienda: LICEO 120 ore



o Formazione in azienda di stage da svolgersi nel periodo estivo

CLASSE 5[^]

TECNICO, PROFESSIONALE E LICEO

PERCORSO INTEGRATO:

Formazione congiunta in aula / laboratorio ad eventuale integrazione del percorso formativo.

9. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

- Classi 3[^]: due settimane nel periodo invernale (Professionale)
- Classi 4[^]: quattro settimane nel mese di giugno, a partire dall'ultima settimana di scuola (Tecnico e Professionale)
- Classi 4[^]: tre settimane a giugno, dopo il termine delle lezioni (Liceo)

10. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Attività previste	Modalità di svolgimento: tutte le attività saranno svolte a distanza fintantoché non si risolverà l'emergenza sanitaria.
Partecipazione al Job Orienta	Classi quinte
	Classi quinte



Comune di Cittadella "Destinazione Futuro 2023"	
Orientamento in uscita: Assorienta - Forze armate	Classi quinte
Orientamento in uscita: Corsi ITS- Vicenza	Classi quinte tecnico

11. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Per quanto riguarda le attività di stage sono previsti i seguenti documenti da compilare a cura dello

studente, del tutor interno, del tutor esterno:

- Questionario in preparazione allo stage;
- Diario di bordo;
- Questionario di autovalutazione dello studente;
- Relazione dell'esperienza di stage;
- Valutazione del tutor interno;
- Valutazione del tutor esterno.

12. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il Consiglio di Classe cura la valutazione che avviene solo per la specifica attività di stage che costituisce parte preponderante nelle attività del progetto. Al termine della classe 4^a gli alunni dovranno aver svolto la totalità di ore previste.

In caso contrario dovranno integrare con attività mancanti che si aggiungeranno alle



poche

attività previste durante la classe 5[^].

Gli alunni dovranno aver svolto almeno 240 ore per il Professionale, 160 ore per il Tecnico, 120 ore

per il Liceo di PCTO (con la possibilità di assenza entro il 25% del monte ore previsto).

15. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

La certificazione delle competenze è subordinata alla frequenza dell'attività formativa.

Nella scheda di certificazione vi sono richiamati gli elementi essenziali delle competenze acquisite attraverso le attività svolte dallo studente.

Viene incluso il link relativo al modello di certificazione del percorso PCTO (ex ASL) in uso:

https://www.meuccifanoli.edu.it/images/Modulistica/Docenti/Certificazione_ASL-tecnico-professionale-meucci_.doc

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del PCTO avviene attraverso la seguente procedura:

Ai docenti tutor PCTO delle classi quinte l'ufficio didattica consegnerà:

- la scheda di valutazione compilata dal Tutor aziendale relativa allo stage svolto in quarta (allegato 1)
- il resoconto delle ore di stage estratto dal SIDi (sistema informativo aziendale),
 - la scheda di valutazione (CERTIFICAZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO), già contenente i dati dell'alunno a cura dell'ufficio didattica, che deve essere completata dal tutor scolastico (allegato 2).

La scheda di valutazione del Tutor aziendale (allegato 1) è divisa in due parti: una che si riferisce alle competenze di tipo relazionale (Scheda A) e l'altra che evidenzia quelle operative dello stagista (Scheda B) e serviranno allo scopo di compilare il modello di CERTIFICAZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO), di competenza del Tutor scolastico (allegato 2) da presentare, in sede di scrutinio, per valutare il percorso PCTO come deliberato dal collegio dei docenti (delibera n.3 del verbale C.d.D. n. 4 a.s. 2020/21). Lo stage concorre alla valutazione del voto di comportamento per la cui attribuzione verrà



considerata la Scheda A. La ricaduta della valutazione dello stage sul voto comportamentale vuole riconoscere l'importanza dell'impegno e della partecipazione dello studente alle attività, anche laddove le abilità operative non fossero ancora del tutto espresse.

Lo stage concorre alla valutazione della disciplina professionalizzante (o della materia caratterizzante il percorso), per la cui attribuzione verrà considerata la Scheda B.

Pertanto:

Il Tutor scolastico acquisita la valutazione del tutor aziendale, tramite le schede A (sul comportamento) e B (sulle competenze professionali), compila la CERTIFICAZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO, allegato 2), da presentare in sede di scrutinio.

La CERTIFICAZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER

L'ORIENTAMENTO è divisa in due parti:

- COMPETENZE TRASVERSALI
- COMPETENZE SPECIFICHE

La valutazione della scheda A del tutor aziendale va ad assegnare le competenze TRASVERSALI:

COMPETENZE TRASVERSALI

SULLA BASE DELLA SCHEDA A DI VALUTAZIONE ALLEGATA DEL TUTOR AZIENDALE:

Valutazione complessiva: _____ / 50 (del tutor aziendale scheda A)

IL TUTOR SCOLASTICO PROPONE AL C.d.C. LA SEGUENTE valutazione:

Valutazione stage (tutor aziendale)	da 01 a 29	da 30 a 39	da 40 a 50
-------------------------------------	------------	------------	------------



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Incidenza sulle Competenze Trasversali	Base	Intermedio	Avanzato
Incidenza sul voto di comportamento (scrutinio finale di quinta)	0	0,5	1

La valutazione della scheda B del tutor aziendale va ad assegnare le competenze SPECIFICHE:

COMPETENZE SPECIFICHE			
SULLA BASE DELLA SCHEDA B DI VALUTAZIONE ALLEGATA DEL TUTOR AZIENDALE: Valutazione complessiva: _____ / 50 (del tutor aziendale scheda B) IL TUTOR SCOLASTICO PROPONE AL C.d.C. LA SEGUENTE valutazione:			
Valutazione stage (tutor aziendale)	da 01 a 29	da 30 a 39	da 40 a 50
Incidenza sulle Competenze Specifiche	Base	Intermedio	Avanzato
Incidenza sul voto della materia di indirizzo (scrutinio finale di quinta)	0	0,5	1



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

La seguente tabella, riporta le materie di indirizzo che il consiglio di classe in sede di scrutinio deciderà di aumentare:

Indirizzo	Classe quinta
Manutenzione e assistenza tecnica	TEEA o TTIM o TMA
Meccatronica	DPOI o Meccanica
Automazione	TPSEE o Elettronica o Sistemi automatici
Informatica e telecomunicazioni	Telecomunicazioni o Sistemi e reti o TPSIT
Biotechnologie sanitarie	Chimica organica o Biologia o Igiene
Biotechnologie ambientali	Biologia o chimica analitica o chimica organica

Liceo artistico - ind.Figurativo	Disc. Pittoriche Lab. della figurazione bidimensionale Disc. Plastiche-Scultoree Lab. della figurazione tridimensionale
Liceo artistico - Architettura	Disc. architettoniche e design Lab architettura e design
Liceo artistico - Grafica	Disc. grafica Lab. grafica
Liceo artistico - Multimedia	Disc. multimediale Lab. multimediale



NB. Nel caso l'alunno riportasse già un voto massimo in comportamento il C.d.C. aumenterà il voto per una seconda materia di indirizzo.

I Tutor dovranno inoltre controllare il curriculum dello studente e fornire indicazioni per la compilazione da parte degli alunni dell'elaborato di PCTO secondo il modello fornito dalla scuola (allegato 3).

Riassumendo i Tutor dovranno:

□ Compilare il CERTIFICAZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (allegato 2) per singolo alunno e portarlo in C.d.C.

□ Fornire indicazioni agli alunni per l'elaborato di PCTO

(allegato 3)

Per completezza viene riportata la Delibera n.3/2021 verbale n.4 del marzo 2021.

Il Collegio Docenti approva i seguenti criteri di valutazione delle attività PCTO per le classi quinte (di tutti gli indirizzi) e per le classi terze del professionale: (*Delibera n. 3/2021 verbale n. 4 del 3 marzo 2021*)

La valutazione dell'attività di PCTO entrata in vigore a partire dall'anno scolastico 2021/22 ovvero la modulistica sarà utilizzata per la valutazione degli stage effettuati a giugno 2021 dalle classi quarte. Il modulo per le "Certificazioni delle competenze a conclusione del percorso triennale di PCTO", rimane quello adottato lo scorso anno scolastico, dove sono riportate le competenze trasversali e quelle specifiche che verranno valutate dal consiglio della classe quinta con livello "base", "intermedio" e "avanzato". Si precisa inoltre che nei casi in cui I CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO PCTO per quegli alunni il cui livello nelle competenze (trasversali e specifiche) indicato nella CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL PERCORSO TRIENNALE PCTO risulti essere "avanzato", si procede come segue:

- si aggiunge una unità al voto di comportamento, (a seguito dell' applicazione della griglia di valutazione del comportamento inclusa nel PTOF) ;
- viene attribuito il massimo del punteggio di credito formativo nella banda relativa alla media scolastica dell'ultimo anno di corso a condizione che non abbia avuto nessun "aiuto" dal consiglio di classe.

La documentazione completa del percorso è perciò composta dal **Diario di Bordo P.C.T.O.** che



comprende i vari dati anagrafici e relativi allo stage, il registro delle attività e presenze, la **scheda di valutazione del tirocinio** da parte dello studente, la **scheda di valutazione del Tutor aziendale**. Quest'ultima è divisa in due parti: una che si riferisce alle competenze di tipo relazionale e l'altra che evidenzia quelle operative dello stagista.

Il tutor scolastico per valutare le attività PCTO (stage) svolte dall'alunno utilizzerà i criteri per la valutazione delle attività PCTO, di tipo deterministico che comporteranno l'incremento del voto di comportamento e del voto di una disciplina professionalizzante, quando la valutazione effettuata dal tutor aziendale supererà specifiche soglie. Gli incrementi di voto avranno effetto durante gli scrutini finali della classi quinte (per tutti gli indirizzi) con riferimento agli stage estivi effettuati dagli stessi alunni al termine della classe quarta. Solo per il professionale: gli incrementi di voto avranno effetto durante gli scrutini finali delle classi terze con riferimento agli stage effettuati dagli stessi alunni durante il periodo di Carnevale. Alcune tabelle riportate di seguito, (come da delibera) illustrano in modo chiaro e sintetico i criteri da utilizzare per premiare in sede di scrutinio gli alunni che vengono giudicati positivamente dal tutor aziendale.

Criteri di valutazione delle attività PCTO per le classi quinte (di tutti gli indirizzi) e per le classi terze del professionale

VALUTAZIONE a cura del Tutor aziendale (nel diario di bordo)

SCHEDA A

	INDICATORI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
COMPETENZE RELAZIONALI	Ha saputo lavorare con il personale a cui è stato affiancato con senso di responsabilità, puntualità, impegno e costanza.										
	Durante il lavoro ha saputo dialogare individuando la persona giusta a cui chiedere informazioni e spiegazioni.										
	Ha saputo relazionarsi in modo adeguato con superiori, gruppo										



	colleghi e clientela.																		
COMPETENZE COMUNICATIVE	Ha dimostrato di comprendere i linguaggi specifici e di saperli utilizzare in maniera appropriata.																		
	Ha saputo stabilire una comunicazione adeguata e corretta con il personale e la clientela.																		

SCHEDA B

	INDICATORI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
COMPETENZE OPERATIVE	Ha dimostrato di operare con ordine e cura della propria persona, degli strumenti e degli ambienti di lavoro.										
	Ha saputo svolgere i compiti assegnati rispettando tempi e modalità stabilite.										
	Si è dimostrato responsabile rispetto alle mansioni affidate, abile nello sfruttare le abilità in suo possesso e preciso per garantire la qualità del lavoro.										
	Si è impegnato per comprendere l'organizzazione e il funzionamento dell'azienda e di sapersi muovere nella realtà lavorativa.										
	Ha saputo svolgere i compiti assegnati rispettando tempi e modalità stabilite.										



VALUTAZIONE a cura del Consiglio di Classe
(il calcolo dei punteggi è a cura del tutor scolastico)

RICADUTA SUL VOTO DI COMPORTAMENTO*

Valutazione complessiva delle competenze relazionali e comunicative (scheda A)	da 01 a 29 base	da 30 a 39 intermedio	da 40 a 50 avanzato
Incremento del voto di comportamento in sede di scrutinio	0	+0.5	+1

RICADUTA SU UNA MATERIA DI INDIRIZZO*

Valutazione complessiva delle competenze operative (scheda B)	da 01 a 29 base	da 30 a 39 intermedio	da 40 a 50 avanzato
Incremento della media del voto della materia di indirizzo in sede di scrutinio*	0	+0.5	+1

* nel caso in cui l'alunno abbia già 10 in comportamento il C.d.C. aumenterà il voto, anziché in una, in due materie di indirizzo.

Sarà aumentata la valutazione di una (o due, solo nel caso in cui non sia stato possibile aumentare il voto di comportamento) delle materie di indirizzo elencate nella tabella sotto, a scelta del consiglio di classe:

Indirizzo	Classe terza	Classe quinta
-----------	--------------	---------------



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Manutenzione e ass.tecnica	TEEA o TTIM o TMA	TEEA o TTIM o TMA
Meccatronica		DPOI o Meccanica
Automazione		TPSEE o Elettronica o Sistemi automatici
Informatica e telecomunicazioni		Telecomunicazioni o Sistemi e reti o TPSIT
Biotecnologie sanitarie		Chimica organica o Biologia o Igiene
Biotecnologie ambientali		Biologia o chimica analitica o chimica organica
Liceo artistico – ind. Figurativo		Disc. Pittoriche Lab. della figurazione bidimensionale Disc. Plastiche-Scultoree Lab. della figurazione tridimensionale
Liceo artistico – Architettura		Disc. architettoniche e design Lab architettura e design
Liceo artistico – Grafica		Disc. grafica Lab. grafica



Liceo artistico - Multimedia

Disc. multimediale

Lab. multimediale

● Progetto PCTO FANOLI- CONFINDUSTRIA

La scuola intende proporre alle classi quarte del liceo artistico un'esperienza di stage il più possibile vicina al mondo produttivo, mettendo a disposizione delle aziende del territorio la "creatività" che contraddistingue il profilo degli studenti del Fanoli, anche allo scopo di offrire agli alunni maggiori opportunità lavorative al termine del loro ciclo di studi.

La novità dell'iniziativa consiste nel proporre agli studenti delle classi quarte del liceo artistico contesti lavorativi non direttamente legati all'indirizzo di studi, allo scopo di aumentare le esperienze e le opportunità, rispetto a quelle offerte da altri ambienti di lavoro meno strutturati (imprese individuali, negozi, studi professionali). La scuola ritiene che l'interesse delle aziende ad accogliere alunni del liceo artistico potrebbe derivare dalle loro specifiche competenze creative. In altre parole la scuola sta cercando di far incontrare una potenziale domanda di lavoro (quella delle aziende) con l'offerta rappresentata dagli alunni interessati a questo progetto.

Si precisa che rimane inalterato il periodo, la durata e l'organizzazione degli stage ormai consolidata negli anni.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del PCTO avviene attraverso la seguente procedura:

Ai docenti tutor PCTO delle classi quinte l'ufficio didattica consegnerà:

- la scheda di valutazione compilata dal Tutor aziendale relativa allo stage svolto in quarta (allegato 1)
- il resoconto delle ore di stage estratto dal SIDI (sistema informativo aziendale),
- la scheda di valutazione (CERTIFICAZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO), già contenente i dati dell'alunno a cura dell'ufficio didattica, che deve essere completata dal tutor scolastico (allegato 2).



La scheda di valutazione del Tutor aziendale(allegato 1) è divisa in due parti: una che si riferisce alle competenze di tipo relazionale (Scheda A) e l'altra che evidenzia quelle operative dello stagista (Scheda B) e serviranno allo scopo di compilare il modello di CERTIFICAZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO), di competenza del

Tutor scolastico (allegato 2) da presentare, in sede di scrutinio, per valutare il percorso PCTO come deliberato dal collegio dei docenti (delibera n.3 del verbale C.d.D. n. 4 a.s. 2020/21).

Lo stage concorre alla valutazione del voto di comportamento per la cui attribuzione verrà considerata la Scheda A. La ricaduta della valutazione dello stage sul voto comportamentale vuole riconoscere l'importanza dell'impegno e della partecipazione dello studente alle attività, anche laddove le abilità operative non fossero ancora del tutto espresse.

Lo stage concorre alla valutazione della disciplina professionalizzante (o della materia caratterizzante il percorso), per la cui attribuzione verrà considerata la Scheda B.

Pertanto:

Il Tutor scolastico acquisita la valutazione del tutor aziendale, tramite le schede A (sul comportamento) e B (sulle competenze professionali), compila la CERTIFICAZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO, allegato 2), da presentare in sede di scrutinio.

La CERTIFICAZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER

L'ORIENTAMENTO è divisa in due parti:

- COMPETENZE TRASVERSALI
- COMPETENZE SPECIFICHE

La valutazione della scheda A del tutor aziendale va ad assegnare le competenze TRASVERSALI:



COMPETENZE TRASVERSALI

SULLA BASE DELLA SCHEDA A DI VALUTAZIONE ALLEGATA DEL TUTOR AZIENDALE:

Valutazione complessiva: / 50 (del tutor aziendale scheda A)

IL TUTOR SCOLASTICO PROPONE AL C.d.C. LA SEGUENTE valutazione:

Valutazione stage (tutor aziendale)	da 01 a 29	da 30 a 39	da 40 a 50
Incidenza sulle Competenze Trasversali	Base	Intermedio	Avanzato
Incidenza sul voto di comportamento (scrutinio finale di quinta)	0	0,5	1

La valutazione della scheda B del tutor aziendale va ad assegnare le competenze SPECIFICHE:

COMPETENZE SPECIFICHE

SULLA BASE DELLA SCHEDA B DI VALUTAZIONE ALLEGATA DEL TUTOR AZIENDALE:

Valutazione complessiva: / 50 (del tutor aziendale scheda B)



IL TUTOR SCOLASTICO PROPONE AL C.d.C. LA SEGUENTE valutazione:

Valutazione stage (tutor aziendale)	da 01 a 29	da 30 a 39	da 40 a 50
Incidenza sulle Competenze Specifiche	Base	Intermedio Avanzato	
Incidenza sul voto della materia di indirizzo (scrutinio finale di quinta)	0	0,5	1

La seguente tabella, riporta le materie di indirizzo che il consiglio di classe in sede di scrutinio deciderà di aumentare:

Indirizzo	Classe quinta
Manutenzione e assistenza tecnica	TEEA o TTIM o TMA
Meccatronica	DPOI o Meccanica
Automazione	TPSEE o Elettronica o Sistemi automatici
Informatica e telecomunicazioni	Telecomunicazioni o Sistemi e reti o TPSIT
Biotechnologie sanitarie	Chimica organica o Biologia o Igiene
Biotechnologie ambientali	Biologia o chimica analitica o chimica organica



Liceo artistico – ind. Figurativo	Disc. Pittoriche Lab. della figurazione bidimensionale Disc. Plastiche-Scultoree Lab. della figurazione tridimensionale
Liceo artistico – Architettura	Disc. architettoniche e design Lab architettura e design
Liceo artistico – Grafica	Disc. grafica Lab. grafica
Liceo artistico - Multimedia	Disc. multimediale Lab. multimediale

NB. Nel caso l'alunno riportasse già un voto massimo in comportamento il C.d.C. aumenterà il voto per una seconda materia di indirizzo.

I Tutor dovranno inoltre controllare il curriculum dello studente e fornire indicazioni per la compilazione da parte degli alunni dell'elaborato di PCTO secondo il modello fornito dalla scuola (allegato 3).



Riassumendo i Tutor dovranno:

□ Compilare il CERTIFICAZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (allegato 2) per singolo alunno e portarlo in C.d.C.

□ Fornire indicazioni agli alunni per l'elaborato di PCTO (allegato 3)

Per completezza viene riportata la Delibera n.3/2021 verbale n.4 del marzo 2021.

il Collegio Docenti approva i seguenti criteri di valutazione delle attività PCTO per le classi quinte (di tutti gli indirizzi)

e per le classi terze del professionale: (Delibera n. 3/2021 verbale n. 4 del 3 marzo 2021)

La valutazione dell'attività di PCTO entrata in vigore a partire dall'anno scolastico 2021/22 ovvero la modulistica sarà utilizzata per la valutazione degli stage effettuati a giugno 2021 dalle classi quarte. Il modulo per le "Certificazioni delle competenze a conclusione del percorso triennale di PCTO", rimane quello adottato lo scorso anno scolastico, dove sono riportate le competenze trasversali e quelle specifiche che verranno valutate dal consiglio della classe quinta con livello "base", "intermedio" e "avanzato". Si precisa inoltre che nei casi in cui I CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO PCTO per quegli alunni il cui livello nelle competenze (trasversali e specifiche) indicato nella CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL PERCORSO TRIENNALE PCTO risulti essere "avanzato", si procede come segue:



□ si aggiunge una unità al voto di comportamento, (a seguito dell' applicazione della griglia di valutazione del comportamento inclusa nel PTOF) ;

□ viene attribuito il massimo del punteggio di credito formativo nella banda relativa alla media scolastica dell'ultimo anno di corso a condizione che non abbia avuto nessun "aiuto" dal consiglio di classe. _

La documentazione completa del percorso è perciò composta dal Diario di Bordo P.C.T.O. che comprende i vari dati anagrafici e relativi allo stage, il registro delle attività e presenze, la scheda di valutazione del tirocinio da parte dello studente, la scheda di valutazione del Tutor aziendale. Quest'ultima è divisa in due parti: una che si riferisce alle competenze di tipo relazionale e l'altra che evidenzia quelle operative dello stagista.

Il tutor scolastico per valutare le attività PCTO (stage) svolte dall'alunno utilizzerà i criteri per la valutazione delle attività PCTO, di tipo deterministico che comporteranno l'incremento del voto di comportamento e del voto di una disciplina professionalizzante, quando la valutazione effettuata dal tutor aziendale supererà specifiche soglie. Gli incrementi di voto avranno effetto durante gli scrutini finali della classi quinte (per tutti gli indirizzi) con riferimento agli stage estivi effettuati dagli stessi alunni al termine della classe quarta. Solo per il professionale: gli incrementi di voto avranno effetto durante gli scrutini finali delle classi terze con riferimento agli stage effettuati dagli stessi alunni durante il periodo di Carnevale. Alcune tabelle riportate di seguito, (come da delibera) illustrano in modo chiaro e sintetico i criteri da utilizzare per premiare in sede di scrutinio gli alunni che vengono giudicati positivamente dal tutor aziendale.

Criteri di valutazione delle attività PCTO per le classi quinte (di tutti gli indirizzi) e per le classi terze del professionale

VALUTAZIONE a cura del Tutor aziendale (nel diario di bordo)



SCHEDA A

INDICATORI

1 2345678910

Ha saputo lavorare con il personale a cui è stato affiancato con senso di responsabilità, puntualità, impegno e costanza.

COMPETENZE RELAZIONALI

Durante il lavoro ha saputo dialogare individuando la persona giusta a cui chiedere informazioni e spiegazioni.

Ha saputo relazionarsi in modo adeguato con superiori, gruppo colleghi e clientela.

Ha dimostrato di comprendere i linguaggi specifici e di saperli utilizzare in maniera appropriata.

COMPETENZE COMUNICATIVE

Ha saputo stabilire una comunicazione adeguata e corretta con il personale e la clientela.

SCHEDA B



	INDICATORI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
COMPETENZE OPERATIVE	Ha dimostrato di operare con ordine e cura della propria persona, degli strumenti e degli ambienti di lavoro.										
	Ha saputo svolgere i compiti assegnati rispettando tempi e modalità stabilite.										
	Si è dimostrato responsabile rispetto alle mansioni affidate, abile nello sfruttare le abilità in suo possesso e preciso per garantire la qualità del lavoro.										
	Si è impegnato per comprendere l'organizzazione e il funzionamento dell'azienda e di sapersi muovere nella realtà lavorativa.										
	Ha saputo svolgere i compiti assegnati rispettando tempi e modalità stabilite.										

VALUTAZIONE a cura del Consiglio di Classe



(il calcolo dei punteggi è a cura del tutor scolastico)

RICADUTA SUL VOTO DI COMPORTAMENTO*

Valutazione complessiva delle competenze relazionali e comunicative (scheda A)	da 01 a 29 base	da 30 a 39 intermedio	da 40 a 50 avanzato
Incremento del voto di comportamento in sede di scrutinio	0	+0.5	+1

RICADUTA SU UNA MATERIA DI INDIRIZZO*

Valutazione complessiva delle competenze operative (scheda B)	da 01 a 29 base	da 30 a 39 intermedio	da 40 a 50 avanzato
Incremento della media del voto della materia di indirizzo in sede di scrutinio*	0	+0.5	+1



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

* nel caso in cui l'alunno abbia già 10 in comportamento il C.d.C. aumenterà il voto, anziché in una, in due materie di indirizzo.

Sarà aumentata la valutazione di una (o due, solo nel caso in cui non sia stato possibile aumentare il voto di comportamento) delle materie di indirizzo elencate nella tabella sotto, a scelta del consiglio di classe:

Indirizzo	Classe terza	Classe quinta
Manutenzione e ass.tecnica	TEEA o TTIM o TMA	TEEA o TTIM o TMA
Meccatronica		DPOI o Meccanica
Automazione		TPSEE o Elettronica o Sistemi automatici
Informatica e telecomunicazioni		Telecomunicazioni o Sistemi e reti o TPSIT
Biotechnologie sanitarie		Chimica organica o Biologia o Igiene
Biotechnologie ambientali		Biologia o chimica



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Liceo artistico – ind. Figurativo

analitica o chimica
organica

Disc. Pittoriche

Lab. della
figurazione
bidimensionale

Disc. Plastiche-
Scultoree

Lab. della
figurazione
tridimensionale

Liceo artistico – Architettura

Disc.
architettoniche e
design

Lab architettura e
design

Liceo artistico – Grafica

Disc. grafica

Lab. grafica

Liceo artistico - Multimedia

Disc. multimediale

Lab. multimediale



● Progetto PCTO -INCLUSIONE

Il progetto pcto-inclusione si occupa di gestire per gli alunni disabili l'attività di P.C.T.O. (stage) declinando i percorsi previsti negli indirizzi con gli adattamenti che vengono così riportati:

- Professionale: lo stage è effettuato durante il corso del 3° anno. Gli alunni disabili hanno la possibilità di poter effettuare una parte dello stage sempre al 3° anno e di poter scegliere se effettuare la restante parte al 5° anno piuttosto che al 4°; in tal modo si intende agevolare/consentire l'inserimento nel mondo "post-scolastico";
- Tecnico e Liceo: durante il corso del 4° anno. Anche in questo caso, gli alunni disabili hanno la possibilità di poter effettuare una parte dello stage sempre al 3° anno e di poter scegliere se effettuare la restante parte al 5° anno piuttosto che al 4°, con gli stessi intenti di cui sopra.

L'insegnante di sostegno che segue un alunno H che frequenta una classe coinvolta dal P.C.T.O., deve occuparsi di organizzare l'attività di P.C.T.O. dell'alunno disabile come di seguito indicato. In base alla tipologia di handicap dello studente, prima di procedere, è opportuno che il docente di sostegno si confronti con la famiglia dell'alunno H e con la Referente GLI, in modo da valutare scrupolosamente ogni possibilità. In questa fase risultano preziosi i contatti delle aziende e delle cooperative di seguito riportate, nonché le informazioni ricevute nella sede del GLI ed inserite nel P.I. Infatti, in casi non dipendenti dalla scuola ma dalle condizioni di salute e/o di handicap dell'alunno disabile, può accadere che quest'ultimo non riesca a compiere l'esperienza di stage (per intero o parzialmente) o secondo le modalità prefissate per gli altri studenti. Pertanto, in qualunque caso, si procederà ad individuare la sede per il P.C.T.O. degli studenti disabili secondo i suddetti criteri: 1) Se per la classe interessata è prevista un'attività di P.C.T.O. che



coinvolge tutti gli studenti in un unico progetto comune e non vi sono criticità che impediscano anche la partecipazione dello studente disabile, si prediligerà la sua partecipazione a tale attività, insieme ai compagni. In tal caso i tempi e le modalità dello stage saranno coincidenti con quelle del gruppo classe. Per ciò che concerne la formazione obbligatoria sulla sicurezza si procederà nel seguente modo: se l'alunno ha un PEI OB. MINIMI effettuerà il corso per la sicurezza come previsto per il resto della classe (stessi obblighi e medesimo monte ore); se l'alunno ha un PEI DIFFERENZIATO, la formazione sulla sicurezza verrà somministrata al docente di sostegno che avrà cura di trasmetterla all'alunno e di vigilarlo direttamente per tutta la durata dello stage.

2) Tale opzione è valutabile soltanto nel caso in cui lo studente disabile abbia un PEI OB. MINIMI: pertanto, se per la classe interessata non è prevista un'attività di P.C.T.O. che coinvolga l'intero gruppo classe in un unico progetto comune (criteri del precedente punto 1), l'insegnante di sostegno affiancherà la famiglia dell'alunno disabile nell'individuazione di un'azienda sul territorio, attinente al percorso di studi frequentato dallo studente e disposta ad accoglierlo. In tal caso, i tempi dello stage saranno coincidenti con quelli del gruppo classe mentre le modalità andranno concordate insieme all'azienda accogliente.

L'insegnante di sostegno farà da tramite tra scuolafamiglia-azienda e supporterà la Segretaria del DS nella compilazione della documentazione utile ai fini dell'espletamento dell'attività di P.C.T.O., occupandosi di far compilare alla famiglia dello studente disabile anche il modulo denominato "VALUTAZIONE AUTONOMIA ALUNNI IN STAGE" (reperibile sul sito della scuola) poiché è obbligatorio informare l'azienda ospitante della condizione di disabilità dello studente.

Per ciò che concerne la formazione sulla sicurezza e nel caso in cui l'alunno rientri nei criteri di tale punto 2, egli deve assolvere agli obblighi relativi alla sicurezza parimenti ai compagni di classe (stesso numero e modalità di ore di formazione previste per legge: 12 ORE) e l'insegnante di sostegno non dovrà occuparsi della sua formazione sulla sicurezza.

3) Se, a causa di criticità emergenti dalla condizione di disabilità, non fosse possibile individuare nessuna azienda sul territorio, al fine di espletare l'attività di P.C.T.O., l'insegnante di sostegno affiancherà la famiglia nell'individuazione di una cooperativa/associazione atta ad accogliere persone diversamente abili. In tal caso, i tempi dello stage potrebbero non essere coincidenti con quelle del gruppo classe e le modalità andranno concordate insieme alla cooperativa/associazione accogliente; mentre l'insegnante di sostegno farà da tramite tra la famiglia e la cooperativa/associazione ospitante. Per detti studenti non è richiesta una formazione apposita sulla sicurezza, pertanto il docente di sostegno non dovrà occuparsi di somministrare prove e contenuti ad essa relativi.



4) Se la disabilità dell'alunno impedisse di valutare uno dei suddetti percorsi, l'insegnante di sostegno, in accordo con la famiglia, individuerà delle modalità alternative alla didattica per consentire all'alunno di espletare l'attività di P.C.T.O. all'interno della Scuola. In tal caso: i tempi e le modalità dello stage saranno differenziate; non è richiesta una formazione apposita sulla sicurezza per lo studente ed il docente di sostegno non dovrà occuparsi di somministrare prove e contenuti ad essa relativi. N.B. Relativamente ai punti 1), 2) e 3) si puntualizza quanto segue.

Nel corso dello stage, l'insegnante di sostegno deve monitorarne l'andamento: recandosi personalmente in azienda/cooperativa (se ne ha modo ed al di fuori del proprio orario di servizio) oppure telefonando in azienda/cooperativa e confrontandosi con il responsabile/titolare con il quale ha preso i contatti; telefonando alla famiglia dello studente per un confronto (sempre ed in ogni caso).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

E' compito del docente di sostegno effettuare la valutazione in concerto con il tutor della struttura ospitante.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● EDUCAZIONE ALLA RAPPRESENTANZA

Le funzioni strumentali della valorizzazione degli alunni affiancano i rappresentanti di classe, di Istituto e di Consulta nell'espletamento delle loro funzioni: organizzazione delle assemblee, elezione della componente studentesca ed eventuali progetti. Spiegazione del funzionamento delle elezioni e degli organi di rappresentanza Educazione alla "buona rappresentanza" Durata: 1 ora, nel periodo precedente alle elezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educare alla rappresentanza e alla partecipazione democratica alle istituzioni scolastiche. Gli alunni dimostreranno di avere sviluppato competenze di ascolto, mediazione e sintesi, organizzazione e lavoro cooperativo, tutte le competenze di cittadinanza. Far conoscere l'organizzazione della scuola (organi collegiali) Fornire i presupposti teorici necessari all'esercizio responsabile del diritto di voto. Illustrare agli alunni le modalità di voto. Discutere dei presupposti per essere un buon rappresentante e per la scelta (tramite voto) dello stesso. Far apprezzare l'importanza della rappresentanza e della collaborazione con i rappresentanti eletti

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Approfondimento

Nella scuola questo progetto è curato da un docente riconosciuto come figura strumentale.

● STUDIO PEER-TO-PEER

Gli studenti delle classi quarte aiutano nello studio gli studenti delle classi prime e seconde che si avvalgono dello studio assistito, con la sorveglianza del docente preposto. Gli studenti delle classi quinte, invece, offrono il supporto ad altri studenti di quinta di classi parallele: un esercizio utile anche per l'esame finale. L'alunno che si offre come tutor del servizio peer-to-peer, per poter ricoprire tale ruolo, dovrà essere segnalato dal docente della disciplina per cui si candida. Collegio Docenti del 30 maggio 2023- 24 (Delibera n.4 del C.d.D. n. 6 - a.s. 2022/23) l'alunno manifesta la propria disponibilità scrivendo al docente titolare della Funzione Strumentale "Valorizzazione degli alunni", il quale affiderà il compito di tutor all'alunno offertosi solo se il docente della disciplina corrispondente confermerà alla Funzione Strumentale che l'alunno è idoneo a prestare il servizio peer-to-peer. Gli alunni tutor dovranno prestare il servizio per 8 incontri per tutta la durata dello studio assistito pomeridiano. I docenti dello studio assistito potranno segnalare alla Funzione Strumentale gli eventuali comportamenti inadeguati degli alunni tutor; tali segnalazioni precluderanno all'alunno di ottenere i benefici. Sarà cura della FS "Valorizzazione alunni" segnalare via email a fine maggio ai coordinatori di classe i nominativi degli alunni che hanno svolto gli 8 incontri senza demerito.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Fornire assistenza, tramite "pari", agli studenti in difficoltà. Sviluppare la partecipazione attiva degli studenti volontari al raggiungimento degli obiettivi della scuola. Sviluppare il senso civico e di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Rispetto ai Piani Nazionali di valorizzazione delle eccellenze, quella presentata è una proposta interna all'Istituto che intende promuovere le eccellenze di ciascuna classe, nel quadro dell'offerta formativa dell'Istituto. I Consigli di Classe individuano ogni anno lo/la studente/ssa



migliore e comunicano il nome alla Segreteria attraverso un modulo, con l'assegnazione di un punteggio. Una Commissione stabilisce poi quali sono gli alunni eccellenti vincitori (2 per il liceo, 2 per il tecnico, 2 per il professionale). Gli studenti eccellenti sono premiati in una cerimonia ufficiale, dove sono consegnati degli attestati, cui corrisponderà anche un premio in denaro, grazie alla collaborazione e al finanziamento del Comune di Cittadella. Tra i criteri per l'individuazione dell'eccellenza vi sono: 1. media di profitto 2. l'attività di tutor peer to peer 3. ruolo di rappresentante di Istituto 4. attività significative esterne alla scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI: La proposta mira a stimolare il raggiungimento dell'eccellenza da parte degli studenti, sia dal punto di vista dei risultati scolastici, sia della partecipazione attiva alla vita della classe e della comunità scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PREVENZIONE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Sono previste attività di riflessione sulle tematiche su esposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Azioni di contrasto, prevenzione e sensibilizzazione di eventuali fenomeni di bullismo in tutte le forme.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



Le attività sono curate dal Dott. Cavallin. (psicologo della scuola)

"Associazione se non ora quando".

● PROJECT WORK DI CERAMICA RAKU

Il Project Work di Ceramica Raku intende affrontare la conoscenza dell'antica ceramica di origine giapponese e le varie fasi di lavorazione. La ricaduta didattica è positiva, in quanto la motivazione verso la scultura e il coinvolgimento attivo degli alunni viene fortemente promosso grazie alla sperimentazione delle loro capacità espressive e creative. L'attività inoltre è di tipo orientativo poiché diventa motivo di confronto con una realtà lavorativa e artistica in sintonia con l'indirizzo di studi scelto. La proposta laboratoriale permette di affrontare negli studenti la consapevolezza dell'inscindibilità dell'operare artistico nel settore ceramica ampliando le conoscenze, competenze e abilità, dunque una risorsa per l'attività futura lavorativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Imparare a progettare graficamente un'opera artistica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Discipline artistiche

Approfondimento

enti locali / associazioni / privati

CERAMICA VICENTINA Snc, VIA MONTE DI PIETA', N. 24, FRIOLA DI POZZOLEONE (VI)

● CISCO "IT Essentials: PC Hardware & Software

Il nostro Istituto entra a far parte del Cisco Networking Academy Program, una rete di scuole a cui chiunque può rivolgersi per apprendere come progettare, realizzare ed amministrare una rete informatica. Il programma creato dalla multinazionale Cisco Systems, leader mondiale sulle reti internet, che con la sua piattaforma di e-learning in lingua inglese, rappresenta un modello di insegnamento che si avvale di contenuti didattici con supporti avanzati basati sul Web, verifiche on-line, valutazione del profitto degli studenti, formazione e supporto degli insegnanti. Il programma Cisco Networking Academy, studiato da esperti della formazione, viene erogato coniugando formazione frontale in aula, esercitazioni pratiche in laboratorio, utilizzo di simulatori avanzati, contenuti ed esami disponibili su piattaforma di e-learning. Il nostro Istituto è accreditato presso la CISCO come ente certificatore per il programma Cisco Networking Academy e svolge attività di formazione per i corsi IT Essentials e CCNA, indirizzati sia agli studenti dell'Istituto che agli esterni. Al termine del corso viene rilasciato l'attestato Networking Academy Skills, riconosciuto a livello accademico, che dà diritto a sostenere, presso un ente esterno al centro di formazione, l'esame per ottenere la certificazione CCNA Professional. Questa certificazione viene riconosciuta in tutto il mondo da qualsiasi azienda che operi nel settore informatico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Apprendere come progettare, realizzare ed amministrare una rete informatica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	docente interno in collaborazione con ente CISCO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Informatica
Aule	Magna

Approfondimento

La certificazione CCNA attesta il conseguimento di competenze avanzate nella progettazione, configurazione e gestione di reti attraverso l'utilizzo e la programmazione di dispositivi di rete.

● BENESSERE A SCUOLA e SPORTELLO CIC

L'offerta formativa si articola su più progetti rivolti per lo più agli studenti ma anche alle altre componenti che convivono a scuola: genitori, consigli di classe o singoli docenti (sportello CIC).



Gli interventi sono focalizzati sul benessere nelle relazioni di gruppo o della persona nella concezione sua più ampia concezione di salute intesa come benessere fisico, psichico e relazionale degli individui.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promozione di stili di vita sani, educazione psicoaffettiva, prevenzione bullismo e cyberbullismo, educazione all'uso responsabile del web, valorizzazione delle competenze civiche, acquisizione di principi di pronto soccorso. Offrire un servizio di ascolto a tutte le componenti scolastiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Lo sportello CIC è gestito dallo psicologo di istituto che opera su calendario a cadenza



bisettimanale per tutto l'anno scolastico.

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Si intraprenderà un percorso finalizzato al raggiungimento della certificazione lingua inglese di livello B1 e B2. L'ente certificatore è la Cambridge University.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

superare i test per conseguire le certificazioni linguistiche B1 e B2.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

docenti interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento



Viene richiesto a ciascun partecipante un contributo di 300€, comprensivo di testo, dieci lezioni da due ore ciascuna ed esame finale. L'alunno che otterrà il miglior punteggio riceverà un premio di importo pari all'iscrizione. In caso di parità di punteggio la cifra sarà suddivisa tra i vincitori.

L'esame finale si svolgerà nel mese di maggio 2022.

● ORIENTAMENTO IN USCITA

Informazioni in merito alle iniziative promosse dagli Istituti Universitari con il supporto del Comune di Cittadella (progetto destinazione futuro) e dagli ITS Visita alla manifestazione dedicata all'orientamento universitario e post diploma. Job orienta e Legnaro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscenza delle opportunità formative post diploma

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

Sono prevista la partecipazione a manifestazioni quali : JOB ORIENTA a Verona ed ad AGRIPOLIS a Legnaro.

Sono previste partecipazioni mirate a webinar promossi dalle Università, ITS .

● STUDIO ASSISTITO

Attività di studio autonomo svolta negli spazi dell'Istituto con il supporto didattico di alcuni docenti. Il progetto si propone di incentivare lo studio autonomo anche attraverso il rapporto tra pari, fornire agli alunni un sostegno continuativo durante l'anno scolastico dando loro l'opportunità di usare gli spazi della scuola in orario pomeridiano, favorire il senso di appartenenza alla scuola, fornire un sostegno allo studio nell'ottica della prevenzione delle carenze e nel recupero precoce delle lacune, incentivare la socializzazione, la solidarietà e il sostegno tra compagni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. incentivare lo studio autonomo 2.favorire il senso di appartenenza alla scuola 3.fornire un sostegno allo studio nell'ottica della prevenzione delle carenze e nel recupero precoce delle lacune, 4.incentivare la socializzazione, la solidarietà e il sostegno tra compagni



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

I singoli sportelli avranno una durata di 1 ora e 30 minuti (14:00-15:30), saranno tematici e aperti agli studenti previa prenotazione, che dovrà essere effettuata entro le 12:00 del giorno precedente quello previsto per l'help. □ La prenotazione va fatta **ESCLUSIVAMENTE** tramite **REGISTRO ELETTRONICO**, seguendo la procedura indicata in allegato (la modalità di prenotazione è simile a quella che si segue per il colloquio individuale). □ Una volta entrato nella sezione **SPORTELLI** del registro elettronico, l'allievo potrà visualizzare: i docenti disponibili la materia e l'argomento il giorno, l'ora e la sede in cui si tiene lo sportello □ È importante che l'allievo all'atto della prenotazione indichi anche il recapito telefonico (cell), per permettere così al docente di dare tempestiva comunicazione tramite SMS nel caso in cui fosse impossibilitato a tenere l'help. □ Gli allievi per potervi accedere, dovranno versare un contributo di 12,00 € ogni tre sportelli. In particolare gli allievi che intendono partecipare allo sportello dovranno: □ Ritirare presso la segreteria alunni un bollettino postale precompilato; □ Eseguire il pagamento di 12,00 €; □ Consegnare la ricevuta di pagamento nella segreteria alunni che rilascerà una tesserina; - La tesserina ha tre caselle gialle che saranno vidimate dall'insegnante ad ogni accesso allo sportello (una casella vidimata per ogni singolo accesso); - La tesserina non è nominativa e non ha scadenza (può essere quindi usata anche il prossimo anno scolastico, può essere ceduta ad altri allievi o acquistata da due o tre studenti che insieme intendono partecipare ad uno sportello in modo che venga esaurita presto. Se qualche studente ha ancora qualche casella da vidimare nella tesserina acquistata lo scorso anno, può utilizzarla anche quest'anno. Si invitano inoltre gli insegnanti che intendono attivare qualche sportello a fare la richiesta all' insegnante referente (tramite mail istituzionale) con almeno 10 giorni d'anticipo in modo che possa comunicarne l'avvio con un certo anticipo. L'avviso dell'attivazione di qualche sportello avverrà tramite circolare



● GIORNATE DELL'ARTE DELLO SPORT E DELLA TECNICA

Durante queste giornate la consueta didattica viene sospesa e vengono attivati molti laboratori in cui gli studenti, guidati dai docenti e/o esperti esterni, creano oggetti, dipinti, elaborati grafici, disegni e stampe, elaborati multimediali, fotografie e video, oppure gli alunni che si offrono creano laboratori autogestiti(o aiutati da docenti interni) su elettronica, musica, costruzione di oggetti con materiali di recupero, sintesi di prodotti chimici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Stimolare interesse e partecipazione a nuove attività
Responsabilizzare gli alunni ad organizzarsi nel tempo e nello spazio scolastico
Sviluppare la creatività e l'ideazione di nuove attività/interessi da condividere

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esperti esterni in collaborazione con docenti.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica



Disegno
Elettronica
Fotografico
Informatica
Meccanico
Multimediale

Approfondimento

I laboratori sono svolti in orario scolastico e sono divisi in due turni di tre ore ciascuno, eccetto il sabato in cui il termine è fissato secondo l'orario scolastico del giorno; i locali sono quelli dei laboratori già esistenti per le materie d'indirizzo e le aule della scuola.

Vengono di solito sempre organizzati l'attività sportiva (spesso di calcetto), un Cineforum, un gruppo di studio e approfondimento e il gruppo musicale (dall'hard rock al melodico) che dopo adeguata preparazione si esibisce nel giorno di chiusura.

I nostri studenti più esperti, come sempre, sono assistenti indispensabili ai Docenti nella gestione dei laboratori e in qualche caso hanno la responsabilità diretta della gestione del gruppo. Viene ovviamente, come sempre, garantita un'adeguata vigilanza.

● OLIMPIADI DEI TALENTI IN MECCATRONICA

Partecipazione di alcuni alunni dell'istituto tecnico (indirizzo meccanica) e di alcuni alunni del professionale (indirizzo di manutenzione e assistenza tecnica) all'Olimpiade, organizzata da Unindustria Veneto Centro di Padova, della macchina utensile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Capacità di lavorare in gruppo, di leggere le specifiche tecniche, di operare alla macchina utensile (fresa, tornio).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Meccanico

● QUOTIDIANO IN CLASSE

Il progetto è pensato per sviluppare nei giovani quella coscienza critica che rende l'uomo più libero e capace di interpretare il mondo e i suoi fenomeni. La lettura dei quotidiani diventa molto utile soprattutto in un'epoca come la nostra in cui spesso ci si affida a notizie trovate sul web che non hanno valenza scientifica, le cui fonti non sono verificate e che in molti casi si rivelano false. Il progetto è stato ideato e lanciato dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori partendo da un solido punto di riferimento, quello di chi vuole "contribuire a fare dei giovani di oggi i cittadini liberi e indipendenti di domani".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare nei giovani studenti una coscienza critica e dare loro gli strumenti più adeguati per interpretare il mondo; Sviluppare la riflessione sui fatti di attualità attraverso la lettura di quotidiani diversi; Conoscere i fatti che avvengono nel mondo contemporaneo, anche quelli meno trattati sui social; Conoscere la struttura di un quotidiano, com'è fatto un articolo di giornale, come si fa un titolo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Attività che si intendono svolgere (indicare con precisione)

Nei giorni stabiliti un certo numero di quotidiani viene distribuito a scuola.

I docenti aderenti all'iniziativa portano un numero adeguato di copie nella loro classe e svolgono varie attività che vanno dall'analisi della prima pagina e della strutturazione delle pagine interne, alla lettura e



analisi di un articolo cui generalmente segue una discussione;
Avere i giornali in classe consente inoltre di lavorare sulla tipologia testuale "articolo di giornale" (editoriale, articolo di cronaca, reportage) per arrivare all'obiettivo di far scrivere agli alunni un proprio articolo.

Metodologie utilizzate

Lezione dialogata, lavoro di gruppo, brainstorming.

Modalità di verifica dei risultati raggiunti/indicatori di risultato

Redazione di un articolo di giornale
Verifica di comprensione sulla struttura di un articolo

● LETTORATO IN LINGUA INGLESE

Il progetto intende coinvolgere gli studenti del triennio mettendoli a contatto con la lingua viva tramite la conversazione in lingua autentica per una volta a settimana da febbraio ad aprile. A questo proposito un lettore madrelingua affiancherebbe l'insegnante curricolare durante una delle ore previste dal piano orario settimanale dello stesso. Il progetto intende promuovere l'interazione in lingua autentica mettendo gli alunni a diretto contatto con un native speaker in modo da fare loro superare l'imbarazzo che spesso riscontrano nella interazione orale, promuovendo il flusso spontaneo della conversazione. Il progetto intende inoltre sviluppare e sviscerare tematiche di natura interculturale legate ai paesi di lingua inglese in modo da ampliare la mentalità, le conoscenze e la curiosità nei confronti di usi e costumi di altri paesi e popoli. Le attività verranno concordate con il docente curricolare cercando di favorire argomenti di interesse degli alunni in modo da stimolare un processo attivo nell'apprendimento. Il docente di conversazione inoltre, quale testimone di realtà socio culturali del paese di provenienza offre e propone agli studenti il confronto con contesti comunicativi reali e non esclusivamente teorici e rappresenta una ulteriore risorsa per la preparazione delle Certificazioni Linguistiche europee e alla preparazione degli alunni per quanto riguarda gli scambi linguistici europei (progetto MOVE).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- implementare l'uso vivo e spontaneo della lingua -promuovere una prospettiva multiculturale e interculturale -arricchire la cultura e le conoscenze riguardanti i paesi di lingua inglese

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

ATTIVITÀ CHE SI INTENDONO SVOLGERE (indicare con precisione)
Le attività verranno concordate con il docente curricolare e riguarderanno gli argomenti di attualità concernenti la civiltà e la cultura dei paesi di lingua inglese.
METODOLOGIE UTILIZZATE
uso interattivo e autentico della lingua viva con un parlante nativo.
MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI RAGGIUNTI/INDICATORI DI RISULTATO
L'insegnante predisporrà una verifica orale riguardante i contenuti grammaticali, lo use of English e gli aspetti della lingua e cultura affrontati durante le ore di lettorato.



● ATTIVAMENTE

Trattasi di un progetto che abbraccia più aree tematiche, in particolare esse risultano essere così distinte: musica, teatro e arte educazione scientifica educazione ambientale e valorizzazione storica e territoriale educazione alla cittadinanza educazione alla salute e ai corretti stili di vita educazione alla diversità e all'inclusione Educazione al corretto uso delle nuove tecnologie educazione relazionale e sociale educazione alla ricerca

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Essendo le iniziative distribuite su una vasta gamma di ambiti, gli obiettivi sono differenti ma comunque si possono aggiungere obiettivi di socializzazione che sono particolarmente



necessari dopo questi anni di scuola con didattica a distanza o mista.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Tutte le attività sono precisate nel link e dipendono da quale proposta si intende attuare tra le trentanove (39) che sono previste.

Al termine di ogni attività il fornitore dovrà farsi vidimare il modulo "Dichiarazione di Avenuta Prestazione" o "modello B", tramite l'apposizione della firma dell'insegnante referente che ha fruito dell'attività, la firma del legale rappresentante dell'Istituto Comprensivo (o se non fosse possibile del plesso), dell'Istituto Superiore o della Scuola

Infine al termine di ogni iniziativa, i referenti degli Istituti e gli insegnanti che hanno fruito dell'iniziativa dovranno collegarsi alla pagina di Attivamente 2021-2022 del sito della Fondazione, al seguente indirizzo: www.fondazionecariparo.it/iniziative/attivamente-2021-2022, andare alla sezione "questionario di valutazione" e cliccare il pulsante "compila il questionario".

● "Progetto MXNS" ORIENTAMENTO alle PROFESSIONALITÀ nell'ambito della Chimica

Offrire agli alunni uno sguardo AMPIO sulle possibili prospettive dopo il diploma tecnico ed inerenti al loro diploma tecnico, informandoli sui diversi tipi di posizioni che è loro immaginabile ricoprire nel mondo lavorativo, da diplomati, da laureati, da studenti- lavoratori, e non solo di tipo laboratoriale. Spesso i ragazzi non sanno nemmeno quali tipologie di professione sono a loro accessibili un domani: questo incontro può dare loro risposte concrete. Visita aziendale (trasporto degli studenti, da scuola verso la sede aziendale e ritorno, curato dalla MXNS stessa)



Mattinata in cui si alterneranno conferenze / dibattiti / testimonianze e Visite ai laboratori delle diverse BU. (Alunni suddivisi in piccoli gruppi sia per non impattare troppo sul contesto operativo, sia per le restrizioni COVID.) Eventuale scissione dell'incontro orientativo in due momenti: uno dedicato alle quarte e uno alle quinte. In ogni caso questo incontro formativo si svolgerebbe nell'arco di una mattinata o di poche ore Il programma potrà essere più dettagliato solo quando saranno note le eventuali indicazioni dovute alla situazione pandemica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Far conoscere le professionalità attraverso la collaborazione con una strutturata azienda del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

METODOLOGIE UTILIZZATE
Incontri in presenza / a distanza / in modalità blended
Conferenze, dibattiti, esperienze e testimonianze, con possibilità di interagire con i relatori
Focus sulla realtà aziendale
Visita ai laboratori delle diverse BU
MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI RAGGIUNTI/INDICATORI DI RISULTATO
Questionario di gradimento



● GIORNATA DEL VOLONTARIATO

Progetto a cura di Incontro fra i popoli. Incontri con associazioni di volontariato del territorio, finalizzati a far conoscere agli studenti l'esistenza del volontariato anche locale, e a implicarsi nel volontariato e in genere ad una cittadinanza attiva. Per ogni classe è previsto anche un intervento di presentazione del "Volontario e Volontariato". AVIS: presentazione del volontariato della donazione. Obiettivo lavoro: incontro con un esperto esterno della Associazione incontro tra i popoli".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Introdurre a livello cognitivo gli adolescenti al mondo del Terzo Settore, in particolare del Volontariato. - Offrire ed invogliare i giovani ad implicarsi nel volontariato e in genere ad una cittadinanza attiva, già dell'età che stanno vivendo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● CITTADINANZA ATTIVA: economia ecosostenibile

Ripercorriamo il lungo viaggio di un paio di Jeans nella geografia socio economica prima di essere indossato dai giovani. L'obiettivo dell'intervento è comprendere la globalizzazione e sviluppare un senso critico sul nostro consumo, attraverso un esempio concreto. Per favorire azioni eco-sostenibili occorre essere consapevoli dell'impatto ambientale e sociale dei manufatti e del legame profondo tra le questioni economiche e sociali. La produzione di un paio di jeans si estende per 4 continenti e le varie componentistiche con cui viene realizzato un jeans possono viaggiare fino a 65.000 km, con un evidente impatto diretto sull'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza delle proprie scelte e dell'impatto ambientale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● RADIOAMATORI- RADIOANTISMO

Il radiantismo è un'attività culturale che per "studio ed istruzione personale" (come previsto dalla normativa ministeriale) consente ai soggetti abilitati, sulle bande a loro assegnate, la sperimentazione in campo radio. Area di riferimento: elettronica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Assistenza ai soggetti che avranno intenzione di affrontare l'esame di radioamatore per rilascio di autorizzazione secondo norme nazionali e CPT

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il Materiale viene fornito in prestito volontariamente dai docenti e dall'associazione ARI MONTEGRAPPA ODV DI CASSOLA (VI)



● VIAGGI DI ISTRUZIONE

L'istituto ha previsto all'inizio anno scolastico una rosa di viaggi di istruzione per il triennio in linea con gli obiettivi formativi sottoforma di pacchetto già predisposto. Questa nuova modalità ha lo scopo di supportare i consigli di classe, snellire le procedure di attuazione e favorire i viaggi di istruzione apportando un reale arricchimento dell'offerta formativa. Per i nostri studenti ci sarà la possibilità di sperimentare delle attività di interesse in base all'indirizzo scolastico ed ampliare il proprio sguardo verso una realtà europea (per le classi quinte) e italiana che li invita ad allargare i confini e ad apprezzare il mondo al di fuori della quotidianità come un'opportunità e una ricchezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Arricchimento personale, attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e degli insegnanti, condividendo spazi, tempi ed esperienze nuove; conoscere ed apprezzare il patrimonio naturalistico-storico-geografico-architettonico dell'Italia e dell'Europa; rispettare le diverse realtà che ci circondano; comprendere l'importanza delle regole e della civile convivenza.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Al link riportato è possibile prendere visione della brochure appositamente allestita per dare visibilità al progetto:

[brochure di viaggi di istruzione](#)

https://issuu.com/darioant/docs/piano_viaggi_di_istruzione_5_4_3_compressed_1_

● FESTIVAL DEL LIBRO (in collaborazione con il Comune di Cittadella)

La scarsa attitudine alla lettura in Italia è un problema risaputo e di lunga data che sta provocando in modo sempre più grave il fenomeno dell'analfabetismo funzionale. Avvicinare i giovani alla lettura, facendo loro capire quanto leggere possa essere utile, avvincente e appassionante, è un compito che spetta a vari soggetti, primi fra tutti, la famiglia e la scuola. Il progetto è destinato agli alunni del biennio del nostro istituto per la parte "Incontro con lo scrittore". Non è possibile indicare le classi perché non si sa ancora quali docenti decideranno di aderire al progetto facendo leggere alla loro classe il libro scelto tra quelli proposti. È destinato inoltre alle classi del triennio del liceo artistico nella parte "Festival del libro e dell'illustrazione del libro"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

L'obiettivo principale che il progetto si pone è quello di avvicinare i ragazzi e le ragazze alla lettura con proposte di libri di autori contemporanei e viventi che affrontano temi e problematiche vicini al mondo dell'adolescenza. Il libro scelto viene solitamente letto in classe e a casa, questo porta a migliorare la relazione con l'insegnante e stimola gli alunni alla riflessione, alla discussione e al giudizio critico. Da non trascurare le ricadute positive che la lettura porta con sé: chi legge migliora e potenzia il proprio lessico, riduce gli errori di ortografia e di sintassi, migliora la capacità di comprensione di un testo e sviluppa la fantasia. L'incontro finale con l'autore del libro è inoltre un momento fondamentale del progetto poiché crea curiosità negli alunni e li stimola a conoscere e approfondire i temi trattati e l'autore stesso. I ragazzi saranno intervistatori dello scrittore Per la parte di illustrazione del libro si creeranno delle illustrazioni su un tema dato che saranno esposte nei locali offerti dal comune di Cittadella: Chiesa del Torresino. Si propongono due possibili percorsi: i volti e le persone, quindi utilizzando foto vintage di figure umane -oppure foto provenienti dall'archivio storico della Biblioteca di Cittadella relative alla città.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Discipline artistiche

Aule

Aula generica

Comune di Cittadella

Approfondimento

Nel dettaglio si attueranno le seguenti azioni:



- 1) LETTURA DEL TESTO, verranno lette alcune parti a scuola e altre autonomamente a casa.
- 2) CLUB DEI LETTORI, al termine del tempo fissato per la lettura i ragazzi in gruppo si scambiano idee, impressioni e pensieri sul libro
- 3) INCONTRO CON LO SCRITTORE, nel mese di maggio durante il festival del libro i ragazzi intervisteranno l'autore del romanzo che hanno letto

Per la parte illustrazione libro:

LABORATORIO DI FOTO-ILLUSTRAZIONE: workshop con l'illustratrice Marianna Balducci nel mese di febbraio.

Preparazione dei lavori per la mostra del Torresino nel mese di maggio

A conclusione del progetto, dopo l'incontro con l'autore, si prevede una verifica finale e/o un breve questionario che valutino i risultati raggiunti.

Per la parte illustrazione libro: i lavori dei ragazzi prima di essere esposti alla mostra saranno valutati collegialmente dai docenti interessati al progetto

● METTIAMOCI IN GIOCO

Il progetto si propone di accogliere a scuola nel pomeriggio gli alunni tramite attività sportive con l'obiettivo di ridurre le varie forme di disaffezione nei confronti dell'istituzione scolastica. Inoltre si cercherà di ridurre l'allontanamento degli adolescenti dalle discipline motorie e sportive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Miglioramenti da parte degli studenti coinvolti delle competenze relative alle discipline sportive approfondite -Creare un senso di "appartenenza" al contesto scolastico -Miglioramento delle capacità motorie condizionali e coordinative -Miglioramento delle dinamiche relazionali tra coetanei Un indicatore del risultato sarà sicuramente dato dal numero di ragazze/i che parteciperanno a tali iniziative, tenendo presente della difficoltà di coinvolgere i ragazzi in attività extrascolastiche che si svolgono in orario extracurricolare.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

Approfondimento

Si intendono primariamente svolgere delle lezioni pomeridiane di scienze motorie in cui potere approfondire con gli studenti interessati diversi giochi sportivi. Questo con la finalità di:

-formare una squadra di pallacanestro di rappresentanza dell'istituto che possa partecipare alla Reyer School Cup e relativi gruppi di supporto (addetti stampa, tifoserie, coreografie).



- allenamenti e partite di diverse discipline sportive (calcetto, pallavolo, tennistavolo, badminton, ecc.) sia in vista dei campionati sportivi studenteschi che dei tornei d'istituto di fine anno

● "GIARDINO INCLUSIVO"

Il progetto di un giardino "inclusivo" trae origine dall'intento di perseverare nelle attività di interclasse che allo stato attuale si sono rivelate fruttuose. Pertanto il progetto si nutrirà dei contributi della didattica "orizzontale" nella misura in cui consentirà a più studenti della stessa classe di lavorare al medesimo progetto; "verticale" quando coinvolgerà studenti anche di diverse età/classi ma con pre-requisiti simili; "trasversale" in tutte le circostanze in cui potrebbe essere arricchito con elementi della "peer education". Inoltre, proprio la consapevolezza di agire in una situazione "nuova", costituisce il primo significativo contenuto educativo dell'opera e sulla base di ciò che si conosce, si selezioneranno le azioni e gli interventi che si è effettivamente in grado di svolgere. Tale consapevolezza, c'indurrà ad agire inizialmente in forma "ridotta" ma accompagna l'impegno a migliorare le condizioni informative ed operative in vista di un approfondimento dell'azione. Gli eventuali punti di debolezza verranno considerati come stimoli e fattori di "crescita" tanto per gli alunni quanto per i soggetti adulti coinvolti (in fin dei conti i progetti si fanno anche per questo!) Al docente toccherà individuare nuovi metodi di lavoro mentre allo studente si demanderà l'acquisizione di un criterio per affrontare e risolvere le varie e nuove problematiche, nell'intento di accrescere il suo apprendimento "globale". In questa prospettiva, il docente dovrà saper assumere dinamicamente ruoli differenti all'interno del gruppo di lavoro e dovrà valorizzare la diversità degli alunni che per approccio, formazione, attitudine e peculiarità, possono avere "pesi" diversi e fornire contributi variegati. Tutto ciò può costituire una ricchezza per il gruppo di lavoro che va incentivata e volendo, nella prospettiva di una scuola sempre più interattiva e aperta con il proprio contesto territoriale, si possono ricercare tra gli interlocutori esterni qualificati, quelle risorse di competenze non presenti nell'istituto (come i genitori o i colleghi già in pensione). Infatti, coinvolgere tali soggetti nel processo educativo e formativo degli alunni è positivo e stimolante per tutti, specialmente per i ragazzi, anche nell'ottica dell'educazione alla cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Molte realtà scolastiche agevolano progetti a contatto con la natura probabilmente in virtù della consapevolezza che l'essere umano è biofilo a qualsiasi età ed ha un'innata affinità con il mondo naturale, a contatto con il quale si rigenera e migliora le proprie facoltà mentali. "Educare al verde" e, nello specifico, ad un "verde creativo" ha il plurimo intento di innescare dei processi "rigenerativi" in tutte le figure coinvolte nel progetto, dagli studenti agli adulti di riferimento (docenti ed eventuali altre figure esterne coinvolte). Pertanto, alcuni benefici che potrebbero scaturire da detta attività sono di seguito elencati: - innalzare il benessere psico-fisico ed entusiasmare; - potenziare le capacità di apprendimento degli studenti; - rigenerare e favorire una maggiore concentrazione; - stimolare la creatività, l'utilizzo dei sensi e il movimento; - rafforzare i sistemi locomotore e immunitario; - consapevolizzare la varietà del verde che la natura ci regala in funzione delle stagioni; - migliorare l'autostima (perché occuparsi del verde genera un sentimento di orgoglio che si ottiene solo quando si osserva crescere qualcosa che si è "seminato", producendo così un'emozione forte e positiva); - favorire un senso di appartenenza, controllo, connessione e responsabilità (sentendosi più positivi verso se stessi e il futuro); - superare differenze sociali e di genere perché si impara ad essere tutti parte della natura; - accrescere l'autonomia ed il senso di responsabilità diretta verso il lavoro; - diventare protagonisti del proprio percorso di apprendimento (sperimentando ciò che accade in prima persona ed adattarsi alle circostanze intraprendendo azioni connesse ai cambiamenti esterni); - consapevolizzare la propria fisicità scoprendo punti di forza e limiti; - attivare la percezione multisensoriale sviluppando un rapporto unico e personale con ciò che ci circonda; - imparare a valutare le proprie capacità e decidere, con il supporto dell'adulto, dove migliorare; - favorire il rispetto per l'altro e il senso di socialità attraverso il lavoro di squadra; - condividere le proprie competenze e sentirsi valorizzati per il contributo unico che si è in grado di offrire; - creare legami costruttivi con i vari soggetti coinvolti nel progetto attraverso il riconoscimento dell'appartenenza allo stesso gruppo di lavoro (il verde aumenta la consapevolezza di far parte



di un sistema "globale" nel quale tutti si influenzano reciprocamente); - sensibilizzare ai legami ecologici al fine di sviluppare un atteggiamento rispettoso dell'ambiente.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	verde scolastico
------	------------------

Approfondimento

L'idea è quella di realizzare delle fioriere con materiale riciclato (pneumatici usati) che poi verranno dipinti con colori diversi (secondo un'idea progettuale d'insieme) e collocati nello spazio di verde antistante l'ingresso principale del plesso Fanoli (lato Sud) con l'intento di realizzare un VERDE CREATIVO. Successivamente alla colorazione, le fioriere verranno riempite con del terriccio e vi verranno piantati dei bulbi di fiori in base alla stagione in cui avviene la piantumazione.

DESTINATARI Studenti disabili dell'istituto.

FIGURE COINVOLTE

- studenti disabili di tutte le classi;
- studenti "volontari" di tutte le classi;
- docenti di sostegno;
- docenti curricolari delle discipline pittoriche;
- personale ATA (collaboratori scolastici);
- eventuali figure esterne (genitori o colleghi già in pensione);

TEMPI Da ottobre 2023 a maggio 2024, pur mantenendo l'idea di proseguire il lavoro negli anni successivi ampliando l'area d'azione e migliorando il prodotto.



SPAZI Collocazione delle fioriere a terra nell'attuale spazio verde antistante l'ingresso principale del Fanoli (ingresso Sud).

-

● ARTEVEN -FANOLI

Riflessioni sulle origini ed evoluzione della mafia per le classi quinte quinte: conoscere e trattare la nascita e l'evoluzione del fenomeno mafioso in Italia. I promessi sposi per le classi seconde: conoscere e trattare il contesto storico dei promessi sposi e lettura del romanzo. Rappresentazione teatrale delle due opere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Dimostrati con verifiche scritte e orali: - Promuovere il rispetto delle regole, in un contesto sociale, per se stessi, per gli altri. - Stimolare la capacità di pensiero critico e divergente. - Potenziare lo sviluppo linguistico - Potenziare la conoscenza di temi culturali rilevanti -



Potenziare la conoscenza di problemi sociali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PMI 2023- Piccola media impresa Confindustria VENEST

Visita aziendale a scelta della scuola in realtà produttive concordate con Confindustria. Durante la visita agli alunni vengono presentate le attività dell'azienda nel settore della meccanica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Gli alunni prendono consapevolezza sui cicli produttivi del territorio, l'organizzazione e le competenze necessarie richieste dal mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



ECDL Patente Europea di Informatica

Vengono organizzati corsi che permettono agli alunni frequentanti di essere ammessi agli esami per il conseguimento del certificato. Le competenze acquisite permetteranno di operare in autonomia al pc in aziende pubbliche o private.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli alunni frequentanti dovranno essere in grado di superare gli esami per il conseguimento del patentino ECDL.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

- **Sportivamente e avviamento alla pratica sportiva.**
-



Sviluppo di diverse discipline sportive in preparazione dei campionati sportivi studenteschi - Attività in collaborazione con enti, società e/o federazioni sportive del territorio - Eventuali corsi di tennis.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Miglioramento delle competenze in ambito sportivo intese come insieme di conoscenze, capacità e abilità motorie efficaci. -Partecipare e saper collaborare in gruppo contribuendo ad una realizzazione produttiva delle attività proposte. - Ampliare lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative realizzando schemi corporei complessi. - Conoscenza delle realtà sportive e motorie del territorio. T

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra



● “A scuola con le aziende e gli artigiani”

Il collegio dei docenti con delibera n. 6 del 01/02 - a.s. 2023/24 ha approvato il progetto di orientamento degli alunni in collaborazione con le aziende del territorio. gli alunni incontrano imprenditori/tecnici/artigiani del del territorio in qualità di esperti esterni per un'ora durante il tempo pomeridiano dedicato allo studio assistito. Nella prima parte dell'incontro (primi 30 minuti) viene svolta la presentazione dell'azienda, delle figure professionali e delle competenze richieste. Nella seconda parte (ultimi 30 minuti): viene dato spazio agli alunni partecipanti per porre delle domande

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

motivare gli alunni allo studio delle materie di indirizzo, aiutare gli alunni a scegliere l'indirizzo, orientare gli alunni in vista delle scelte post-diploma, favorire la collaborazione della scuola con le aziende del territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni e imprenditori e/o tecnici delle aziende

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Istruzione domiciliare

Il collegio dei docenti ha approvato con delibera n. 5 - (C d D del 01/02/24) a.s. 2023/24 il servizio dell'Istruzione Domiciliare. Esso è rivolto agli alunni iscritti affetti da gravi patologie o traumi invalidanti che impediscono la frequenza scolastica per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni continuativi. La patologia/trauma e il periodo di impedimento alla frequenza scolastica devono essere oggetto di idonea certificazione rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno viene curato oppure dai servizi sanitari nazionali, fra i quali i Presidi di Rete Nazionale per le malattie rare (NB: non sono ammesse certificazioni rilasciate dal medico di base e neppure da aziende o medici curanti privati). Patologie incluse: - Patologie oncologiche; - Traumi acuti invalidanti; - Patologie che richiedono terapia immunosoppressiva prolungata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Mantenere il rapporto tra lo studente e la scuola di provenienza al fine di garantire il diritto/dovere all'apprendimento. Incidere positivamente sulla prognosi: il fatto che lo studente non perda il contatto con i compagni e con i docenti e che si senta a tutti gli effetti parte della classe potrebbe incoraggiarlo e sostenerlo durante il difficile periodo di malattia.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

docenti interni, ospedalieri e scuola ARDIGO'



Approfondimento

Il progetto è riportato integralmente nella sezione INCLUSIONE.

● Educazione all'affettività "RELAZIONI IN-FORMA"

Il collegio dei docenti ha approvato con delibera n. 7 del C.d.D. 01/02- a.s. 2023/24 il progetto "affettività" che è indirizzato alle classi prime e seconde e intende promuovere le abilità prosociali degli alunni per favorire lo sviluppo della conoscenza di sé e dell'altro, che funge da terreno fertile per l'instaurarsi di relazioni costruttive e rispettose. Tale aspetto viene proposto tenendo a mente la fase di sviluppo che caratterizza i ragazzi, ossia quella della prima adolescenza. Il progetto si articola in un incontro di 2h, all'interno del quale verranno svolte le seguenti macro-attività, ognuna seguita da un debriefing finale per stimolare la riflessione e la consapevolezza. - presentazione del progetto e rompighiaccio iniziale - cos'è una relazione sana? attività di brainstorming da cui far emergere le caratteristiche di una buona relazione - expectations vs reality: gioco a squadre dove viene chiesto ai ragazzi di classificare alcuni comportamenti presenti nelle relazioni come buoni, rispettosi o il contrario. - Da dove vengono i problemi? Attività ludica in cui riflettere sulle cause emotive che possono portare a difficoltà comunicative e relazionali: cosa ci spinge ad agire/subire comportamenti disfunzionali?

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

-saper distinguere una relazione sana da una disfunzionale o abusiva -riconoscere comportamenti disfunzionali e abusivi -essere informati rispetto alle possibilità di aiuto - riconoscere i vissuti emotivi che possono accompagnarsi a relazioni disfunzionali -sviluppare comportamenti prosociali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ARPAV (Educazione Civica)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Gli alunni dovranno dimostrare di aver acquisito consapevolezza in merito ai comportamenti rispettosi dell'ambiente.

Le competenze saranno evidenziabili tramite la somministrazione di test conclusivi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

In generale: Educazione ambientale. Educazione alla sostenibilità. Introduzione al tema dei



cambiamenti climatici.

Lavorare nel campo ambientale.

più in dettaglio:

- inquinamento atmosferico: fonti ed impatti sulla salute
- tutela della risorsa idrica; casi tipici di contaminazione delle falde e dei corsi d'acqua; gli acquedotti
- emergenze ambientali ed eventi incidentali (esempi)
- cambiamento climatico: cause, scenari, soluzioni
- produzione di energia: impatti sulla salute e sull'ambiente
- descrizione degli attori istituzionali che operano a tutela dell'ambiente
- modalità con cui si eseguono i controlli ambientali
- viaggio nel sito dell'Arpav (per poter fruire al meglio dell'enorme quantità di dati prodotti dall'Agenzia)
- analisi critica delle modalità con cui vengono diffuse le informazioni ambientali (utilizzando anche i principi della Termodinamica)
- l'acqua come alimento
- prospettive professionali di chi opera in campo ambientale

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

- esperto volontario

● ETRA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici



Risultati attesi

Agli alunni verranno somministrate test e dovranno produrre elaborati legati a piccole attività progettuali formulate anche in collaborazione con gli esperti di ETRA.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Percorso ACQUA: qualità dell'acqua, il risparmio idrico, l'acqua come bene comune, inquinamento, depurazione,

"aiutiamo il pianeta".

Percorso ENERGIA: energie rinnovabili e non rinnovabili, il risparmio energetico, stili di vita



più ecocompatibili.

Percorso RIFIUTI: il problema dei rifiuti, analisi dei rifiuti e RUP (Rifiuti Urbani Pericolosi), la raccolta differenziata, la

riduzione dei rifiuti e il loro destino tra impianti di selezione, riciclo, incenerimento e discarica. Il problema della

PLASTICA, conosciamo meglio le materie plastiche, l'impatto dell'inquinamento da plastica sugli ecosistemi, focus

sulle azioni che ognuno può compiere per la propria parte.

Percorso SOSTENIBILITÀ: verso un nuovo modello economico, la riduzione dei rifiuti; introduzione alla "impronta

ecologica".

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Agenzia territoriale di protezione dell'ambiente



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE E PER L'AMMINISTRAZIONE INTERNA DEI DOCENTI
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i docenti della scuola hanno un profilo digitale per l'utilizzo di strumenti didattici e per facilitare l'amministrazione interna attraverso l'utilizzo di una casella istituzionale e di cloud condivisi.

Destinatari: docenti

Risultati: aumentare l'utilizzo di strumenti didattici digitali e semplificare la circolazione di documenti didattici e amministrativi.

Titolo attività: AULE E LABORATORI 2.0
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di un ambiente didattico digitale attraverso la cablatura di tutte le classi e i laboratori dell'Istituto potenziata dalla introduzione della fibra ottica.

Destinatari: Docenti e Alunni

Risultati attesi: implementazione e semplificazione della didattica digitale e sua diffusione.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DIDATTICA 2.0 LATO
DOCENTI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- 1) Allestimento di 55 aule attrezzate per la didattica digitale integrata (DID)
- 2) Aggiornamento interno per docenti sulla procedura BYOD;
- 3) adeguamento del regolamento di Istituto; studio di un modello di liberatoria nel rispetto della privacy.

Destinatari: docenti

Risultati: diffusione dell'utilizzo della procedura BYOD

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
GENERALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La digitalizzazione amministrativa a partire dalla segreteria e poi per tutto il personale.

Destinatari: Personale di segreteria, Docenti, Studenti, personale ATA, Genitori

Risultati: una semplificazione delle procedure burocratiche; la smaterializzazione della modulistica; una maggiore efficienza amministrativa.

Titolo attività: DIDATTICA 2.0 LATO
STUDENTI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

- 1) Allestimento di 55 aule attrezzate per la didattica digitale integrata (DID)
 - 2) Attivare account personali per l'accesso alla rete interna e per l'utilizzo di strumenti digitali.
- DESTINATARI: tutti gli studenti
- Risultati: accesso controllato alla rete; utilizzo di strumenti per la didattica digitale.

Titolo attività: USO RESPONSABILE DELLA RETE A SCUOLA ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Possibilità di connettersi a internet in ogni spazio della scuola con nome utente e password.

Destinatari: docenti, personale ATA e alunni

Risultati: esercitare il diritto di accesso a internet in modo responsabile

Titolo attività: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO MULTIMEDIALI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di laboratori multimediali per una didattica digitale integrata

Destinatari: docenti e studenti

Risultati: creazione di ambienti per la DID attivi in tutto l'Istituto



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DATABASE D'ISTITUTO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di spazi virtuali per la conservazione di dati scolastici e per la loro fruizione.

Destinatari: Docenti e Segreterie

Risultati: centralizzare l'informazione e renderla più facilmente accessibile.

Titolo attività: AMBIENTI DIGITALI PER
L'APPRENDIMENTO DELLE STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli studenti affinché possano osservare, creare , costruire,

collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi.

I risultati attesi: realizzare spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM.

Titolo attività: PNRR-PROGETTO NEW
GENERATION LABS
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Lo scopo del progetto è di riorganizzare gli spazi esistenti in modo che le classi dell'Istituto possano beneficiare dello svolgimento di attività diversificate tramite l'organizzazione in



Ambito 1. Strumenti

Attività

itinere dello spazio fisico, abilitando sia la didattica a distanza che la didattica digitale integrata, in caso di necessità. La rivisitazione della disposizione degli arredi permetterà la creazione di isole modulari per favorire il lavoro di gruppo e concorrere a sviluppare competenze sociali e di team-working.

Le dotazioni riguarderanno sia la sede Meucci che Fanoli.

Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Framework per studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo della piattaforma G-Suite

Destinatari: studenti e docenti

Risultati: consolidare le competenze digitali con una delle piattaforme più usate nel settore privato.

Titolo attività: Laboratori didattici multimediali

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di Laboratori didattici multimediali

Destinatari: studenti e docenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Risultati: potenziamento di ambienti di lavoro innovativi e stimolanti per l'applicazione delle competenze digitali.

Titolo attività: Ambienti cloud per la condivisione di dati relativi alla didattica

CONTENUTI DIGITALI

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento di ambienti in cloud di condivisione delle risorse didattiche

Destinatari: studenti e docenti

Risultati: rendere accessibile la documentazione in uno scambio proficuo e semplice fra i vari utenti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Corsi per utenti esperti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di corsi avanzati per la formazione di utenti esperti

Destinatari: docenti

Risultati: creazione di un gruppo di esperti

in vari settori per consulenza e help desk (Team Digitale)

Titolo attività: Corsi intermedi di didattica digitale

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

**FORMAZIONE DEL
PERSONALE**

Realizzazione di corsi intermedi di didattica digitale

Destinatari: docenti

Risultati: rinforzare e sviluppare le competenze
informatiche del corpo docenti.

Titolo attività:
Animatore digitale e
Team per
l'innovazione
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Affiancare all'animatore digitale un Team di esperti

Destinatari: docenti

Risultati: estendere il gruppo di supporto alle problematiche
relative alle infrastrutture informatiche e alla didattica digitale.

Titolo attività: Accordi
di rete per la didattica
digitale
ACCOMPAGNAMENTO

· Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di accordi di rete con le scuole del territorio
per aumentare l'offerta di formazione e lo scambio di buone pratiche.

Destinatari: scuole del comprensorio di Padova nord

Risultati: raggiungere un buon livello di collaborazione e di
sinergie con le altre scuole del territorio relativamente alla didattica digitale.

Titolo attività:
Monitoraggio della
didattica digitale

· Osservatorio per la Scuola Digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento Attività

d'istituto
ACCOMPAGNAMENTO

Creazione di procedure di monitoraggio sulla
didattica digitale da parte del Team per l'innovazione.
Analisi dei monitoraggi automatici generati
dall'amministratore di G-Suite (cfr. immagine sottostante).
Destinatari: docenti
Risultati: monitorare in modo efficace
lo sviluppo della didattica digitale a scuola.

Account

Registrazione e applicazione forzata della verifica in due passaggi





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ISTITUTO PROFESSIONALE "ANTONIO MEUCCI" - PDRI01801P

LICEO ARTISTICO "MICHELE FANOLI" - PDSD01801X

ISTITUTO TECNICO "ANTONIO MEUCCI" - PDTF01801G

ISTITUTO TECNICO SERALE "ANTONIO MEUCCI" - PDTF01850X

Criteri di valutazione comuni

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMUNE (viene sia inserita come allegato che in calce, approvata dal Collegio Docenti del 17 ottobre 2017), viene poi di seguito riportata l'integrazione resasi necessaria dall' introduzione della didattica a distanza.

Per una trattazione dettagliata degli altri voti si rimanda alle griglie dei singoli dipartimenti.

Integrazione dei criteri comuni: con Delibera n. 7/2020: (Verbale del Collegio dei Docenti del 19 maggio 2020), si approvano i seguenti criteri di valutazione finale che vanno come detto ad integrare quelli preesistenti .

Nella valutazione finale i docenti del consiglio di classe tengono conto, oltre che delle evidenze raccolte durante tutto l'anno scolastico, anche dei seguenti indicatori relativi alla didattica a distanza:

- presenza alle attività programmate,
- partecipazione ed interesse
- rispetto dei tempi di consegna dei compiti assegnati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMUNE

approvata dal Collegio Docenti del 17 ottobre 2017

PER LA VALUTAZIONE NELLE PROVE SCRITTE - ORALI - GRAFICHE - PRATICHE

Voto

2 Rifiuto dell'interrogazione; compito in bianco.



6 Raggiungimento degli obiettivi minimi fissati dal docente nella verifica.
10 Raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati dal docente nella verifica.
Per tutti gli altri voti si rimanda alle griglie dei singoli dipartimenti

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMUNE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Viene riportato in allegato sia Obiettivi che la griglia per la valutazione di educazione civica. delibera n. 5 del Collegio dei Docenti del 1° settembre 2020.

Allegato:

C081_-_Allegato_3_-_Griglia_Educazione_Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Viene riportata in allegato la griglia di valutazione del comportamento approvata nel Collegio dei Docenti del 30 novembre 2019.

La griglia è stata integrata con le seguenti osservazioni:

PRECISAZIONI SUL VOTO DI COMPORTAMENTO (delibera n.10 del CdD del 1° febbraio 2024)

1. la nota disciplinare incide sul voto di comportamento del primo periodo se viene registrata nel registro di classe entro il termine del periodo, altrimenti la nota sarà considerata in occasione della valutazione del comportamento del secondo periodo.
2. la sanzione disciplinare (cioè le sospensione dalle lezioni) incide sul voto di comportamento del primo periodo se il consiglio straordinario che decide la sospensione si è riunito entro il termine del primo periodo, altrimenti la sanzione sarà considerata in occasione della valutazione del comportamento del secondo periodo.



3. la sospensione per un numero di giorni superiore a 6 (sei), che sia già stata considerata ai fini del voto di comportamento del primo periodo, può essere tenuta in considerazione anche in occasione della valutazione del comportamento del secondo periodo.

Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento approvata nel CD del 30-11-2019 (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vengono allegati i criteri per la ammissione /non ammissione alla classe successiva come da delibera n. 5 del Collegio docenti del 24 maggio 2017

CRITERI DI NON AMMISSIONE-SOSPENSIONE

STUDENTI NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Lo studente non sarà ammesso alla classe successiva nei seguenti casi:

- 3 insufficienze gravi
- 2 insufficienze gravi, e 2 insufficienze non gravi
- 1 insufficienza grave e 3 insufficienze non gravi
- 5 insufficienze

STUDENTI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Lo studente sarà sospeso se le materie insufficienti sono:

- una oppure due
- tre se sono tutte non gravi, oppure una grave e due non gravi, oppure due gravi e una non grave
- quattro, se sono tutte non gravi

LEGENDA:

insufficienza grave=4 3 2

insufficienza non grave=5

Allegato:

Criteri di non ammissione alla classe successiva.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

REQUISITI DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI INTERNI

l'ammissione all'esame di stato degli alunni interni è condizionata dal possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale;
 - votazione non inferiore a 6 in ciascuna disciplina, incluso il comportamento; nel caso di votazione inferiore a 6 in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare, motivandola, l'ammissione all'esame di stato. Si ricorda che il voto degli insegnanti di religione cattolica e degli insegnanti di alternativa-IRC, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
- L'esito della valutazione si rende pubblico se positivo, riportando all'albo dell'istituto sede d'esame il voto di ciascuna disciplina e del comportamento, il punteggio relativo al credito scolastico dell'ultimo anno e il credito scolastico complessivo, seguiti dalla dicitura AMMESSO; se negativo, riportando solo la dicitura NON AMMESSO senza la pubblicazione di voti e punteggi.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO e CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO AGLI SCRUTINI DIFFERITI PER LE CLASSI TERZE E QUARTE

Premesse:

Per credito scolastico si intende il punteggio che il consiglio di classe attribuisce a ciascuno studente in base agli esiti dello scrutinio di ciascuna classe del triennio; tale punteggio concorre a costituire il punteggio finale dell'esame di stato. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe individua, nel caso degli studenti ammessi alla classe successiva, la media dei voti e la corrispondente banda di riferimento, dopodiché attribuirà il punteggio all'interno della banda.

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare per l'ammissione all'esame di stato, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Il credito formativo (introdotto dall'articolo 12 del DPR 323 del 23 luglio 1998) non è più in vigore dal 1° settembre 2018, in virtù dell'abrogazione operata dall'articolo 26 comma 6 del Dlgs. 62 del 13 aprile 2017 sulle "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato". Pertanto la scuola non raccoglie più i certificati rilasciati da società sportive, enti esterni, ecc

ISTRUZIONI OPERATIVE SULL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO e casi STUDENTE TUTOR



PEER-TO-PEER

Per gli studenti ammessi a giugno alla classe successiva, il consiglio di classe attribuirà allo studente il punteggio più alto all'interno della banda individuata se, senza che lo studente sia stato portato alla sufficienza in qualche disciplina con voto di consiglio (e in assenza di insufficienze ovviamente):

-la media dei voti è uguale o superiore al valore medio della banda;

-lo studente ha manifestato, a giudizio insindacabile del consiglio di classe, interesse e partecipazione nelle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola di carattere continuativo e non episodico (esempi: attività di orientamento in ingresso, stage, gare studentesche, concorsi, mostre, attività nell'ambito del progetto di "cittadinanza e costituzione").

Per gli studenti non ammessi all'anno successivo, il credito scolastico non deve essere valutato né, tantomeno, attribuito.

CASO STUDENTI TUTOR PEER-TO-PEER (Verbale del Collegio dei docenti del 30 maggio 2023. Delibera n.4 del C.d.D. n. 6 - a.s. 2022/23):

I benefici assegnati dal consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, allo studente che ha ricoperto il ruolo di tutor nel servizio

peer-to-peer sono i seguenti:

A) aumento di un punto nella valutazione di una disciplina, con questo ordine di priorità:

- Comportamento (se non è già 10)
- Educazione Civica (se non è già 10)
- Materia per cui si è svolto il servizio (se non è già 10)
- Disciplina affine a quella per cui si è svolto il servizio

NB: il punto in più vale solo per discipline già positive

B) attribuzione del punteggio più alto della banda del credito scolastico, a condizione che lo studente non abbia insufficienze e

che non sia stato portato alla sufficienza in qualche disciplina con voto di consiglio.

ESEMPI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Nel caso degli studenti delle classi quinte, ad esempio:

- assenza di voti "sanati" e assenza di insufficienze, media 7.4 => il punteggio è 17 (il più basso della banda)
- assenza di voti "sanati" e assenza di insufficienze, media 7.6 => il punteggio è 18 (il più alto della banda)
- assenza di voti "sanati" e assenza di insufficienze, media 7.4, presenza di interesse e partecipazione nelle attività complementari ed integrative => il punteggio è 18 (il più alto della banda)
- presenza di voti "sanati" e/o presenza di insufficienze => il punteggio è 17 (il più basso della banda) sempre, anche in presenza di interesse e partecipazione nelle attività complementari ed integrative.



CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO AGLI SCRUTINI DIFFERITI
PER LE CLASSI TERZE E QUARTE

VIENE RIPORTATA IN ALLEGATO TABELLA RIASSUNTIVA

Si considera la media dei voti per individuare la banda dei punteggi assegnabili come credito, secondo i seguenti parametri:

M = media Fasce di credito III anno Fasce di credito IV anno

M < 6 -----

M = 6 7-8 8-9

6 7 8 9 Quindi il consiglio di classe, dopo aver determinato la fascia del credito scolastico, agli alunni con

giudizio sospeso che superano le prove di recupero del debito e quindi ammessi alla classe successiva,

viene attribuito il punteggio più basso della banda, ad eccezione degli studenti che abbiano superato

tutti i debiti con voto maggiore o uguale a 8.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ED OBIETTIVI MINIMI LICEO ARTISTICO

le griglie di valutazione sono riportate per ogni disciplina nel curriculum.

VEDI ALLEGATI NEL SITO DELLA SCUOLA:

https://www.meuccifanoli.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=601&Itemid=2647

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ED OBIETTIVI MINIMI TECNICO

VEDI ALLEGATO SUL SITO DELLA SCUOLA:

https://www.meuccifanoli.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=601&Itemid=2647

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ED OBIETTIVI MINIMI



PROFESSIONALE

VEDI ALLEGATO SUL SITO DELLA SCUOLA:

https://www.meuccifanoli.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=601&Itemid=2647

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ED OBIETTIVI MINIMI EDUCAZIONE CIVICA

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA:

Viene nuovamente allegato il link:

https://www.meuccifanoli.edu.it/images/Anno2020_21/CIRCOLARI_DS_2020_21/C081_-_Allegato_3_-_Griglia_Educazione_Civica.pdf

OBIETTIVI MINIMI DI EDUCAZIONE CIVICA

1. Comprendere l'importanza delle regole nella vita sociale.
2. Individuare una serie di regole.
3. Saper distinguere tra norme giuridiche e non giuridiche.
4. Acquisire il concetto di precetto e di sanzione.
5. Comprendere i caratteri della norma.
6. Saper leggere una norma giuridica.
7. Comprendere il concetto di ordinamento giuridico e saper risolvere i contrasti tra norme applicando il criterio gerarchico e quello di competenza.
8. Comprendere cosa si intende per interpretazione ed i diversi tipi di interpretazione.
9. Comprendere l'efficacia delle norme giuridiche nel tempo e saper illustrare il concetto di irretroattività della norma.
10. Principali caratteri dei bisogni economici e dei beni economici attività dei soggetti economici.
11. Distinguere i beni economici da quelli non economici.

Si specifica inoltre che a seguito della emergenza sanitaria in atto, tramite la Delibera n. 4/2020 del Verbale n. 1 del 1° settembre 2020: il Collegio Docenti approva l'introduzione nel programma di Educazione Civica di argomenti relativi al CoVid (mezzi digitali, social media, identità digitali, responsabilità dei comportamenti in materia di salute), da svolgersi nel primo periodo a cura dei Consigli di Classe.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALTERNATIVA IRC

Griglia di valutazione alternativa IRC
(viene riportata in allegato)

Allegato:

Griglia di valutazione alternativa IRC.pdf

CRITERI DI AMMISSIONE DEL CORSO SERALE

CRITERI DI AMMISSIONE DEL CORSO SERALE (delibera n.9 del CdD del 1/2/ 2024)

ammissione alla classe successiva

-frequenza per almeno il 75% del monte ore annuo, fatte salve eventuali deroghe per motivi documentati (salute, lavoro)

-presenza di un numero congruo di valutazioni in tutte le discipline

-valutazione non inferiore a sei decimi in tutte le discipline, incluso il comportamento

giudizio sospeso

un'insufficienza grave oppure due insufficienze lievi (5)

non ammissione alla classe successiva

due insufficienze gravi o tre insufficienze (di qualunque entità)

ammissione all'esame di Stato

-frequenza per almeno il 75% del monte ore annuo

-valutazione non inferiore a sei decimi in tutte le discipline, incluso il comportamento; NB: nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una singola disciplina, il consiglio di classe può deliberare, motivandola, l'ammissione all'esame di Stato.

CRITERI PER L'AMMISSIONE AI CORSI STEM



CORSI STEM LINEA A

I criteri di selezione per l'individuazione degli alunni partecipanti ai corsi per le competenze STEM (che sono stati deliberati in sede di Collegio docenti del 4 marzo 2024 con delibera n.1) sono i seguenti:

- voto di condotta riferito al primo periodo dell'anno scolastico 2023/2024 non inferiore a 8;
- media dei voti riferita allo scrutinio del primo periodo dell'anno scolastico 2023/2024 non inferiore a 6;
- alunni che nel corso dell'anno scolastico 2024/2025 frequentano un indirizzo di studio comprendente la disciplina oggetto di formazione;
- alunni che possono svolgere il ruolo di facilitatori nel potenziamento delle competenze verso altri allievi in modalità "Peer tutoring" e nelle situazioni di cooperative learning, per un massimo di n°5 posti, previa segnalazione del coordinatore di classe (relativamente all'individuazione dei soggetti adatti al Peer Tutoring il D.S. precisa che l'individuazione spetta al coordinatore di classe che conosce meglio gli alunni);
- alunni che presentano bisogni formativi ed educativi speciali, con difficoltà di approccio alla disciplina oggetto di formazione, previa segnalazione della segreteria alunni;
- media dei voti in esito agli scrutini del primo periodo, arrotondata alla seconda cifra decimale;
- a parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo delle candidature: la collocazione in graduatoria sarà definita in base al giorno e all'ora di ricezione della mail di candidatura;

CORSI STEM LINEA B

I criteri di selezione del livello B2 sono gli stessi previsti per i corsi STEM, con l'aggiunta del voto in inglese che non può essere inferiore all'8

In allegato ni criteri per l'individuazione degli alunni per i corsi STEM, linea A e linea B.

Allegato:

Criteria di individuazione degli alunni ai corsi STEM Linea A; linea B.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Le attività di inclusione e differenziazione si articolano secondo le seguenti linee di intervento:

- a. alunni con difficoltà di apprendimento certificate;
- b. alunni stranieri;
- c. alunni che necessitano di istruzione domiciliare; (Progetto "Istruzione domiciliare" approvato dal Collegio dei docenti del 1°febbraio 2024)

Punti di forza:

La sinergia tra i membri dei GLO consentono ricadute positive sull'inclusione degli alunni. I Consigli di classe monitorano le attività e il coordinatore di classe è il riferimento costante delle necessità di alunni e famiglie. La scuola organizza tre diverse tipologie di interventi di recupero: sportello didattico, studio assistito pomeridiano e peer to peer. Per gli alunni stranieri vengono tenuti corsi in piccoli gruppi di livello A1 e A2 con docenti che conoscono bene anche l'inglese. Tutti i pomeriggi è a disposizione lo studio assistito e 4 ore settimanali con docenti del CPIA. Gli alunni vengono strettamente monitorati al fine di pianificare interventi specifici atti al conseguimento della certificazione linguistica necessaria.

Punti di debolezza:

In merito al recupero ed al potenziamento, la scuola, anche per motivi legati al tipo di utenza, è effettivamente più concentrata sulle fasce di studenti con fragilità rispetto alle esigue fasce di eccellenza; Ai meritevoli viene garantita l'adesione a gare o iniziative atte a valorizzare questi studenti. (Essi inoltre, vengono segnalati alle iniziative premiali promosse da enti o associazioni sensibili in questo ambito). Il monitoraggio delle attività si compie sull'affluenza ai servizi mentre sono in avviamento delle osservazioni contabilizzate sui risultati effettivi dei recuperi.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

- Referente GLH; - Referente BES/DSA; -

Referente dell'intercultura -

- Rappresentante dell'ente territoriale competente

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il GLO propone il PEI ai genitori, i quali scelgono la tipologia di PEI (OBIETTIVI MINIMI oppure DIFFERENZIATO) per il proprio figlio.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti i membri del GLO.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

L'insegnante di sostegno gestisce i rapporti con la famiglia dell'alunno disabile che segue, costruendo un rapporto di fiducia e scambio, mirato alla restituzione di un'immagine dell'alunno che ne comprenda le difficoltà, ma soprattutto le potenzialità e le risorse, in una prospettiva che guarda ad un futuro di autonomia e di persona adulta. Parallelamente alle relazioni che ciascun insegnante di sostegno tesse con la famiglia dell'alunno che segue, anche la Referente GLH si occupa di curare le relazioni con le famiglie di tutti gli alunni disabili della scuola. In entrambi i casi, è importante, sin dall'inizio, che il dialogo con la famiglia dell'alunno H sia fluido e trasparente, in modo tale che tutti possano cogliere le esigenze e le aspettative dell'alunno e della sua famiglia, mostrando, al contempo, l'offerta della scuola e le prospettive possibili per ogni singolo alunno disabile.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il professore di sostegno si coordina con i docenti del Consiglio di Classe in vista delle verifiche (scritte e orali), attenendosi alle indicazioni stabilite nel PEI dell'alunno disabile. A tal proposito va puntualizzato che: - nei PEI DIFFERENZIATI: le verifiche vengono preparate dal docente di sostegno e somministrate in sua presenza (se possibile, indispensabile o previsto dal PEI). La correzione di tali prove è compito del docente di sostegno mentre la valutazione avviene su proposta del docente di sostegno al collega curricolare. Entrambi i professori, dopo aver concordato il voto della prova (secondo gli obiettivi didattico-educativi stabiliti nel PEI e non secondo le griglie di valutazione dei singoli docenti curricolari), devono consegnarla all'alunno diversabile ed apporre le loro firme/sigle accanto al voto. Successivamente, il docente di sostegno inviterà/ricorderà il/al collega curricolare ad/di annotare il voto della prova di verifica (scritta e/o orale) sul registro elettronico insieme a quelle del resto della classe. Infine, l'insegnante di sostegno (e non il prof. curricolare) avrà cura di conservare tutte le prove di verifica prodotte dal proprio alunno e di consegnarle alla fine dell'anno scolastico alla Segreteria Didattica, raccogliendole in un unico fascicolo (senza distinzione di materia). Si precisa che in tale tipologia di PEI, le valutazioni delle verifiche non possono mai essere inferiori alla sufficienza e che le modalità di verifica (tempi, spazi, contenuti, numero di prove, ecc..) devono essere sempre esattamente conformi con quelle individuate nel PEI dell'alunno disabile. - nei PEI OBIETTIVI MINIMI: le verifiche "equipollenti" vengono preparate dal docente curricolare secondo i criteri individuati nel PEI e sentito il parere dell'insegnante di sostegno. I tempi e le modalità di dette prove sono stabiliti dal PEI, mentre la loro correzione spetta al docente curricolare che (dopo essersi confrontato con il collega di sostegno) individua il voto da assegnare adottando le stesse griglie utilizzate per il resto della classe. Entrambi i professori, devono consegnare la prova corretta all'alunno H ed apporre le loro firme/sigle accanto al voto. Successivamente, il docente di sostegno



inviterà/ricorderà il/al collega curriculare ad/di annotare il voto della prova di verifica (scritta e/o orale) sul registro elettronico insieme a quelle del resto della classe. Infine, il docente curriculare (e non il prof. di sostegno) avrà cura di conservare tutte le prove di verifica prodotte dall'alunno disabile e di conservarle insieme a quelle della classe. Si precisa che, in tale tipologia di PEI, l'alunno è valutato con le stesse griglie adottate per il resto della classe, quindi le valutazioni delle verifiche possono anche essere inferiori alla sufficienza. Invece, le modalità di verifica (tempi, spazi, contenuti, numero di prove, ecc..) devono essere sempre esattamente conformi con quelle individuate nel PEI dell'alunno disabile.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli studenti disabili svolgono l'attività di PCTO parallelamente agli altri studenti dell'Istituto ma secondo le tempi, modalità e spazi adeguati alla loro individuale condizione di handicap.

Approfondimento

In tema di inclusione la scuola è dotata di :

- un protocollo di accoglienza generale al quale viene correlato un piano per l'inclusione (PAI) che annualmente viene aggiornato. .
- protocollo per l'inclusione di alunni stranieri (inserito come allegato)
- progetto di istruzione domiciliare per i casi previsti (riportato integralmente)

(di seguito vengono riportati i link di riferimento)

- https://www.meuccifanoli.edu.it/images/Offerta_Formativa/Inclusione/Protocollo_accoglienza_generale
- [Piano di inclusione anno scolastico 2024/25 \(delibera n. 4 CdD del 01/2/24\)](#)
- https://www.meuccifanoli.edu.it/images/Offerta_Formativa/Inclusione/P.I._piano_inclusione_2023_24.p

In tema di inclusione di alunni stranieri, la scuola collabora con la rete: "Senza confini" (vedasi allegato)



In tema di istruzione domiciliare, viene riportato il progetto relativo:

PROGETTO – PTOF

DENOMINAZIONE PROGETTO

ISTRUZIONE DOMICILIARE

RESPONSABILE PROGETTO

PROF.SSA FRANCESCA GASPARINI

ALTRI SOGGETTI COINVOLTI

DOCENTI INTERNI

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLO STUDENTE A CUI È RIVOLTO IL PROGETTO E, IN AGGIUNTA, DOCENTI DELL'ISTITUTO (COMPRESO UN INSEGNANTE DI SOSTEGNO PER LO STUDENTE CON DISABILITÀ)

DOCENTI OSPEDALIERI (SE PRESENTI)

I DOCENTI OSPEDALIERI POSSONO IMPARTIRE LEZIONI AGLI STUDENTI RICOVERATI E RACCOGLIERE VALUTAZIONI CHE VERRANNO INOLTRE AI DOCENTI DEL CDC

ALTRE SCUOLE

IC COMPRENSIVO ARDIGÒ DI PADOVA (SCUOLA POLO PER L'ISTRUZIONE DOMICILIARE)



DESTINATARI

Il servizio dell'Istruzione Domiciliare è rivolto agli alunni iscritti affetti da gravi patologie o traumi invalidanti che impediscono la frequenza scolastica per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni continuativi.

La patologia/trauma e il periodo di impedimento alla frequenza scolastica devono essere oggetto di idonea certificazione rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno viene curato oppure dai servizi sanitari nazionali, fra i quali i Presìdi di Rete Nazionale per le malattie rare (NB: non sono ammesse certificazioni rilasciate dal medico di base e neppure da aziende o medici curanti privati).

Patologie incluse:

- Patologie oncologiche;
- Traumi acuti invalidanti;
- Patologie che richiedono terapia immunosoppressiva prolungata.

OBIETTIVI

L'Istruzione Domiciliare e l'Istruzione Ospedaliera hanno come obiettivo quello di mantenere il rapporto tra lo studente e la scuola di provenienza al fine di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di limitare il disagio degli alunni/alunne colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per gravi motivi di salute. Il fatto che lo studente non perda il contatto con i compagni e con i docenti e che si senta a tutti gli effetti parte della classe potrebbe avere effetti positivi anche sulla prognosi.

PROBLEMI CHE IL PROGETTO INTENDE AFFRONTARE

Il servizio di Istruzione Domiciliare (ID) è un servizio che si propone di garantire il diritto allo



studio degli alunni di ogni ordine e grado, affetti da patologie che li costringono a possibili ricoveri ospedalieri e/o a terapie domiciliari e/o che non possono frequentare con regolarità la scuola.

Nel caso di alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere in cui è presente una sezione di Scuola in Ospedale, esiste anche il servizio dell'Istruzione Ospedaliera, che si affianca a quello dell'Istruzione domiciliare. I docenti ospedalieri prenderanno contatti con la scuola di appartenenza dell'alunno per acquisire la documentazione necessaria per la prosecuzione del piano delle attività formative previste. In seguito alle dimissioni dall'ospedale i docenti ospedalieri che hanno seguito l'alunno, provvederanno ad inviare alla scuola di appartenenza la documentazione relativa al percorso scolastico del periodo di degenza.

Le valutazioni che i docenti ospedalieri avranno cura di trasmettere alla scuola di appartenenza dell'alunno, dovranno essere debitamente considerate ai fini delle valutazioni periodiche e finali così come previsto dall'art.22 del D.Lgs.vo 62/2017. Nel caso in cui la frequenza dei corsi abbia una durata prevalente rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio previa intesa con la scuola di riferimento, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe.

Gli alunni ospedalizzati continuano a far parte della classe che frequentavano prima di essere ricoverati. È quindi compito degli insegnanti concordare con i docenti ospedalieri un adeguamento delle attività formative alle effettive esigenze degli stessi.

ATTIVITÀ CHE SI INTENDONO SVOLGERE E METODOLOGIE UTILIZZATE

- Attività sincrone in videoconferenza in orario scolastico (DAD) grazie all'utilizzo delle tecnologie digitali che consentono agli alunni di seguire a distanza le lezioni mattutine che si svolgono a scuola. Lo studente verrà registrato come "PRESENTE A DISTANZA" per poter essere valutato. La scuola si impegna, entro tre giorni dalla ricezione della richiesta, ad attivare la DAD nelle aule in cui si svolgono le lezioni (nei laboratori l'attivazione non è assicurata).
- Condivisione dei materiali da parte dei docenti (presentazioni, documenti, video) tramite le piattaforme approvate dalla scuola.



- Predisposizione di un PDP temporaneo per obiettivi minimi da parte del CdC. In questo documento, che avrà lo stesso periodo di validità del progetto d'Istruzione Domiciliare, verranno anche indicate le metodologie adottate.
- Nei casi di particolare gravità, il consiglio di classe può valutare, anche compatibilmente alla disponibilità di risorse umane e finanziarie, la realizzazione di attività didattiche a distanza IN ORARIO EXTRASCOLASTICO nel rapporto di 1 a1 con lo studente (al massimo 6 ore alla settimana secondo un calendario che viene concordato con la famiglia).

Il CdC raccoglie almeno una valutazione per ogni disciplina (per le discipline pratiche, come per esempio scienze motorie, è necessario che il docente valuti lo studente su alcune lezioni teoriche svolte precedentemente).

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DELL'ID

(modelli scaricabili dalla sezione modulistica docenti)

La richiesta di attivazione dell'Istruzione Domiciliare da parte della famiglia dovrà essere indirizzata al Dirigente scolastico e deve essere corredata da:

- Modello "Richiesta di attivazione ID" compilato in ogni parte e sottoscritto;
- "Certificazione sanitaria" attestante la patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica.

Il DS o un delegato, acquisita la richiesta di attivazione del servizio di ID da parte della famiglia e la Certificazione sanitaria, convoca il Consiglio di Classe che predisporre il PdP per obiettivi minimi. Il CdC, inoltre, raccoglie le disponibilità dei docenti, elabora il progetto che deve prevedere fino a 6 ore di lezione alla settimana presso il domicilio dell'alunno o A DISTANZA IN ORARIO EXTRASCOLASTICO secondo un calendario che viene concordato con la famiglia. È possibile che non vengano svolte tutte le ore in programma (lo studente potrebbe non essere sempre nelle condizioni di seguirle).

I due precedenti documenti ("Richiesta di attivazione ID" e la "Certificazione sanitaria") uniti a:

- "Progetto per l'attuazione di interventi di Istruzione Domiciliare" predisposto dal/la docente Funzione Strumentale;



- “PDP con programmazione per obiettivi minimi” con validità fino al termine del progetto, predisposto dal CdC;
- “Programmazione delle lezioni pomeridiane in regime di Istruzione Domiciliare” predisposto dai docenti coinvolti nel progetto;

dovranno pervenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di attivazione del progetto (termine perentorio) alla scuola polo IC 2 “Ardigò” di Padova tramite PEC all’indirizzo PDIC88000E@pec.istruzione.it.

La scuola polo ne valuterà la congruenza con i criteri forniti dalle disposizioni ministeriali vigenti, al fine di emettere il provvedimento di autorizzazione al finanziamento che sarà assegnato in base al numero di ore effettivamente svolte e rendicontate entro e non oltre il termine dell’anno scolastico (termine perentorio). Si precisa che non è necessario attendere alcuna formale autorizzazione da parte della scuola polo per l’avvio e la realizzazione dei progetti di Istruzione Domiciliare.

I diversi moduli sopra citati sono reperibili nella sezione “modulistica docenti” del sito dell’Istituto.

FINANZIAMENTI

(documentazione da inoltrare alla scuola polo entro il 15 giugno
scaricabile da modulistica docenti)

Per ottenere il finanziamento è **NECESSARIO** inviare alla scuola polo IC 2 “Ardigò” di Padova entro il termine dell’anno scolastico tramite PEC all’indirizzo PDIC88000E@pec.istruzione.it i seguenti documenti:

- “Scheda argomenti svolti” in cui vengono registrate le ore di lezione pomeridiane effettivamente svolte e gli argomenti trattati; questo modulo deve essere firmato dai docenti e dai genitori dell’alunno;
- “Scheda di relazione finale del progetto_rendicontazione” a cura del referente dell’Istruzione Domiciliare (con la collaborazione del Coordinatore del CdC).



VALUTAZIONE

Per gli alunni seguiti dalla scuola in Ospedale o dall'Istruzione Domiciliare, valgono le disposizioni vigenti in materia di verifiche, valutazione, scrutini ed esami finali (d.lgs.vo 62/2017). il consiglio di classe nel caso di un alunno temporaneamente malato, seguito in ospedale o a domicilio, effettuerà una valutazione che tenga conto della peculiarità della situazione e degli interventi specifici messi in atto.

La valutazione verrà fatta sulla base del raggiungimento degli obiettivi minimi.

ESAMI DI STATO

C'è la possibilità per lo studente ricoverato di effettuare l'Esame di Stato in Ospedale, nel caso in cui la degenza avvenga nel periodo di svolgimento degli esami. Detti esami possono essere effettuati da una commissione formata dai docenti ospedalieri, che hanno seguito lo studente, integrata con i docenti delle discipline mancanti, scelti e individuati in accordo con l'USR e la scuola.

La stessa modalità si applica per l'Esame di Stato per gli studenti impossibilitati a lasciare il domicilio a causa del tipo di patologia o delle cure a cui sono sottoposti. In vista dell'avvio della procedura degli Esami di Stato, per queste situazioni è utile che il Dirigente scolastico acquisisca la certificazione sanitaria attestante che lo studente "deve" rimanere a domicilio e non può riprendere a frequentare la scuola per motivi di salute (motivazione).

Contestualmente, il Dirigente Scolastico invierà una comunicazione all'USR per il Veneto, relativa all'avvio della procedura per la realizzazione dell'Esame di Stato a domicilio. La scuola, una volta acquisita la certificazione sanitaria e la relativa richiesta dei genitori, curerà la predisposizione di una cartella comprensiva della documentazione di tutti gli interventi formativi svolti nei mesi di domicilio da parte dei docenti che hanno seguito lo studente in



presenza e/o attraverso il canale offerto dalle nuove tecnologie: contenuti affrontati, verifiche svolte per iscritto e oralmente, giorni di lezione a domicilio utili per la validazione dell'anno scolastico e quanto altro in possesso del Consiglio di Classe. La documentazione, insieme con la relazione del Consiglio di Classe riportante gli esiti del lavoro svolto ed il profilo dello studente, costituisce la cartella personale dello studente, che sarà cura del Dirigente scolastico consegnare al Presidente della Commissione degli Esami di Stato. Infine, la Commissione d'esame, all'atto dell'insediamento, deciderà in merito a tempi e modi di svolgimento degli esami a domicilio o, per quegli alunni che soffrono di patologie molto invalidanti, tramite videoconferenza.

RISORSE - PREVENTIVO DI SPESA

Personale della scuola coinvolto nel progetto

Attività di insegnamento aggiuntiva all'orario d'obbligo

Insegnanti coinvolti:

I docenti coinvolti nelle ore di insegnamento saranno indicati nel progetto rivolto al singolo studente secondo un calendario che viene concordato con la famiglia dello stesso; le ore devono essere svolte al di fuori dell'orario di servizio (per es. al pomeriggio) e verranno rendicontate tramite un registro firmato sia dal docente che da un genitore/tutore.

n. totale di ore di insegnamento previste

Massimo 6 ore alla settimana

data

24/01/2024

il responsabile del progetto



Prof.ssa Francesca Gasparini

PROGETTO – PTOF

DENOMINAZIONE PROGETTO

ISTRUZIONE DOMICILIARE

RESPONSABILE PROGETTO

PROF.SSA FRANCESCA GASPARINI

ALTRI SOGGETTI COINVOLTI

DOCENTI INTERNI

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLO STUDENTE A CUI È RIVOLTO IL PROGETTO E, IN AGGIUNTA, DOCENTI DELL'ISTITUTO (COMPRESO UN INSEGNANTE DI SOSTEGNO PER LO STUDENTE CON DISABILITÀ)

DOCENTI OSPEDALIERI (SE PRESENTI)

I DOCENTI OSPEDALIERI POSSONO IMPARTIRE LEZIONI AGLI STUDENTI RICOVERATI E RACCOGLIERE VALUTAZIONI CHE VERRANNO INOLTRE AI DOCENTI DEL CDC



ALTRE SCUOLE

IC COMPRENSIVO ARDIGÒ DI PADOVA (SCUOLA POLO PER L'ISTRUZIONE DOMICILIARE)

DESTINATARI

Il servizio dell'Istruzione Domiciliare è rivolto agli alunni iscritti affetti da gravi patologie o traumi invalidanti che impediscono la frequenza scolastica per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni continuativi.

La patologia/trauma e il periodo di impedimento alla frequenza scolastica devono essere oggetto di idonea certificazione rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno viene curato oppure dai servizi sanitari nazionali, fra i quali i Presìdi di Rete Nazionale per le malattie rare (NB: non sono ammesse certificazioni rilasciate dal medico di base e neppure da aziende o medici curanti privati).

Patologie incluse:

- Patologie oncologiche;
- Traumi acuti invalidanti;
- Patologie che richiedono terapia immunosoppressiva prolungata.

OBIETTIVI

L'Istruzione Domiciliare e l'Istruzione Ospedaliera hanno come obiettivo quello di mantenere il rapporto tra lo studente e la scuola di provenienza al fine di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di limitare il disagio degli alunni/alunne colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per gravi motivi di salute. Il fatto che lo studente non perda il contatto con i compagni e con i docenti e che si senta a tutti gli effetti parte della classe potrebbe avere effetti positivi anche sulla prognosi.



PROBLEMI CHE IL PROGETTO INTENDE AFFRONTARE

Il servizio di Istruzione Domiciliare (ID) è un servizio che si propone di garantire il diritto allo studio degli alunni di ogni ordine e grado, affetti da patologie che li costringono a possibili ricoveri ospedalieri e/o a terapie domiciliari e/o che non possono frequentare con regolarità la scuola.

Nel caso di alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere in cui è presente una sezione di Scuola in Ospedale, esiste anche il servizio dell'Istruzione Ospedaliera, che si affianca a quello dell'Istruzione domiciliare. I docenti ospedalieri prenderanno contatti con la scuola di appartenenza dell'alunno per acquisire la documentazione necessaria per la prosecuzione del piano delle attività formative previste. In seguito alle dimissioni dall'ospedale i docenti ospedalieri che hanno seguito l'alunno, provvederanno ad inviare alla scuola di appartenenza la documentazione relativa al percorso scolastico del periodo di degenza.

Le valutazioni che i docenti ospedalieri avranno cura di trasmettere alla scuola di appartenenza dell'alunno, dovranno essere debitamente considerate ai fini delle valutazioni periodiche e finali così come previsto dall'art.22 del D.Lgs.vo 62/2017. Nel caso in cui la frequenza dei corsi abbia una durata prevalente rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio previa intesa con la scuola di riferimento, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe.

Gli alunni ospedalizzati continuano a far parte della classe che frequentavano prima di essere ricoverati. È quindi compito degli insegnanti concordare con i docenti ospedalieri un adeguamento delle attività formative alle effettive esigenze degli stessi.

ATTIVITÀ CHE SI INTENDONO SVOLGERE E METODOLOGIE UTILIZZATE



- Attività sincrone in videoconferenza in orario scolastico (DAD) grazie all'utilizzo delle tecnologie digitali che consentono agli alunni di seguire a distanza le lezioni mattutine che si svolgono a scuola. Lo studente verrà registrato come "PRESENTE A DISTANZA" per poter essere valutato. La scuola si impegna, entro tre giorni dalla ricezione della richiesta, ad attivare la DAD nelle aule in cui si svolgono le lezioni (nei laboratori l'attivazione non è assicurata).
- Condivisione dei materiali da parte dei docenti (presentazioni, documenti, video) tramite le piattaforme approvate dalla scuola.
- Predisposizione di un PDP temporaneo per obiettivi minimi da parte del CdC. In questo documento, che avrà lo stesso periodo di validità del progetto d'Istruzione Domiciliare, verranno anche indicate le metodologie adottate.
- Nei casi di particolare gravità, il consiglio di classe può valutare, anche compatibilmente alla disponibilità di risorse umane e finanziarie, la realizzazione di attività didattiche a distanza IN ORARIO EXTRASCOLASTICO nel rapporto di 1 a1 con lo studente (al massimo 6 ore alla settimana secondo un calendario che viene concordato con la famiglia).

Il CdC raccoglie almeno una valutazione per ogni disciplina (per le discipline pratiche, come per esempio scienze motorie, è necessario che il docente valuti lo studente su alcune lezioni teoriche svolte precedentemente).

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DELL'ID

(modelli scaricabili dalla sezione modulistica docenti)

La richiesta di attivazione dell'Istruzione Domiciliare da parte della famiglia dovrà essere indirizzata al Dirigente scolastico e deve essere corredata da:

- Modello "Richiesta di attivazione ID" compilato in ogni parte e sottoscritto;
- "Certificazione sanitaria" attestante la patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica.

Il DS o un delegato, acquisita la richiesta di attivazione del servizio di ID da parte della famiglia e la Certificazione sanitaria, convoca il Consiglio di Classe che predispose il PdP per obiettivi minimi. Il CdC, inoltre, raccoglie le disponibilità dei docenti, elabora il progetto che deve prevedere fino a 6 ore di lezione alla settimana presso il domicilio dell'alunno o A DISTANZA IN



ORARIO EXTRASCOLASTICO secondo un calendario che viene concordato con la famiglia. È possibile che non vengano svolte tutte le ore in programma (lo studente potrebbe non essere sempre nelle condizioni di seguirle).

I due precedenti documenti ("Richiesta di attivazione ID" e la "Certificazione sanitaria") uniti a:

- "Progetto per l'attuazione di interventi di Istruzione Domiciliare" predisposto dal/la docente Funzione Strumentale;
- "PDP con programmazione per obiettivi minimi" con validità fino al termine del progetto, predisposto dal CdC;
- "Programmazione delle lezioni pomeridiane in regime di Istruzione Domiciliare" predisposto dai docenti coinvolti nel progetto;

dovranno pervenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di attivazione del progetto (termine perentorio) alla scuola polo IC 2 "Ardigò" di Padova tramite PEC all'indirizzo PDIC88000E@pec.istruzione.it.

La scuola polo ne valuterà la congruenza con i criteri forniti dalle disposizioni ministeriali vigenti, al fine di emettere il provvedimento di autorizzazione al finanziamento che sarà assegnato in base al numero di ore effettivamente svolte e rendicontate entro e non oltre il termine dell'anno scolastico (termine perentorio). Si precisa che non è necessario attendere alcuna formale autorizzazione da parte della scuola polo per l'avvio e la realizzazione dei progetti di Istruzione Domiciliare.

I diversi moduli sopra citati sono reperibili nella sezione "modulistica docenti" del sito dell'Istituto.

FINANZIAMENTI

(documentazione da inoltrare alla scuola polo entro il 15 giugno
scaricabile da modulistica docenti)



Per ottenere il finanziamento è NECESSARIO inviare alla scuola polo IC 2 "Ardigò" di Padova entro il termine dell'anno scolastico tramite PEC all'indirizzo PDIC88000E@pec.istruzione.it i seguenti documenti:

- "Scheda argomenti svolti" in cui vengono registrate le ore di lezione pomeridiane effettivamente svolte e gli argomenti trattati; questo modulo deve essere firmato dai docenti e dai genitori dell'alunno;
- "Scheda di relazione finale del progetto_rendicontazione" a cura del referente dell'Istruzione Domiciliare (con la collaborazione del Coordinatore del CdC).

VALUTAZIONE

Per gli alunni seguiti dalla scuola in Ospedale o dall'Istruzione Domiciliare, valgono le disposizioni vigenti in materia di verifiche, valutazione, scrutini ed esami finali (d.lgs.vo 62/2017). il consiglio di classe nel caso di un alunno temporaneamente malato, seguito in ospedale o a domicilio, effettuerà una valutazione che tenga conto della peculiarità della situazione e degli interventi specifici messi in atto.

La valutazione verrà fatta sulla base del raggiungimento degli obiettivi minimi.

ESAMI DI STATO

C'è la possibilità per lo studente ricoverato di effettuare l'Esame di Stato in Ospedale, nel caso



in cui la degenza avvenga nel periodo di svolgimento degli esami. Detti esami possono essere effettuati da una commissione formata dai docenti ospedalieri, che hanno seguito lo studente, integrata con i docenti delle discipline mancanti, scelti e individuati in accordo con l'USR e la scuola.

La stessa modalità si applica per l'Esame di Stato per gli studenti impossibilitati a lasciare il domicilio a causa del tipo di patologia o delle cure a cui sono sottoposti. In vista dell'avvio della procedura degli Esami di Stato, per queste situazioni è utile che il Dirigente scolastico acquisisca la certificazione sanitaria attestante che lo studente "deve" rimanere a domicilio e non può riprendere a frequentare la scuola per motivi di salute (motivazione).

Contestualmente, il Dirigente Scolastico invierà una comunicazione all'USR per il Veneto, relativa all'avvio della procedura per la realizzazione dell'Esame di Stato a domicilio. La scuola, una volta acquisita la certificazione sanitaria e la relativa richiesta dei genitori, curerà la predisposizione di una cartella comprensiva della documentazione di tutti gli interventi formativi svolti nei mesi di domicilio da parte dei docenti che hanno seguito lo studente in presenza e/o attraverso il canale offerto dalle nuove tecnologie: contenuti affrontati, verifiche svolte per iscritto e oralmente, giorni di lezione a domicilio utili per la validazione dell'anno scolastico e quanto altro in possesso del Consiglio di Classe. La documentazione, insieme con la relazione del Consiglio di Classe riportante gli esiti del lavoro svolto ed il profilo dello studente, costituisce la cartella personale dello studente, che sarà cura del Dirigente scolastico consegnare al Presidente della Commissione degli Esami di Stato. Infine, la Commissione d'esame, all'atto dell'insediamento, deciderà in merito a tempi e modi di svolgimento degli esami a domicilio o, per quegli alunni che soffrono di patologie molto invalidanti, tramite videoconferenza.

RISORSE - PREVENTIVO DI SPESA

Personale della scuola coinvolto nel progetto



Attività di insegnamento aggiuntiva all'orario d'obbligo

Insegnanti coinvolti:

I docenti coinvolti nelle ore di insegnamento saranno indicati nel progetto rivolto al singolo studente secondo un calendario che viene concordato con la famiglia dello stesso; le ore devono essere svolte al di fuori dell'orario di servizio (per es. al pomeriggio) e verranno rendicontate tramite un registro firmato sia dal docente che da un genitore/tutore.

n. totale di ore di insegnamento previste

Massimo 6 ore alla settimana

data

24/01/2024

il responsabile del progetto

Prof.ssa Francesca Gasparini

Allegato:

Protocollo accoglienza - proposta commissione di Rete 21-07-2021 def.pdf



Organizzazione

- 3** Aspetti generali
- 4** Modello organizzativo
- 9** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 10** Reti e Convenzioni attivate
- 15** Piano di formazione del personale docente
- 23** Piano di formazione del personale ATA



Aspetti generali

In questa quarta sezione del PTOF, la scuola esplicita i seguenti aspetti della sua organizzazione, nel dettaglio:

- il suo modello organizzativo
- l'organizzazione degli uffici e le modalità di rapporto con l'utenza
- il tipo ed il numero di Reti e Convenzioni con cui la scuola collabora
- il Piano di formazione del personale docente
- il Piano di formazione del personale ATA



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Fanno le veci del dirigente.	9
Funzione strumentale	-“Orientamento in ingresso” per tecnico-professionale -“Orientamento in ingresso” per liceo artistico -“Educazione alla salute” - -“Sostegno all’apprendimento degli alunni” - -“Valorizzazione degli alunni”	5
Capodipartimento	-Italiano, Storia, Geografia A12-ita A21-geo UNIFICATO -Lingua e cultura straniera A24-ingl UNIFICATO -IRC IRC UNIFICATO -Chimica A34-chim B12-lab chim UNIFICATO -Biologia, igiene, scienze A50-bio B12-lab chim UNIFICATO - Scienze motorie A48 UNIFICATO -Manutenzione e assistenza (LTE, TIC, TTRG,TMA, TTIM, TEEA, matematica) A40-elett A42-mecc B17-lab mecc A26-mat PROFESS. -Diritto e filosofia A46-dir A19-filo TECN.-PROFESS. -Fisica A20-fis B03-lab fis TECN.-PROFESS. -Matematica (al tecnico) A26-mat TECNICO -Elettronica, sistemi, TDP, telecomunicazioni, informatica, gestione progetti. A40-elett A41-info B15-lab elett B16-lab info TECNICO -Meccanica, sistemi, tecnologie, DPOI A42-mecc B17-lab mecc TECNICO -Disegno biennio A37-disegno TECNICO -Storia dell’Arte	18



	A54-st. arte LICEO -Matematica e fisica (al liceo) A27-mat. fis. LICEO -Arti figurative A09-pitt. A14- plast. LICEO -Architettura e design A08-arch. LICEO -Grafica e multimedia A10-graf. A07- audiov. LICEO	
Responsabile di laboratorio	1. FISICA 2. INFORMATICA 3. BIOLOGIA 4. CHIMICA INORGANICA E IGIENE 5. CHIMICA ORGANICA E STRUMENTALE 6. ESERCITAZIONI MECCANICHE 7. LABORATORIO TECNOLOGICO – D.P.O.I. 8. SISTEMI E AUTOMAZIONE INDUSTRIALE 9. TECNOLOGIE DISEGNO E PROGETTAZIONE 10. MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE 11. SISTEMI ELETTRONICI 12. CAD 13. PALESTRA 14. GRAFICA E WEB 15. TECNICHE GRAFICHE 16. SERIGRAFIA E FOTOINCISIONE 17. FIGURAZIONE BIDIMENSIONALE 18. FIGURAZIONE BIDIMENSIONALE 19. FIGURAZIONE TRIDIMENSIONALE 20. FIGURAZIONE TRIDIMENSIONALE 21. AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE 22. DESIGN INDUSTRIALE 23. ARCHITETTURA 24. RIPRESA FOTOGRAFICA 25. POST-PRODUZIONE FOTOGRAFICA 26. CAMERA OSCURA	26
Animatore digitale	Animatore digitale	1
Team digitale	Team digitale	2
Coordinatore dell'educazione civica	Elaborare il curriculum; offrire consulenza al collegio docenti; proporre al collegio i progetti relativi all'educazione civica e condurre i progetti approvati dal collegio stesso.	1
Coordinatore attività opzionali	1. Amministratore di Sistema 2. Referente bullismo e cyberbullismo 3. Referenti progetti	25



PON 4. Referente per la trasparenza e Responsabile della Pubblicazione dei dati 5. Amministratore Sito web 6. Pubblicazione dei dati web 7. Responsabile registro elettronico 8. Responsabili orario 9. Responsabili formazione classi 10. Responsabili accoglienza classi prime 11. Coordinatrice della commissione autovalutazione e miglioramento 12. Referente GLH 13. Referente lingua italiana L2 14. Referente DSA/BES 15. Referente orientamento in uscita 16. Referente PTOF e regolamento di istituto 17. Referente INVALSI 18. Referente certificazione lingua inglese degli studenti 19. Referente mobilità studenti all'estero 20. Referenti test center ECDL 21. Responsabile dell'immagine grafica-pubblicitaria dell'istituto 22. Referente commissione valutazione alunni 23. Commissione riforma professionale 24. Referente formazione docenti 25. Tutor anno all'estero

Coordinatore attività ASL	Coordinatore attività ASL	1
---------------------------	---------------------------	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	-Organizzazione -Supplenze Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Supplenze	1
--	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A009 - DISCIPLINE
GRAFICHE, PITTORICHE E
SCENOGRAFICHE

-Organizzazione degli stage -Supplenze
Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Supplenze

2

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

-Studio assistito -Organizzazione
Impiegato in attività di:

- Sostegno
- Organizzazione

2

A024 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

-Studio assistito -Organizzazione
Impiegato in attività di:

- Sostegno
- Organizzazione

1

A026 - MATEMATICA

La docente è collaboratrice del DS.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

-Studio assistito -Progettazione di: sportelli e
corsi di recupero -Organizzazione
Impiegato in attività di:

- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A037 - SCIENZE E

TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI

TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

-Organizzazione: supporto al D.S.
Impiegato in attività di:

- Organizzazione

1

A046 - SCIENZE

GIURIDICO-ECONOMICHE

-insegnamento -supplenze
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Supplenze

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Bilancio e gestione del personale ATA

Ufficio protocollo

Archiviazione pratiche; posta in entrata e uscita.

Ufficio acquisti

Acquisti e ufficio tecnico.

Ufficio per la didattica

Gestione pratiche alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione pratiche del personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/menu_classeviva.php

Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/menu_classeviva.php

Modulistica da sito scolastico

https://www.meuccifanoli.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=184&Itemid=2175

Registro digitale (archiviazione digitale della documentazione)

https://web.spaggiari.eu/sdg/app/default/menu_protocollo.php?tipo_menu=MENU_RAPIDO&index=-1



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Accordo di partenariato (2021-2024) tra Scuola e Comune di Cittadella per la promozione delle eccellenze scolastiche e la realizzazione di progetti con l'assessorato alla cultura**

Azioni realizzate/da realizzare

- selezione di studenti meritevoli e premiazioni - collaborazione con l'assessorato alla cultura

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione si articola in modalità diverse:

- a. selezione di studenti meritevoli e le relative premiazioni;
- b. la realizzazione di manufatti artistici da esporre negli eventi pubblici promossi dalla Amministrazione municipale (con il coinvolgimento degli alunni del liceo artistico).



Denominazione della rete: Rete ATENA - Ambito 20

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CTI INCLUSIONE 2.0

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SENZA CONFINI PER



L'INTERCULTURA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il protocollo_d'accoglienza degli alunni stranieri è un documento che viene deliberato dal Collegio Docenti e delinea le seguenti prassi condivise:

1. l'iscrizione (aspetti amministrativo-burocratici, di competenza degli uffici di segreteria);
2. la prima conoscenza: aspetti comunicativo-relazionali (di competenza delle seguenti professionalità: insegnante referente di plesso per l'intercultura, insegnanti della classe di riferimento alla scuola primaria, coordinatore di classe alla scuola secondaria di I e II grado) e materiali utili;
3. aspetti educativo-didattici (proposta di assegnazione alla classe condivisa fra dirigente, funzione strumentale Intercultura e docenti della classe di riferimento; per i docenti della classe: educazione interculturale, insegnamento dell'italiano come seconda lingua);
4. rapporti e collaborazioni con il territorio (la Commissione Intercultura di Istituto e di Rete; nel contesto sociale: amministrazioni locali, associazioni, biblioteche, ecc.).



Denominazione della rete: **Accordo di rete "Consilium" tra tutte le scuole dell'ambito 20 (scuole dell'alta padovana)**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo di rete SIRVESS per la formazione sulla sicurezza e per la sorveglianza sanitaria**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Area 4.8 - Scuola e lavoro. Sicurezza sui luoghi di lavoro

Corsi di Aggiornamento formazione Sicurezza sui luoghi di lavoro - Formazione del personale ai sensi del D.lgs 81/2008 Area 4.8 - Scuola e lavoro. Tutti i docenti Intervento formativo predisposto dal datore di lavoro e discendente da obblighi di legge. Erogato dall'Istituto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Area 4.3 - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento Didattica multimediale (Classe 2.0) Didattica multimediale (Classe 2.0)

Area 4.3 - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Area 4.3 - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Formazione/aggiornamento utilizzo del Registro elettronico

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Area 4,2 – Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di



base

Area 4,2 – Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Comprensione del testo e metodo di studio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Normativa protezione dati personali (Privacy)

Aggiornamento su normativa protezione dati personali (Privacy)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Area 4.2 – Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Stile motivante. Modalità di promozione e strategie per sostenere il piacere di imparare

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Area 4.1 – Autonomia organizzativa e didattica

Nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Area 4,2 – Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Comprensione del testo e metodo di studio

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti del dipartimento di lettere

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Area 4,2 – Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Valutazione degli apprendimenti



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Area 4.8 - Scuola e lavoro. Sicurezza sui luoghi di lavoro

Corso di formazione per la gestione dei rifiuti speciali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti dei dipartimenti tecnico-laboratoriali; personale
assistente ai laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE LINGUISTICHE (esperto e tutor)



Corso di formazione docenti C1: esperto del New Cambridge Corso di formazione docenti B2: prof.ssa S. L. Corso di formazione docenti B2: prof.ssa S.. L. Corso di formazione docenti CLIL: prof.ssa R. P. Corso di formazione docenti B1: prof.ssa L.E. Corso di formazione docenti B1: prof.ssa L. E.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Viene allegato il link relativo al piano di formazione docenti approvato dal Collegio dei docenti il 30 ottobre 2019

https://docs.google.com/document/d/1tiYM91QTjR1BYwB2Zg9SscWShARD8jrlif_Ow3lmqyk/edit?usp=share_link

Sono compresi nel piano di formazione dell'Istituto:

- ☐ i corsi di formazione organizzati da MIUR, USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- ☐ i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;



- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF, anche sotto forma di Collegi Docenti tematici e autoaggiornamento;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione/aggiornamento addetti primo soccorso;

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione/aggiornamento addetti prevenzione incendi

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione navigazione nel sito di Istituto; posta elettronica, Google Calendar



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione/aggiornamento in materia di segreteria digitale (Classeviva, es.: protocollazione, archiviazione e conservazione documenti).

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione/aggiornamento in materia di segreteria digitale (classeviva).

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione/aggiornamento in materia di pratiche ufficio del personale (es.: trattamento pensionistico, ricostruzione carriera, TFR).

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione/aggiornamento in materia di amministrazione, bilancio, contabilità e sistema dei controlli;

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari DSGA



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Formazione/aggiornamento in materia di adempimenti fiscali e previdenziali.

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola